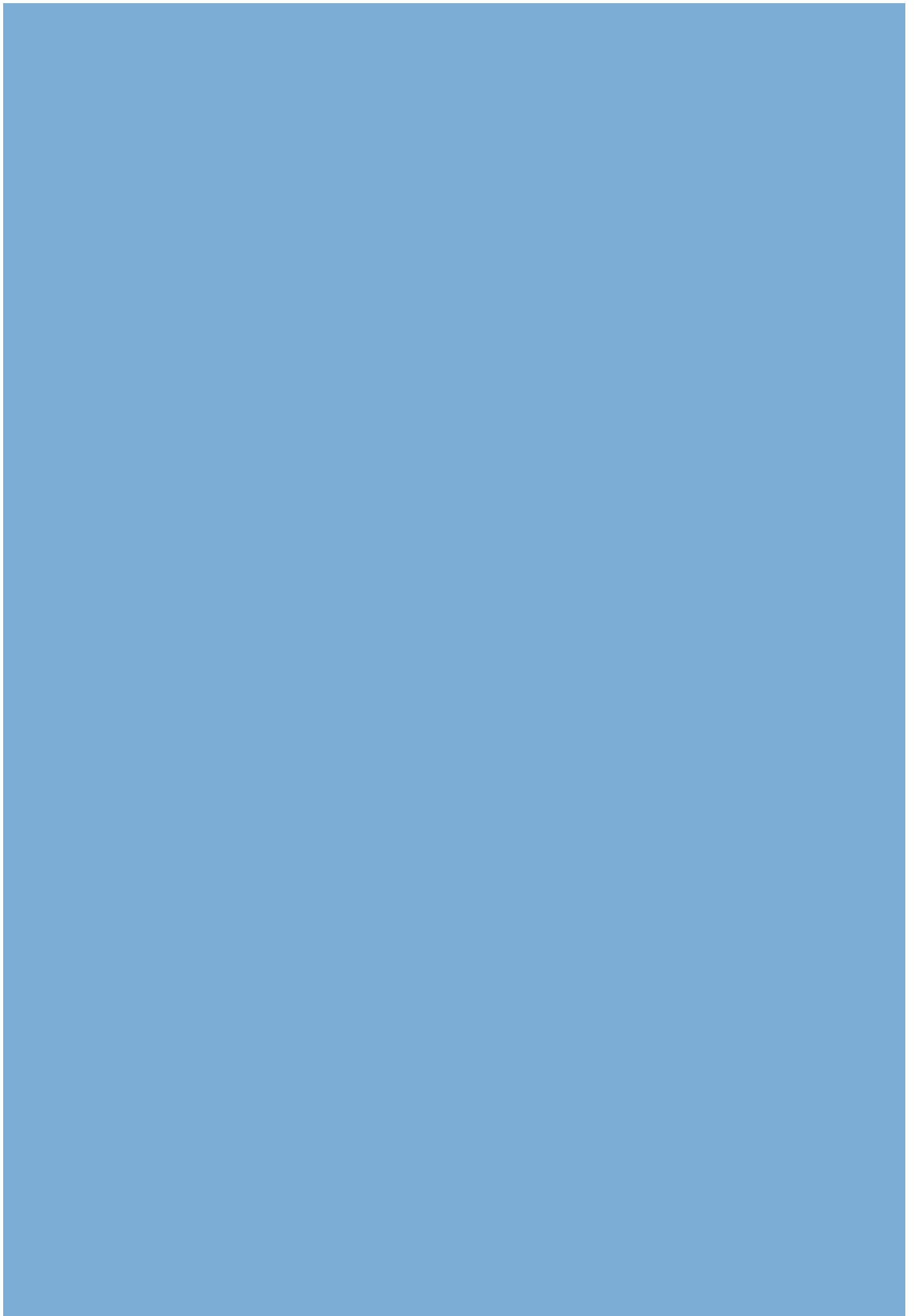


BILANCIO DI ESERCIZIO  
BILANCIO CONSOLIDATO  
2014





**BILANCIO DI ESERCIZIO**



**2014**



## **BILANCIO DI ESERCIZIO 2014**

Il Bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Nel periodo non sono intervenuti cambiamenti significativi, tali da rettificare le informazioni contenute nei precedenti Bilanci.

Il Progetto di Bilancio è stato approvato dall'Amministratore Unico il 21.04.2015.

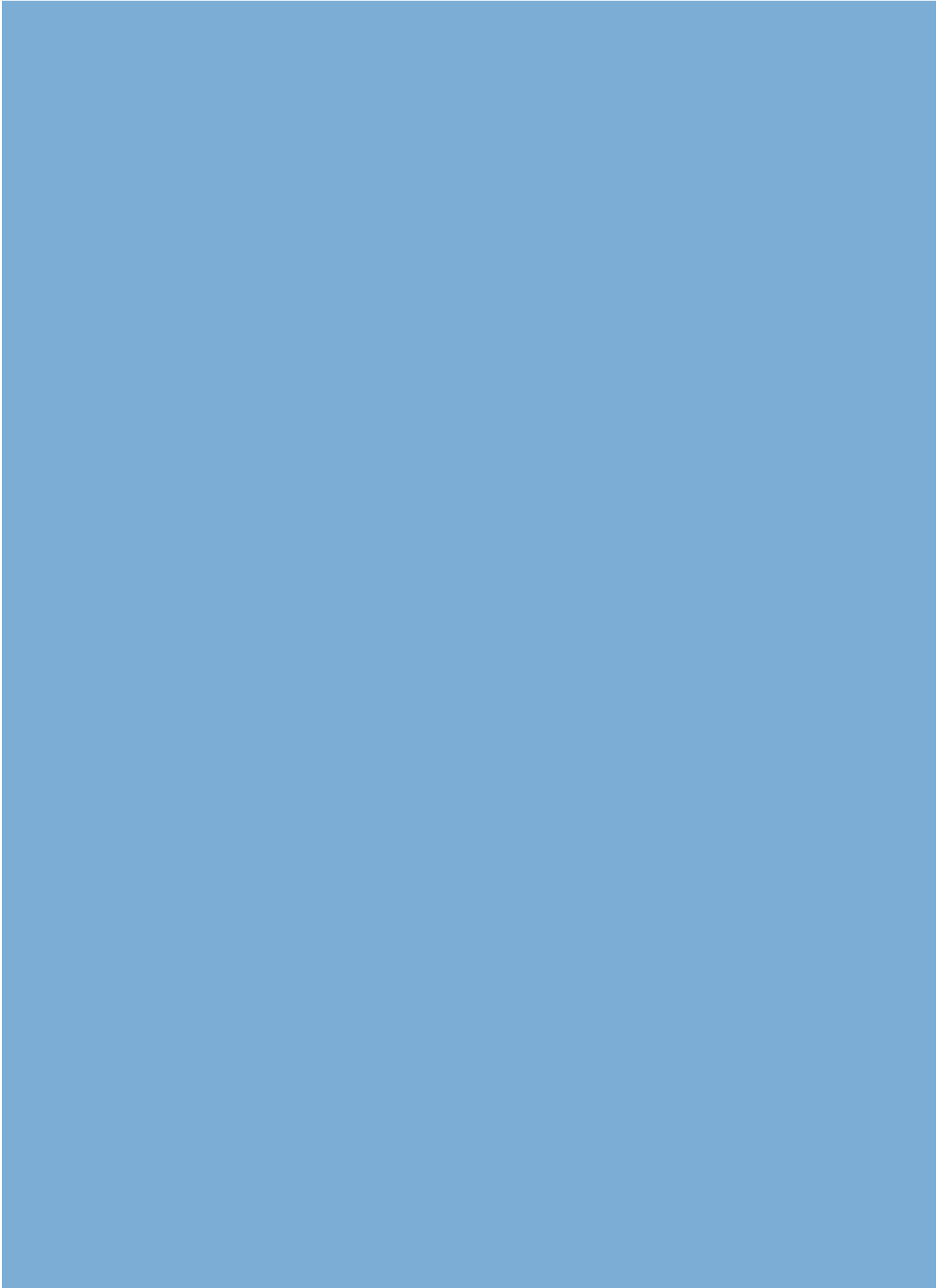
Il Collegio Sindacale ha redatto la propria relazione in data 13.05.2015.

La società Aurea Revisione S.r.l., incaricata della revisione legale, ha redatto la propria relazione in data 12.05.2015.

Il Progetto di Bilancio è stato depositato nella sede legale di CAFC S.p.A. il 14.05.2015

## SOMMARIO

3	CARICHE SOCIALI
5	RELAZIONE SULLA GESTIONE
5	1. Introduzione
7	2. Affitto azienda Nau S.r.l. a CAFC S.p.A. - fusione per incorporazione di Nau S.r.l.
8	2.1 Fusione per incorporazione di NAU S.r.l. in CAFC S.p.A.
9	2.2 Motivazioni delle operazioni condotte
9	2.2.1 Motivazioni dell'acquisto, dell'affitto e della successiva incorporazione di NAU S.r.l.
9	2.2.2 L'integrazione, le economie di scala, le sinergie
9	2.2.2.1 L'integrazione delle aziende CAFC e NAU
10	2.2.2.2 Le economie di scala
10	2.2.2.3 Le sinergie
10	3. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
10	3.1 Scenario di mercato e posizionamento - quadro normativo di riferimento nel servizio idrico integrato
13	3.2 Scenario di mercato e posizionamento - Altri riferimenti normativi
15	3.3 Investimenti effettuati – Utilizzo del FoNI
15	3.4 Commento e analisi degli indicatori di risultato
15	3.4.1 Indicatori di risultato economico finanziari
16	3.4.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
19	3.4.2 Commento e analisi degli indicatori di risultato non finanziari
19	3.4.2.1 Progettazione e lavori
20	3.4.2.2 Servizio acquedotto
24	3.4.2.3 Servizio fognatura
26	3.4.2.4 Servizio depurazione
27	3.4.2.5 Servizio Tecnologia e Automazione
28	3.4.2.6 Produzione energia elettrica
29	3.4.2.7 Manutenzioni specializzate
29	3.4.2.8 Servizio commerciale e rapporti con l'utenza
32	3.4.2.9 Sistemi informativi
32	3.4.2.10 Informazioni relative all'ambiente
33	3.4.2.11 Informazioni relative al personale
35	4. Gestione dei rischi finanziari
36	4.1 Rischi finanziari
36	4.2 Rischi non finanziari
36	5. Attività di ricerca e sviluppo
39	6. Collegate e Controllate
39	7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
40	8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
41	9. Evoluzione prevedibile della gestione
42	10. Elenco delle sedi secondarie
42	11. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza
43	12. Modello organizzativo D.lgs. 231
43	13. Sistema di gestione della qualità
44	14. Proposta di destinazione del risultato di esercizio
47	BILANCIO DI ESERCIZIO
55	NOTA INTEGRATIVA
	ALLEGATI:
100	Relazione del Collegio Sindacale
102	Relazione della Società di Revisione



**ORGANO AMMINISTRATIVO  
COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE**

**ORGANO AMMINISTRATIVO**

*Amministratore Unico* Eddi Gomboso

**COLLEGIO SINDACALE**

*Presidente* Giuseppe Di Bartolo Zuccarello  
*Sindaci Effettivi* Francesca Mingotti  
Gessi Degrassi  
*Sindaci Supplenti* Francesca Laudicina  
Franco Gremese

**SOCIETÀ DI REVISIONE**

Aurea Revisione S.r.l.  
Via San Vito al Tagliamento, 7  
33100 Udine



*Capitale sociale*  
39.999.567,75 Euro

*Registro imprese di Udine*  
n. UD-203443



---

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio chiuso al 31.12.2014

## 1. INTRODUZIONE

*Signori Soci,*

Come previsto dall'art. 2428 del codice civile, il Bilancio di Esercizio deve essere corredato da una relazione contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, del risultato e dell'andamento della gestione durante l'anno considerato.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di Euro 5.264.509.

A tale esito si è pervenuti sottraendo al risultato prima delle imposte, pari a Euro 7.817.803, l'ammontare di imposte, pari a Euro 2.553.294.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per Euro 10.439.735 ai fondi di ammortamento e svalutazioni ed Euro 587.714 a fondo rischi.

In considerazione della necessità di redigere per l'anno 2014 il Bilancio consolidato, vista l'assunzione della partecipazione di controllo da parte di CAFC S.p.A. in Friulab S.r.l. (73,50%), l'Amministratore Unico ha ritenuto di ricorrere al maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio, ai sensi dell'art. 12, c. 1 Statuto Sociale e art. 2364 del Codice Civile.

L'importante risultato economico anticipato, per quanto riguarda la gestione caratteristica, è frutto dell'incessante opera di efficientamento messa in campo da CAFC S.p.A. a partire dal Piano Industriale del 2010 (incorporazione di CDL S.p.A.) e continuata con il Piano Industriale 2013 (integrazione Ramo SII Città di Udine). A fronte di una congiuntura economica sfavorevole che si protrae da anni e di un'annata particolarmente avversa dal punto di vista meteorologico (primavera ed estate eccezionalmente piovose), i risultati economici di CAFC S.p.A., si mantengono positivi. Tutto ciò a comprova della bontà delle scelte strategiche e della solidità organizzativa dell'azienda.

Il risultato finale è frutto altresì di alcune situazioni straordinarie quali: rivalutazione della partecipazione in AMGA S.p.A. al momento dell'incorporazione della stessa in HERA S.p.A. (Euro 1.833.132), adeguamento del valore di Friulab S.r.l. per Euro 375.838 effetto dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto.

L'anno 2014 è stato caratterizzato dall'integrazione operativa del Ramo Servizio Idrico Integrato "Città di Udine" acquisito tramite NAU S.r.l.. L'operazione di integrazione si è conclusa con la firma dell'atto di fusione per incorporazione di NAU S.r.l. (società veicolo per l'integrazione in CAFC S.p.A. del Ramo Servizio Idrico Integrato "Città di Udine" gestito sino al 31.12.2013 da AMGA - Azienda Multiservizi S.p.A.), avvenuta in data 28.07.2014.

Al di fuori del perimetro d'azione di CAFC S.p.A., ma con importanti ripercussioni sull'azienda, l'anno si è caratterizzato altresì dalla fusione per incorporazione di AMGA - Azienda Multiservizi S.p.A. in HERA S.p.A., operazione con effetto 01.07.2014. Tale operazione ha comportato per CAFC S.p.A., detentore di n. 6.252 azioni



di AMGA rinvenienti dalla fusione per incorporazione di Friulenergie S.r.l., l'acquisizione di 3.576.144 azioni di HERA. Il costo di acquisto della partecipazione in AMGA Azienda Multiservizi Spa è stato oggetto di ripristino rispetto alla precedente svalutazione, per complessivi euro 1.833.132, a valere sul riconoscimento del relativo valore corrente di mercato per azione posseduta. Dopo l'acquisizione delle azioni HERA, CAFC ha disposto la loro vendita in Borsa Italiana. Da tale vendita sono stati ricavati Euro 7.393.686, nel realizzare minusvalenze nette rispetto al costo di acquisto così come sopra rivalutato, per euro 145.779.

La liquidità rinveniente dalla vendita delle azioni HERA è stata utilizzata per l'abbattimento del mutuo contratto con un pool di istituti bancari per l'acquisto del Ramo SII Città di Udine (acquisto di NAU). Il mutuo originario di 21M€ è stato abbattuto a 15M€.

Dal 01.01.2014 CAFC S.p.A. è il gestore del Servizio Idrico Integrato della Città di Udine e di altri 82 Comuni della Provincia di Udine.

Il servizio, anche nella Città di Udine, è reso secondo il modello dell' *"in house providing"*.

La semplificazione della gestione nell'ATO Centrale Friuli, iniziata nel 2009, vede ormai la presenza di tre gestori salvaguardati di dimensioni industriali, di cui CAFC S.p.A. di gran lunga il più importante. L'evoluzione normativa in atto, con l'affermato principio dell'unicità della gestione nell'Ambito Territoriale Ottimale, vede CAFC S.p.A. proiettato verso il riconoscimento di Gestore Unico a livello della Provincia di Udine.

Considerevole impegno è stato prodigato dall'azienda per la razionalizzazione del lavoro, per la formazione continua del personale e per il consolidamento delle relazioni industriali, basate sul confronto costruttivo e leale nell'interesse primario dell'azienda e dei propri dipendenti.

I principali fatti accaduti nel 2014 sono stati:

- nomina Responsabile Trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013, nella persona del Direttore Generale, ing. Massimo Battiston, in data 28.01.2014;
- nomina Responsabile Anti-Corruzione ai sensi della L. 190/2012, nella persona del Responsabile Ufficio Legale, dott. Emanuele Ermacora, in data 28.01.2014;
- predisposizione della Rev. 2.0 del Regolamento di Fognatura, approvato in via definitiva dall'Assemblea della Consulta d'Ambito il 13.02.2014;
- attribuzione, a seguito dell'integrazione del ramo SII Città di Udine in CAFC S.p.A., delle nuove deleghe ai Dirigenti aziendali, in data 21.03.2014;
- nomina dell'Amministratore Unico, p.i. Eddi Gomboso, per un esercizio sociale, ciò per effetto della complessa normativa di riferimento inerente la nomina dei Consigli di Amministrazione delle società partecipate da EE.LL. ed in particolare in attesa della modifica della stessa con il rinnovarsi della possibilità di nomina dei consiglieri di amministrazione al di fuori dei dipendenti degli EE.LL. soci;
- fusione per incorporazione di NAU S.r.l. in CAFC S.p.A., attività conclusa con l'atto di fusione a rogito del Notaio avv. Bruno Panella rep. 86529 del 28.07.2014;
- Due Diligence di CAFC S.p.A. sul Ramo SII Città di Udine al fine della corretta determinazione dell'aggiustamento prezzo previsto dal contratto sottoscritto; l'attività si è conclusa con un atto transattivo tra CAFC S.p.A. ed HERA S.p.A., a fronte del quale HERA S.p.A. ha liquidato a CAFC S.p.A. Euro 249.946;
- revisione, implementazione e mantenimento di un modello organizzativo secondo il D. Lgs. 231/2001;
- nomina Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 per anni 3 dal 22.09.2014;
- firma della convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato Zona nella Industriale Udinese - ZIU per due anni (2015 e 2016);
- installazione, di concerto con le amministrazioni comunali interessate, di ulteriori *"case dell'acqua"*, con lusinghieri risultati di gradimento dell'iniziativa da parte della popolazione; alla data del 31.12.2014,

- CAFC S.p.A. gestiva 33 (23 in proprio e 10 tramite terzi) "case dell'acqua";
- ingresso dei Comuni di Attimis, Cassacco, Forgaria nel Friuli, Treppo Grande e Tricesimo nella compagine sociale di CAFC S.p.A., attraverso una "girata" azionaria dal Comune di Colloredo di Monte Albano (il Comune di Colloredo di Monte Albano ha venduto 93 azioni di CAFC S.p.A. ai Comuni nuovi soci);
  - gestione dei rimborsi per servizi di depurazione fatturati ma non dovuti, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008, con la sostanziale chiusura delle restituzioni;
  - restituzione degli oneri finanziari agli utenti a seguito dei Referendum abrogativi dell'11-12 giugno 2011, operazione anche questa sostanzialmente conclusa;
  - sviluppo di un consistente piano di investimenti sul territorio servito.

Per quanto riguarda il problema del "recesso" del socio Comune di Fagagna, nessuna novità è seguita alla sentenza del 14.05.2010 del Tribunale Civile di Udine che ha sospeso il processo fino alla definitiva decisione delle pendenze avanti al Consiglio di Stato. L'allora AATO Centrale Friuli (oggi CATO) si era espressa con delibera assembleare 41/10 del 21.12.2010 ribadendo l'obbligo del Comune di Fagagna a rientrare nella compagine sociale di CAFC S.p.A.

## 2 . AFFITTO AZIENDA NAU S.R.L. A CAFC S.P.A. - FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI NAU S.R.L.

L'intento prioritario dell'integrazione del "Ramo SII Città di Udine" è stato perseguito con una complessa operazione societaria sviluppata nell'arco del 2013 e che ha colto i suoi obiettivi dal 01.01.2014. Nel 2014 l'operazione si è definitivamente conclusa.

I documenti fondamentali e vincolanti, che hanno regolato il trasferimento del ramo da AMGA S.p.A. a CAFC S.p.A., sono:

- Contratto Preliminare CAFC/AMGA del 28.02.2013;
- Accordo Quadro CAFC/AMGA/Friulenergie/Comune di Udine del 12.04.2013.

Entrambi i documenti citati sono stati trasmessi alla CATO rispettivamente in data 28.02.2013 e 16.04.2013.

Con delibera di assemblea n. 8/13 del 08.03.2013, la CATO ha preso atto:

- del Contratto Preliminare ed ha confermato ad AMGA S.p.A. la proroga della concessione, autorizzando la prosecuzione della gestione del SII della Città di Udine sino al 31.12.2013;
- delle condizioni sospensive e risolutive del Contratto stesso e della particolare modalità di integrazione del Ramo SII Città di Udine in CAFC S.p.A. (vendita della società nella quale il ramo è stato conferito preliminarmente da AMGA S.p.A.);
- che, per soddisfare il requisito della gestione "in house providing" da parte di CAFC S.p.A., il Comune di Udine sarebbe divenuto socio di CAFC S.p.A. attraverso l'incorporazione della società Friulenergie S.r.l..

Con delibera di assemblea n. 12/13 del 29.04.2013, la CATO ha preso atto dell'Accordo Quadro ed ha ritenuto lo stesso coerente con il cronoprogramma degli adempimenti idonei ad addivenire all'integrazione del Ramo SII della Città di Udine in CAFC S.p.A..

Da tale data sono state adempiute dalle società una serie di attività che hanno consentito il superamento delle condizioni sospensive o risolutive dei contratti e in particolare:



- redazione e iscrizione al Registro Imprese in data 26.06.2013 del Progetto di fusione per incorporazione di Friulenergie S.r.l. in CAFC S.p.A.;
- scioglimento della riserva da parte di CAFC S.p.A. in merito alla disponibilità finanziaria per l'acquisizione del ramo - comunicazione ad AMGA del 29.08.2013;
- ingresso, tramite permuta di azioni con AMGA S.p.A., del Comune di Udine nella compagine sociale di Friulenergie S.r.l. avvenuto in data 04.10.2013;
- celebrazione, in data 07.10.2013, delle assemblee straordinarie delle società Friulenergie S.r.l. e CAFC S.p.A. di approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione di Friulenergie in CAFC;
- costituzione, in data 11.11.2013, da parte di AMGA S.p.A. della NewCo S.r.l., denominata "NAU S.r.l.";
- conferimento, in data 12.12.2013, da parte di AMGA S.p.A. del "Ramo SII Città di Udine" in NAU S.r.l., ai sensi degli articoli 2464 e seguenti del Codice Civile, con effetto dalle 23.58 del 31.12.2013;
- stipula, in data 19.12.2013, dell'atto di fusione per incorporazione di Friulenergie S.r.l. in CAFC S.p.A., con ingresso definitivo del Comune di Udine nella compagine sociale di CAFC S.p.A., con effetto 30.12.2013;
- vendita, da parte di AMGA S.p.A. a CAFC S.p.A., della proprietà della società NAU S.r.l., con effetto dalle 23.59 del 31.12.2013;
- affitto del ramo d'azienda identificato come "Ramo SII Città di Udine" da parte di NAU S.r.l. a CAFC S.p.A., con effetto dalle 00:00 del 01.01.2014; l'affitto del ramo d'azienda si è concluso in data 28.07.2014. con l'atto di fusione per incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile, di NAU S.r.l. in CAFC S.p.A.;

La complessa operazione di integrazione in CAFC S.p.A. del Ramo SII Città di Udine, passata altresì attraverso la fusione per incorporazione di Friulenergie s.r.l. in CAFC S.p.A., si è conclusa nella medesima data.

### 2.1 Fusione per incorporazione di NAU S.r.l. in CAFC S.p.A.

In data 28.07.2014 si è perfezionata la fusione per incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile, di NAU S.r.l. in CAFC S.p.A..

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2505 del Codice Civile non è stato previsto alcun rapporto di cambio e conseguentemente non vi è stato alcun aumento di capitale sociale.

Alla data di efficacia della fusione di NAU S.r.l. in CAFC S.p.A. lo statuto della Società incorporante non ha subito alcuna modificazione.

Gli effetti della fusione di NAU S.r.l. in CAFC S.p.A., ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice Civile, sono decorsi dal 01.01.2014.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-ter, comma 1, n. 6, del Codice Civile, le operazioni effettuate dalla Società incorporata sono state imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 01.01.2014; ai sensi dell'art. 172 comma 9 del TUIR dalla stessa data del 01.01.2014 sono decorsi gli effetti fiscali.

Informazioni sulla Società incorporata

[NAU S.r.l.](#)

– Sede legale in Udine, Via Palmanova, n. 192;

Capitale sociale interamente versato Euro 100.000,00, a socio unico;

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Udine: 02757100306

## 2.2 Motivazioni delle operazioni condotte

### 2.2.1 Motivazioni dell'acquisto, dell'affitto e della successiva incorporazione di NAU S.r.l.

Scopo dell'operazione societaria conclusa nel 2014 (acquisto e incorporazione di NAU) è l'accorpamento del Servizio Idrico Integrato, precedentemente gestito con aziende separate, in una società che per dimensioni sia in grado, dal punto di vista industriale e organizzativo, di fornire servizi efficienti, efficaci ed economici su gran parte del territorio dell'ATO Centrale Friuli.

Questi risultati sono e saranno conseguiti valorizzando le complementarità industriali e organizzative delle aziende da integrare per cogliere economie di scala e di scopo.

Gli obiettivi dell'acquisto e incorporazione di NAU sono così sintetizzati:

- **GESTIRE** in modo efficace, economico ed efficiente il Servizio Idrico Integrato sul territorio di 83 Comuni e nelle zone industriali della ZIAC (compreso il Polo Chimico di Torviscosa), della ZIU (Zona Industriale Udinese) e in futuro del CIFAP (Zona Industriale Osoppo-Buja) per i servizi fognatura e depurazione;
- **CREARE VALORE** per i soci, per i portatori di interesse, gli utenti, i clienti e il territorio, con l'obiettivo di garantire il miglior rapporto qualità/prezzo dei servizi forniti;
- **ACCENTRARE** la gestione delle attività strategiche, generali e comuni delle società CAFc e NAU per raggiungere la dimensione che permetta di ottenere risultati ed economie di scala e di scopo;
- **RADICARSI** sul territorio dei Comuni;
- **OPERARE** con trasparenza e con la massima cura e rispetto dell'ambiente e delle sue risorse;
- **RIDURRE** il numero delle partecipazioni societarie dei Comuni soci.

### 2.2.2 L'integrazione, le economie di scala, le sinergie

#### 2.2.2.1 L'integrazione delle aziende CAFc e NAU

Dal punto di vista organizzativo ed operativo l'aggregazione delle aziende ha permesso di perseguire e perseguirà, nel prossimo futuro, significativi risultati in termine di:

- contenimento dei costi fissi derivanti da attività di carattere comune;
- ottimizzazione della gestione delle risorse umane e strumentali;
- aumento della capacità contrattuale nel campo degli approvvigionamenti e degli acquisti;
- miglioramento della gestione delle risorse finanziarie;
- aumento dell'autoproduzione di energia elettrica ed in particolare quella da fonti rinnovabili;
- ottimizzazione della gestione strategica e dei rapporti con l'Autorità di regolazione nazionale (AEEGSI) e l'Ente di Governo d'Ambito (CATO);
- incremento dimensionale per poter affrontare adeguatamente gli investimenti previsti del Piano d'Ambito;
- integrazione delle realtà impiantistiche nel Sistema Idrico Integrato;
- gestione integrata e unitaria delle attività su un bacino più ampio e razionale comprendente una città, una città turistica, tre zone industriali di interesse regionale e un vasto territorio con peculiarità e originalità in termini morfologici, geologici e di territorio urbano.

CAFc ha assunto dimensioni economiche, finanziarie ed industriali di considerevole rilievo e si consolida

come la maggiore impresa del SII del panorama regionale, tra le principali imprese del SII nel territorio del Nord-Est e tra le prime imprese nazionali con modello “*in house*” monouility.

#### 2.2.2.2 Le economie di scala

CAFC con le sue dimensioni e con le sue attività rappresenta un soggetto industriale di rilievo nel territorio della provincia di Udine; in un benchmark pubblicato dalla stampa locale è stato classificato al 123° posto per valore economico tra le aziende della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (dati 2013). Dopo il bilancio 2014 si ritiene che CAFC S.p.A. salirà alcune posizioni attestandosi tra le prime 100 aziende della Regione. L'aggregazione ha portato alla nascita di un committente di lavori, acquirente di forniture e servizi e produttore di EE, di considerevole dimensione ed interesse. Ha permesso l'accentramento e la razionalizzazione dei sistemi ICT, degli acquisti, degli approvvigionamenti e dei rifornimenti con considerevole incremento della capacità contrattuale di mercato.

#### 2.2.2.3 Le sinergie

L'integrazione delle società ha consentito di ottenere le seguenti sinergie:

- **INTEGRAZIONE** delle strutture operative, con osmosi delle specificità ed esperienze nei segmenti acquedotto, fognatura e depurazione, per creare un team qualificato, professionale ed efficiente;
- **OTTIMIZZAZIONE** della dislocazione territoriale delle unità operative e valorizzazione della sede sociale di Viale Palmanova ove, in prossimo futuro, troverà posto anche Friulab S.r.l.;
- **SINERGIA** nella gestione dei sistemi acquedotto, fognatura e impianti di depurazione;
- **VALORIZZAZIONE** delle alte specializzazioni esistenti nelle aziende che operano in impianti e reti più numerosi e di diversa tecnologia;
- **VALORIZZAZIONE** delle progettualità interne;
- **UNIFICAZIONE e RAZIONALIZZAZIONE** sistemi telecontrollo;
- **MIGLIORAMENTO** del rapporto con l'utenza mediante la gestione unitaria di un efficiente sistema di contatti con gli utenti;
- **MIGLIORAMENTO** della gestione aziendale mediante l'utilizzo di un efficiente sistema di controllo di gestione e di software dedicati.

### 3. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, dedicati allo scenario di mercato ed ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti ed ai principali indicatori dell'andamento economico ed all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

#### 3.1 Scenario di mercato e posizionamento - quadro normativo di riferimento nel servizio idrico integrato

La società CAFC S.p.A. opera all'interno di un mercato regolamentato, identificato come Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli (“ATO”), coincidente con la Provincia di Udine. L'Ente di Governo d'Ambito (“EGA”) è la Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli (“CATO”).

CATO, in quanto Ente di Governo d'Ambito, ha il compito di pianificare gli investimenti necessari per il



miglioramento del servizio, identificare i livelli minimi di servizio, identificare il modello di gestione, effettuare il controllo sulla gestione. È un consorzio di funzioni tra tutti i Comuni della Provincia di Udine e la Provincia stessa.

La competenza sulla regolazione in materia di tariffe (modello tariffario e corretta applicazione del medesimo, calcolo della tariffa massima applicabile), già in capo a CATO, è stata trasferita dal 2012 all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici ("AEEGSI").

Il Servizio Idrico Integrato si configura come un sistema a doppia regolazione, con un regolatore nazionale (AEEGSI) ed un regolatore locale (CATO) a competenze differenziate. Si configura, altresì, come un servizio pubblico locale, ai sensi della L.R. 13/2005, degli artt.147 e ss. del D.Lgs. 152/2006, nonché dei pareri dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS704 e AS543.

La norma di riferimento per la gestione del Servizio Idrico Integrato nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è la L.R. 13/2005, alla quale non sono state apportate modifiche ed integrazioni nel corso del 2014. La gestione dei servizi pubblici (tra questi il Servizio Idrico Integrato), può avvenire secondo una delle seguenti forme:

- affidamento "in house" a società a capitale interamente pubblico;
- aggiudicazione a un operatore individuato in esito ad una gara per l'affidamento del servizio;
- costituzione di una società mista con socio operatore identificato con gara.

La formulazione dell'art. 23, cc. 1 e 2 della L.R. n. 13/2005, da sempre evidenzia a livello regionale la priorità assegnata all'affidamento "in house".

A livello nazionale, all'abrogazione dell'art. 23bis del D.L. 112/2008 a mezzo del referendum del 12-13 Giugno 2011 e del conseguente D.P.R. 113/2011 di proclamazione dei risultati, era seguita la successiva approvazione dell'art. 4 del D.L. 138/2011, a sua volta dichiarato incostituzionale dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012; in esito a ciò la giurisprudenza nazionale (tra altri provvedimenti, si veda la sentenza Consiglio di Stato, Sez. VI, 11.02.2013 n. 762) ha da tempo chiarito che il modello "in house" non ha termini estremi finali da non superare, valori contrattuali entro cui contenere l'affidamento e simili, rispetto alle altre forme, sopra citate, per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Evidentemente il soggetto affidatario "in house" deve disporre dei requisiti (capitale totalmente pubblico, esercizio del controllo analogo sulla società da parte degli enti soci come avviene su un proprio ufficio, più parte dell'attività svolta in relazione al territorio dei Comuni soci) individuati dalla storica sentenza Corte di Giustizia UE 18.11.1999, C-107/98, c.d. Teckal.

Tra le novità, nel quadro di riferimento, specificamente intervenute nel 2014, va evidenziato che per la prima volta, a livello comunitario, le concessioni di pubblici servizi sono oggetto di regolamentazione; in particolare con la Direttiva comunitaria 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 Febbraio 2014, la quale conferma i principi giurisprudenziali sopra sintetizzati, Direttiva di cui si richiama, per sintesi, il solo seguente punto (46):

(...)  
*le concessioni aggiudicate a persone giuridiche controllate non dovrebbero essere soggette all'applicazione delle procedure [ad evidenza pubblica] ... qualora l'amministrazione aggiudicatrice ... eserciti sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, a condizione che la persona giuridica controllata svolga più dell'80 % delle proprie attività nell'esecuzione di compiti a essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita il controllo o da altre persone giuridiche controllate da tale amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore ...*

(...)

Indubbiamente nel 2014 la novità di maggiore rilievo nel quadro di riferimento è dovuta all'evoluzione della normativa nazionale per il settore idrico, che ha interessato il D.Lgs. 152/2006 (c.d. Codice Ambientale), evoluzione in relazione alla quale la CATO ha adottato la deliberazione assembleare del 27.03.2015 n. 5, ad oggetto "Programma di attività della Consulta per atti e tempi in attuazione degli artt. 147 e 149 bis D.Lgs. 152/2006 come modificati dal D.L. 133/2014 convertito con modificazioni in L. 164/2014", deliberazione della quale si riporta a seguire uno stralcio, con riferimento alla situazione gestionale in essere ed in prospettiva per l'ATO nel 2015 e, quindi, per la società CAFC S.p.A.:

(...)

a) ... - *ad oggi i soggetti affidatari (gestori salvaguardati) del servizio idrico integrato individuati da CATO, ciascuno operante su uno specifico territorio assegnato, sono CAFC SpA, Acquedotto Poiana SpA, Carniacque SpA, CAP Camporosso [micro gestore salvaguardato; NdR];*

- *ciascun soggetto è sottoscrittore di una convenzione con CATO, relativa agli obblighi ed ai diritti, nonché alle prerogative dell'affidatario nello svolgimento dell'attività di investimento e di esercizio*

- *per ciascun soggetto gestore salvaguardato, la scadenza della convenzione con CATO risulta essere la seguente: il 31.12.2030 per CAFC SpA; il 31.12.2023 per Acquedotto Poiana SpA; il 31.12.2017 per Carniacque SpA; il 31.12.2017 per CAP Caporosso;*

...

c) *[vanno segnalate] ... le nuove norme in materia di servizio idrico introdotte dal DL 133 / 2014 convertito con modificazioni in Legge 164 / 2014 delle quali ... vanno [in particolare] evidenziate le novelle agli artt. 147 - 149bis - 150 e 172 del D.Lgs. 152/2006; ...*

e) *[CATO provvederà], entro il 30.09.2015 con propria deliberazione, all'affidamento del servizio idrico integrato a favore del gestore unico sull'intero ambito territoriale ottimale ai sensi degli artt. 147, 149bis, e 172 DLgs 152 / 2006, procedendo a quest'ultimo fine a quanto segue:*

- *individuazione, del gestore unico d'ambito;*

- *fatte salve ... le auspicabili integrazioni societarie tra i gestori, in particolare attraverso fusioni ex art.2501 e ss c.c., riconoscimento ex art.172, cc. 1 e 2 DLgs 152 / 2006 della prosecuzione delle gestioni salvaguardate diverse dal gestore unico sino alla scadenza naturale della salvaguardia, ai fini della successiva obbligatoria integrazione del servizio nel gestore unico d'ambito, esclusa ogni proroga delle richiamate salvaguardie;*

- *aggiornamento, ex art.149 DLgs 152 / 2006, del Piano d'Ambito approvato con i propri provvedimenti dal n. 19/14 al 25/14 dd. 22.05.2014, ai fini di tener conto del principio di unicità del gestore del servizio idrico integrato, previsto dalla normativa vigente come recentemente modificata;*

...

- *indicazioni, ex art.172, c.5 DLgs 152 / 2006, relative agli accadimenti di fine affidamento, per le gestioni salvaguardate di cui sopra con particolare riferimento alle reti, agli impianti ed alle dotazioni infrastrutturali afferenti il servizio idrico integrato;*

- *eventuale aggiornamento, ex art.150, c.1 DLgs 152 / 2006, delle convenzioni che regolamentano "Il rapporto tra l'ente di governo dell'ambito ed il soggetto gestore del servizio idrico integrato", ... sulla base delle convenzioni tipo, con relativi disciplinari, [eventualmente] adottate da AEEGSI ...";*

(...)

CATO dovrà, in estrema sintesi, indicare la scelta, la forma di gestione del Servizio Idrico Integrato, individuando l'affidatario unico a livello di ATO, (pur con la descritta progressività nell'integrazione degli altri gestori). A tale decisione si accompagna la revisione del Piano d'Ambito, corredato con le elaborazioni economico



- finanziarie, tecnico - operative ed amministrative previste.

### **CAFC S.p.A. si candida quale affidatario “in house” unico per il Servizio Idrico Integrato nell’Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli.**

CAFC S.p.A. è il gestore salvaguardato di maggiore dimensione per area affidata (2.327,93 km<sup>2</sup>), lunghezza reti acquedotto (4.669 km), lunghezza reti fognatura (3.322 km), numero di Comuni soci serviti (83 Comuni sui 135 della Provincia di Udine), utenti serviti da acquedotto (378.145 abitanti residenti), utenti serviti da fognatura (364.286 abitanti residenti), utenti serviti da depuratori (328.210 abitanti residenti).

Peculiare, nel contesto, la storia recente di CAFC S.p.A., che ha integrato le gestioni di: AMGA S.p.A. Città di Udine (2014), CID S.r.l. (2011), CDL S.p.A. (2010), AMGA S.p.A. SII Extra Udine (2009), 20 Comuni precedentemente gestiti in economia (2009), Gemona del Friuli (2006).

### **3.2 Scenario di mercato e posizionamento - Altri riferimenti normativi**

Nel 2014, coerentemente con quanto accade da diversi anni, si è assistito all’approvazione di numerose norme che incidono direttamente sulla gestione delle società pubbliche locali, quale è CAFC S.p.A..

Ex art. 1, cc. 611 e 612 Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

L’argomento del riordino e razionalizzazione delle società detenute dagli enti locali ha preoccupato non poco il legislatore. Un intervento è costituito dal già citato D.L. 66/2014. Infatti con i commi 609 e seguenti della legge 190/2014 si sono tracciate precise direttive agli enti locali e alle regioni in vista del contenimento della spesa pubblica e del buon andamento dell’azione amministrativa: l’aggregazione delle società di servizi pubblici, la soppressione ed eliminazione delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle attività istituzionali, la generale riduzione dei costi delle strutture aziendali.

I Comuni soci delle società pubbliche sono stati chiamati ad approvare, entro il 31.03.2015, un piano di razionalizzazione delle partecipazioni, sottoponendo ciascuna detenuta a verifica secondo i seguenti elementi, aspetti, fattori, derivandone il mantenimento (o meno) di ciascuna partecipazione:

- a) indispensabilità (o meno) rispetto alle finalità istituzionali dell’Ente;
- b) numero di amministratori inferiore (o superiore) a quello dei dipendenti;
- c) gestione analoga o simile a quella svolta da altri enti o società partecipati dall’Ente;
- d) per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, possibilità di aggregazione tra società anche partecipate da Enti diversi;
- e) ristrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, nel senso della riduzione del numero dei componenti e dei relativi compensi; contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali.

CAFC S.p.A. è affidatario del Servizio Idrico Integrato in forza di atti della competente CATO, cosicché la quota di partecipazione deve essere mantenuta da ciascun Ente socio.

CAFC S.p.A. ha collaborato con gli Enti soci fornendo il supporto informativo all’elaborazione del piano.

In materia di costi del personale delle società pubbliche locali, si registrano nel 2014 le rilevanti novità apportate dall’art. 4, c. 12-bis del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 e dall’art. 3, c. 5 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014.

È stato abrogato il previgente obbligo, per gli Enti Locali, di consolidare le proprie spese di personale con le quote di competenza dei costi di personale delle società controllate dagli stessi, al fine del rispetto di determinati limiti.

Il quadro di riferimento oggi prevede l'approvazione di un obbligatorio atto di indirizzo, da parte degli Enti soci. Le società debbono far proprio, tale atto di indirizzo, in materia di politica delle assunzioni e, con particolare riguardo, alla contrattazione di secondo livello.

I limiti cui le società debbono attenersi, fermi gli atti di indirizzo di cui sopra, sono costituiti dal contenimento del costo totale del personale e del rapporto tra costo del lavoro e costi totali della produzione CAFC S.p.A., in quanto società a capitale sociale frazionato tra numerosi Enti Locali, ha proposto ai propri soci gli elementi volti alla formulazione dell'atto di indirizzo in questione, anche nella necessità di disporre, per gli Enti e per la società stessa, omogeneità di direttive gestionali.

La tematica del lavoro ha assunto indubbiamente un ruolo centrale: già con la legge di stabilità 2014 (commi 563 e seguenti) erano stati introdotti incisivi interventi proprio sul personale delle società pubbliche; con il D.L. 34/2014 - convertito nella legge 78/2014 - si hanno le prime importanti novelle in merito ai contratti a termine, nonché agli istituti dell'apprendistato e dei contratti di solidarietà. Con il D.L. 66/2014, poi diventato legge 89/2014, l'attenzione si è spostata nuovamente sul contenimento degli oneri afferenti al personale delle società partecipate dai soggetti pubblici, coinvolgendo peraltro direttamente l'ente azionista nella definizione delle linee guida.

Altre norme, a carattere sparso, le rinveniamo nella L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), concernenti l'anticipazione del TFR, le imposte sui redditi, le agevolazioni contributive correlate a nuove assunzioni, le prestazioni pensionistiche. Il provvedimento più importante - per le implicazioni che avrà sul sistema sociale - è rappresentato però dalla L.183/2014, contenente le deleghe al governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. I primi decreti legislativi attuativi hanno visto la luce i primi giorni di marzo 2015.

Quale intervento normativo occorso nel 2014, ancorché con decorrenza dal 01.01.2015, in materia di compensi agli amministratori delle società interamente pubbliche si applica a CAFC S.p.A. quanto previsto dal vigente art. 4, cc. 5 e 4 D.L. 95/2012 (come da ultimo intervento ex art. 16, c. 1 D.L. 90/2014):

*4. ... [secondo periodo, per cui si veda a seguire il comma 5] A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. ...*

*5. ... Ai consigli di amministrazione delle altre società a totale partecipazione pubblica diretta [tra queste, quindi, anche CAFC SpA] ... si applica quanto previsto dal secondo ... periodo del comma 4.*

Nell'ambito del delicato tema della trasparenza amministrativa (ex D.Lgs. 33/2013) e dell'anticorruzione (ex Legge 190/2012), si registra nel 2014 la rilevante novità apportata in materia (in particolare di trasparenza) dall'art. 24bis del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014 (la norma è in vigore dal 19.08.2014), a modifica dell'art. 11 del D.Lgs. 33/2013 (ambito soggettivo di applicazione). In base all'evoluzione intervenuta, gli obblighi in materia di trasparenza in capo a CAFC S.p.A. sono ormai coincidenti con quelli in capo ad un ente pubblico in senso stretto.

CAFC S.p.A., nell'ambito delle proprie attività di sviluppo ed aggiornamento continuo della sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito internet, ha affrontato l'allargamento degli obblighi di pubblicazione a tutte le sottosezioni precedentemente non attivate (in relazione ai riferimenti a suo tempo forniti dalle delibere CIVIT / ANAC 50 e 77/2013).

Il settore dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture non è stato risparmiato dagli interventi del legislatore: per fare un esempio con il D.L. 47/2014 (convertito nella legge 80/2014) si sono riscritte con un solo articolo le norme sulla qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici, creando non poche incertezze ermeneutiche. Altra grande norma di rilievo è stata l'articolo 39 del D.L. 90/2014 la quale, nell'intento di semplificare gli oneri formali correlati alla partecipazione alla procedure di gara, ha certamente limitato le ipotesi di esclusione degli aspiranti concorrenti, favorendo una concorrenza reale.

Non si possono tralasciare le disposizioni previste dal medesimo decreto (all'articolo 32) concernenti le gravi misure da adottarsi - misure che vanno dal rinnovo degli organi sociali alla temporanea gestione dell'impresa - a carico di imprese aggiudicatrici di appalti di opere pubbliche, nel caso siano evidenziati fenomeni "*lato sensu*" corruttivi; i soggetti coinvolti sono l'ANAC, i prefetti ed la magistratura inquirente. Altre modifiche di dettaglio al D.Lgs 163/2006 si sono avute con la Legge 161/2014, in occasione dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza alla UE.

In ambito regionale, va ricordata la L.R. 13/2014, fonte che va a riscrivere il procedimento per il rilascio del permesso di costruire, aggiornando in maniera consistente la L.R. 19/2009; la medesima introduce altresì nuove disposizioni in merito alle costruzioni in zona sismica.

Da segnalare anche l'adozione, ad inizio 2015, a cura del Presidente della Regione FVG con decreto n. 013/2015, del progetto di Piano regionale di Tutela delle Acque, strumento di pianificazione settoriale previsto dall'articolo 121 del testo unico ambientale; le norme di attuazione in esso previste saranno vincolanti per tutti i soggetti che svolgono funzioni attinenti alle risorse idriche.

### 3.3 Investimenti effettuati – Utilizzo del FoNI

Gli investimenti significativi effettuati dalla società riguardano principalmente la quota parte inclusa nel Piano Stralcio e dal 20.05.2014 del Piano d'Ambito, approvato dalla CATO. Il Piano prevede per singolo Comune o per opere d'interesse di più Comuni, un elenco degli investimenti in immobilizzazioni tecniche con indicazione del segmento del servizio idrico interessato, i tempi di realizzazione, l'oggetto dell'intervento ed i relativi mezzi di finanziamento.

Ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR del 27.12.2013, la quota di Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) negli anni 2012, 2013 e 2014 è stata completamente investita.

Per una disamina puntuale degli investimenti effettuati si rimanda al paragrafo relativo ai risultati non finanziari.

### 3.4 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

#### 3.4.1 Indicatori di risultato economico finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di Bilancio, previa sua riclassificazione, di seguito riportata.

### 3.4.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

Per quanto riguarda la società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. La società ha incrementato la propria quota di mercato grazie alla fusione con NAU per l'integrazione con il ramo SII della città di Udine.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013
VALORE DELLA PRODUZIONE	55.400.382	50.008.133
MARGINE OPERATIVO LORDO	15.282.790	12.095.887
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.817.803	7.175.479

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Ricavi netti	47.200.109	40.004.345	7.195.764
Costi esterni	24.431.184	21.799.305	2.631.879
<b>Valore aggiunto</b>	<b>22.768.925</b>	<b>18.205.040</b>	<b>4.563.885</b>
Costo del lavoro	10.764.183	8.578.708	2.185.475
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>12.004.742</b>	<b>9.626.332</b>	<b>2.378.410</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	10.439.735	8.136.682	2.303.053
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.565.007</b>	<b>1.489.650</b>	<b>75.357</b>
Proventi diversi	4.634.025	5.313.876	(679.851)
Proventi e oneri finanziari	(1.208.017)	1.209.032	(2.417.049)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>4.991.015</b>	<b>8.012.558</b>	<b>(3.021.543)</b>
Componenti straordinarie nette	2.826.788	(837.079)	3.663.867
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.817.803</b>	<b>7.175.479</b>	<b>642.324</b>
Imposte sul reddito	2.553.294	3.198.951	(645.657)
<b>Risultato netto</b>	<b>5.264.509</b>	<b>3.976.528</b>	<b>1.287.981</b>

I Ricavi netti di periodo evidenziano un incremento di circa 7.195 mila Euro (+15,2%). In particolare le variazioni sono attribuibili ai ricavi per gestione diretta del servizio di fognatura e depurazione per +3.751 mila Euro (+25,8%), ai ricavi relativi alla quota fissa +1.725 mila Euro (+18,9%), ai ricavi per il consumo di acqua per +1.404 (+8%), la vendita di energia elettrica per 319 mila Euro (64,3%), i ricavi per il trattamento dei rifiuti liquidi per 401 mila Euro (+100%) e i ricavi per la gestione della ZIU per 171 mila Euro (+100%). In calo invece i ricavi attribuibili alla vendita d'acqua ai grandi distributori per 455 mila Euro (-319,9%), alla modifica e prolungamento reti per -63 mila Euro (-26,7%), le autorizzazioni per -8 mila Euro (-5,6%) e i ricavi riguardanti la progettazione e alle opere conto terzi per -107 mila Euro (-47%). Si segnala un significativo decremento anche nelle capitalizzazione dei costi per immobilizzazioni interne e dei lavori in corso su ordinazione per 1.803 mila Euro.

I costi esterni aumentano del 10,7% rispetto al 2013. I maggiori costi per servizi esterni sono dovuti principalmente all'aumento del costo dell'accollo dei muti del Comune di Udine per 1.230 mila Euro e l'incremento dei costi di energia elettrica. Risultano contenuti, nonostante l'incremento del perimetro aziendale, i costi degli altri servizi in particolare in funzione della minor attività nella costruzione di opere attinenti al Piano Stralcio/Piano d'Ambito.

Il Costo del personale aumenta di 2.185 mila Euro principalmente per l'ingresso del personale del ramo SII Città di Udine.

L'aumento del valore aggiunto congiuntamente all'incremento del costo del lavoro, determinano un Margine Operativo Lordo di 12.005 mila Euro, con un incremento di 2.378 mila Euro rispetto al 2013.

Il Risultato operativo, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri futuri, si attesta a circa 1.565 mila Euro evidenziando un'incidenza sul fatturato del 3,3% in aumento rispetto l'anno precedente.

La riduzione dei proventi diversi è dovuta ad una riduzione dei ricavi da utenza relativi all'esercizio precedente.

La gestione finanziaria rivela un aumento di 2.417 mila Euro principalmente per gli oneri dovuti all'aumento degli interessi per i mutui e alla mancanza dell'impatto positivo dell'anno precedente dovuto alla rinuncia dell'opzione put nei confronti delle azioni di AMGA.

Il Risultato ante imposte risulta pari a 7.817 mila Euro.

Il Risultato, al netto delle imposte per 2.553 mila di Euro, si attesta a 5.264 mila Euro con un incremento di 1.287 mila Euro rispetto all'anno precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2013	DEFINIZIONE INDICATORI ECONOMICI
ROE netto	0,08	0,07	Risultato Netto / Patrimonio Netto
ROE lordo	0,12	0,12	Risultato Netto / Patrimonio Lordo
ROI	0,04	0,05	Risultato operativo/ (Patrimonio Netto + Debito finanziario)
ROS	0,13	0,17	Risultato operativo / Ricavi delle vendite

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	30.167.257	8.297.277	21.869.980
Immobilizzazioni materiali nette	77.668.888	78.053.486	(384.598)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.951.132	31.183.765	(29.232.633)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>109.787.277</b>	<b>117.534.528</b>	<b>(7.747.251)</b>
Rimanenze di magazzino	810.339	650.906	159.433
Crediti verso Clienti	21.927.423	17.687.420	4.240.003
Altri crediti	5.070.542	3.698.025	1.372.517
Ratei e risconti attivi	2.483.691	2.587.343	(103.652)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>30.291.995</b>	<b>24.623.694</b>	<b>5.668.301</b>
Debiti verso fornitori	8.055.493	11.326.835	(3.271.342)
Acconti	18.501	18.501	
Debiti tributari e previdenziali	1.104.106	1.487.880	(383.774)
Altri debiti	13.953.754	11.931.458	2.022.296
Ratei e risconti passivi	20.096.259	21.339.491	(1.243.232)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>43.228.113</b>	<b>46.085.664</b>	<b>(2.857.551)</b>

	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(12.936.118)</b>	<b>(21.461.970)</b>	<b>8.525.852</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.845.117	3.007.516	837.601
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	4.107.667	4.823.359	(715.692)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>7.952.784</b>	<b>7.830.875</b>	<b>121.909</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>88.898.375</b>	<b>88.241.683</b>	<b>656.692</b>
Patrimonio netto	(67.973.429)	(62.708.920)	(5.264.509)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(24.153.948)	(30.461.926)	6.307.978
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.229.002	4.929.163	(1.700.161)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(88.898.375)</b>	<b>(88.241.683)</b>	<b>(656.692)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	(41.813.848)	(54.825.608)
Quoziente primario di struttura	0,62	0,53
Margine secondario di struttura	(9.707.116)	(16.532.807)
Quoziente secondario di struttura	0,91	0,86

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2014 era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Depositi bancari	3.844.934	7.280.556	(3.435.622)
Denaro e altri valori in cassa	11.637	26.177	(14.540)
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>3.856.571</b>	<b>7.306.733</b>	<b>(3.450.162)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>2.500.000</b>	<b>2.500.000</b>	<b>0</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.702.902	1.947.298	755.604
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	244.539	232.775	11.764
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	350.000	350.000	0
Crediti finanziari	(169.872)	(152.503)	(17.369)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>3.127.569</b>	<b>2.377.570</b>	<b>749.999</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>3.229.002</b>	<b>4.929.163</b>	<b>(1.700.161)</b>

	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	21.821.446	27.534.729	(5.713.283)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	1.457.502	1.702.197	(244.695)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(23.278.948)</b>	<b>(29.236.926)</b>	<b>5.957.978</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(20.049.946)</b>	<b>(24.307.763)</b>	<b>4.257.817</b>

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2013	DEFINIZIONE INDICATORI FINANZIARI
Liquidità primaria	1,35	1,14	Liquidità immediate / Passività correnti
Liquidità secondaria	1,38	1,17	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti
Indebitamento	0,82	0,98	Capitale di Terzi / Capitale Proprio
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,89	0,83	Patrimonio netto / Attivo Fisso Netto

### 3.4.2 Commento e analisi degli indicatori di risultato non finanziari

#### 3.4.2.1 Progettazione e lavori

L'attività attinente agli investimenti del Piano Stralcio e del Piano d'Ambito, approvato nel corso del 2014, è continuata con la dovuta dinamicità per tutto il corso dell'anno. Lo sviluppo dei cantieri appaltati nell'anno ammonta complessivamente ad Euro 4.633.212.

CAFC S.p.A., conformemente all'esercizio dell'anno 2013 ed alle determinazioni assunte dalla Consulta d'Ambito ha sostanzialmente indirizzato la propria attività di investimento al mantenimento di un adeguato livello prestazionale per garantire proporzionati standard qualitativi di servizio e per garantire la sicurezza e la continuità dell'esercizio delle reti e degli impianti gestiti.

Specificamente, gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2014 possono essere ricondotti sostanzialmente a 2 categorie:

- interventi per la manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti gestiti necessari a garantire la continuità di esercizio e l'adeguamento normativo delle infrastrutture gestite, la massimizzazione della copertura depurativa d'Ambito e l'eliminazione degli scarichi non a norma;
- interventi finalizzati all'eliminazione delle maggiori criticità d'Ambito con particolare riferimento alla copertura depurativa, alle emergenze ambientali e alle carenze strutturali delle reti idriche e fognarie gestite e all'ottimizzazione dei consumi energetici.



Il consolidamento del quadro normativo e tariffario incrementa la possibilità di affrontare con sufficiente capacità finanziaria, un regolare avviamento degli investimenti nel settore del Servizio Idrico Integrato.

Ferma restando l'attività di progettazione effettuata nell'anno 2014, i cui effetti ai fini dell'esecuzione di opere avranno ricaduta nell'anno 2015 e successivi, CAFC S.p.A. ha portato a compimento lavori (iscrizione a libro cespiti; lavori iniziati anche negli anni precedenti) per un importo complessivo di Euro 4.297.834 così suddivisi:

- Acquedotti € 1.591.725
- Fognature € 1.367.668
- Depuratori € 1.338.442

Gli investimenti in questi settori, già in larga parte individuati nel Piano d'Ambito, che si estendono sull'intero territorio gestito da CAFC S.p.A., sono necessari per gestire razionalmente le risorse idriche, difendere efficacemente l'ambiente, stimolare l'innovazione, svolgere una forte e utile funzione anticrisi economica.

#### 3.4.2.2 Servizio acquedotto

L'attività di CAFC S.p.A. nel Servizio Acquedotto è stata caratterizzata dall'integrazione nella gestione del servizio acquedotto della Città di Udine. L'organizzazione ex AMGA S.p.A. e quella CAFC S.p.A. sono state unificate al fine di ottenere l'ottimizzazione delle funzioni e conseguire sin dal primo giorno una gestione unitaria del servizio. Dal punto di vista gestionale l'anno è stato caratterizzato dalla realizzazione di interventi svolti internamente da personale CAFC e dalla terziarizzazione di interventi standard. In particolare le attività di sostituzione delle reti di distribuzione, movimentazione dei contatori, gestione di pozzetti d'utenza e riparazione delle adduttrici sono state svolte da personale CAFC S.p.A., mentre la costruzione e la sostituzione di allacciamenti di utenza e le riparazioni delle reti è stata affidata in appalto a terzi, con riduzione dei costi di realizzazione. L'attività del servizio acquedotto è stata resa facendo perno sulle quattro U.O. di: Udine, Artegna-Molino del Bosso, Camino al Tagliamento-Biauzzo, Gonars-Fauglis. Il personale ex AMGA S.p.A. è stato "aggregato" all'U.O. di Udine.

La gestione è mirata ad una maggiore efficienza (risparmi di costi) ed efficacia (qualità delle prestazioni agli utenti).

Nel settore degli investimenti, si sono preferiti gli investimenti su impianti/reti finalizzati ad una miglioria del servizio e le manutenzioni straordinarie atte a garantire la continuità dell'esercizio.

I principali indicatori di gestione sono stati i seguenti:

TIPOLOGIA	2014	2013	2012
nuovi allacciamenti utenza	284	343	352
pose nuovi contatori	578	653	742
sostituzioni di contatori vetusti	7.158	6.606	5.031
totale riparazioni reti	640	659	682
<i>riparazioni reti</i>	577	627	612
<i>riparazioni reti reperibilità</i>	63	32	70
riparazioni adduttrici	43	49	59
totale riparazioni utenza	33	28	40
<i>riparazioni utenza</i>	29	24	33
<i>riparazioni utenza reperibilità</i>	4	4	7
sostituzione utenza	464	466	587
interventi in reperibilità	264	192	437
piombature per morosità	1.286	1.092	1.335
piombature per disdetta	1.522	1.446	ND



Dall'analisi degli indicatori, si evidenzia una contrazione significativa del numero dei "nuovi allacciamenti d'utenza" (- 17,20% rispetto il 2013, -19,32% rispetto il 2012). Il trend di diminuzione non accenna a ridursi, benché il perimetro dell'azienda sia aumentato con l'ingresso del SII della Città di Udine, indice della profonda crisi economica che ha investito il settore immobiliare. L'attività di questo settore si è ridotta alla metà rispetto i numeri precedenti al 2010.

Anche il numero delle "pose contatore" nel 2014 ha subito un ulteriore decremento rispetto agli anni precedenti (-11,48% rispetto il 2013, -22,10% rispetto il 2012), nonostante l'integrazione del SII Città di Udine. L'attività di questo settore si è praticamente dimezzata, anche in questo caso a causa della grave crisi economica che ha colpito il settore delle compravendite immobiliari.

La sostituzione programmata dei contatori è pianificata in funzione della vetustà o in funzione della non conformità del contatore alle specifiche CAFC S.p.A.. La tendenza all'incremento delle sostituzioni è sensibile rispetto gli anni precedenti (+ 8,36% rispetto il 2013, +42,28% rispetto il 2012). La vetustà del parco contatori si ripercuote in una errata contabilizzazione dell'acqua distribuita; l'accesso all'utenza per la sostituzione dei contatori consente inoltre di valutare la necessità di manutenzione straordinaria dell'utenza stessa e prevenire eventuali guasti.

Tenendo presente l'analisi dell'anzianità dei contatori CAFC S.p.A., confermata anche dal parco contatori acquisito con il ramo SII Città di Udine, si è proseguita l'attività massiccia di sostituzione dei contatori, con le seguenti finalità:

- riduzione dei guasti dei contatori con relativa diminuzione dei reclami da parte degli utenti associati alla sostituzione del misuratore;
- recupero di volumi attualmente non contabilizzati per sotto conteggio dei consumi;
- miglioramento del processo di letture;
- riduzione delle verifiche contatore, spesso richieste dagli utenti perché il contatore è obsoleto e/o poco leggibile.

In particolare la sostituzione programmata dei contatori è mirata ai misuratori installati ante 1990, con l'obiettivo di sostituire entro cinque anni tutti i contatori installati prima del 1990.

Il parco contatori presenta la seguente struttura. In generale si osserva la diminuzione dei contatori ante 1990 obiettivo primario dell'azienda.

PERIODO POSA	2014	2013	2012
Contatori senza data di installazione	7.184	6.387	6.872
Contatori installati tra il 1940 ed il 1949	4	7	25
Contatori installati tra il 1950 ed il 1959	83	110	156
Contatori installati tra il 1960 ed il 1969	176	232	405
Contatori installati tra il 1970 ed il 1979	1.095	1.299	1.994
Contatori installati tra il 1980 ed il 1989	8.676	10.773	15.143
Contatori installati tra il 1990 ed il 1999	33.477	33.643	35.575
Contatori installati tra il 2000 ed il 2009	39.702	39.259	39.887
Contatori installati dopo il 2010	34.118	26.603	17.540

I contatori identificati come installati tra il 1940 ed il 1959 ad un esame approfondito con sopralluoghi dedicati sono risultati contatori fittizi (comuni di Taipana, Faedis e Pulfero); si tratta di vecchie prese acquedotto senza contatore realizzate dai Comuni prima della gestione CAFC S.p.A. È prevista la sostituzione delle utenze con la posa di contatore per l'anno 2015.

Nella tabella sopra riportata non sono considerati i contatori della città di Udine, riepilogati di seguito:

Contatori Città di Udine

<b>PERIODO POSA</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Contatori senza data di installazione	9		
Contatori installati tra il 1940 ed il 1949			
Contatori installati tra il 1950 ed il 1959	1.776		
Contatori installati tra il 1960 ed il 1969	1.668		
Contatori installati tra il 1970 ed il 1979	852		
Contatori installati tra il 1980 ed il 1989	5.746		
Contatori installati tra il 1990 ed il 1999	7.557		
Contatori installati tra il 2000 ed il 2009	6.506		
Contatori installati dopo il 2010	2.047		

Considerando l'insieme dei contatori, CAFC e Città di Udine, si ottiene la mappatura della vetustà contatori di CAFC S.p.A. nell'anno di riferimento 2014:

Complessivo CAFC S.p.A. 2014

<b>PERIODO POSA</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Contatori senza data di installazione	7.193		
Contatori installati tra il 1940 ed il 1949	4		
Contatori installati tra il 1950 ed il 1959	1.859		
Contatori installati tra il 1960 ed il 1969	1.844		
Contatori installati tra il 1970 ed il 1979	1.947		
Contatori installati tra il 1980 ed il 1989	14.422		
Contatori installati tra il 1990 ed il 1999	41.034		
Contatori installati tra il 2000 ed il 2009	46.208		
Contatori installati dopo il 2010	36.165		

Si evidenzia inoltre una stabilizzazione delle attività di manutenzione straordinaria delle utenze mediante sostituzione e riparazioni d'utenza. È stata preferita la sostituzione completa dell'utenza (messa a nuovo), anziché la riparazione dell'utenza vetusta.

L'andamento delle attività affidate a terzi di riparazione delle perdite delle reti di distribuzione denota il grande lavoro effettuato negli anni precedenti. L'ottimo lavoro eseguito in precedenza ha consentito di stabilizzare questo tipo di attività, che non ha risentito dell'ingresso della rete della città di Udine; ciò a conferma del buono stato di manutenzione della stessa.

Efficace è stata l'attività di riparazione delle adduttrici, attività eseguita con maestranze proprie e indice dell'attenzione posta dall'azienda alla manutenzione ordinaria dell'infrastruttura acquedotto.

È lievemente aumentata l'attività in reperibilità a seguito dell'integrazione del servizio nella Città di Udine. Si segnala il grande lavoro svolto in merito alla manutenzione programmata delle reti e impianti che ha fatto diminuire gli interventi su guasto con soluzione fuori dall'ordinario orario di lavoro.

L'attività di costruzione reti si è sviluppata nel settore della realizzazione di prolungamenti di reti di distribuzione (nuove lottizzazioni) o rifacimento e/o potenziamento di reti distributrici di proprietà dei Comuni soci. L'attività relativa alle nuove costruzioni (lottizzazioni) si è molto contratta rispetto gli anni precedenti; CAFC si è altresì concentrata sulle attività di manutenzione straordinaria e sostituzione e potenziamento della rete acquedotto. Non sono state realizzate opere fuori dal territorio di competenza.

Nell'ambito della realizzazione reti agli indicatori principali relativi al 2014 sono i seguenti:

TIPOLOGIA	2014 (Km)	2013 (Km)	2012 (Km)
REALIZZAZIONE E SOSTITUZIONE NUOVE RETI ACQUEDOTTO	29,116	17,800	14,403

I principali indicatori del servizio di fornitura idrica sono i seguenti:

VOLUMI (m <sup>3</sup> )	2014	2013	2012
prodotti in impianti propri	59.357.041*	51.970.894	53.920.430
consegnati ad altri sistemi acquedotto	571.547**	4.149.410	3.767.257
acquistati da altri sistemi acquedotto	650.153	684.184	751.914
in ingresso alla distribuzione	59.435.647	48.974.169	50.905.087
misurati di acqua alle utenze	29.329.231	21.066.051	21.844.140
volume fatturato	29.900.778	25.215.461	25.611.397

\* Acquedotto Città di Udine ex AMGA, avvio misure dal 01.04.2014; dal 01.01.2014 al 31.03.2014 misure stimate

\*\* La portata consegnata all'acquedotto della Città di Udine è inglobata nella portata in ingresso alla distribuzione

Si è stabilizzato il volume d'acqua approvvigionata da altri sistemi acquedotto per il servizio del Comune di Forgaria nel Friuli (acquisto dall'Acquedotto Destra Tagliamento). Nel 2014 ha iniziato a dare i suoi frutti il piano d'azione mirato alla riduzione degli approvvigionamenti idrici dall'Acquedotto della Destra Tagliamento impostato nel 2013. Il sistema Città di Udine è stato completamente integrato nel sistema CAFC con registrazione delle misure dal 01.04.2014.

L'indice delle perdite in distribuzione, ricavato dal rapporto tra il volume perso in distribuzione (definito, dal D.M. 08.01.1997, n. 99, come volume perso nelle condotte, volume perso per disservizi, volume perso per derivazioni fraudolente, volume perso per errori degli strumenti di misura) ed il volume immesso in rete è attestato al 30%, valore in linea con la media degli acquedotti italiani.

I consumi di energia elettrica nel settore acquedotto hanno subito, nel corso del 2014, un aumento a seguito dell'integrazione dell'acquedotto della Città di Udine, ma un generale decremento dei consumi degli impianti già CAFC S.p.A.

	2014 (kWh)	2013 (kWh)	2012 (kWh)
Energia Elettrica ACQ	12.371.759	11.178.635	11.992.291
Energia Elettrica ACQ RECS	5.773.509	6.445.873	6.464.337
<b>Energia Elettrica TOTALE ACQ</b>	<b>18.145.268</b>	<b>17.624.508</b>	<b>18.456.628</b>

Dal 2011, in ossequio alla propria politica per l'ambiente, CAFC S.p.A. acquista una quota di EE prodotta con energie rinnovabili (RECS). Tale quota per il settore acquedotto è circa il 32% dell'acquisto totale. L'obiettivo per l'anno 2015 è quello di mantenere la fornitura di energia verde; è prevista l'acquisizione di "Energia Verde - Certificati RECS" per una quota globale dell'energia fornita superiore al 25%.

Dall'analisi effettuata si evidenzia un consumo di energia elettrica complessiva per gli impianti acquedotto, pur integrati con gli impianti della Città di Udine, confrontabile con i consumi del 2012, indice del buon lavoro di ottimizzazione effettuato da CAFC S.p.A. sugli impianti. A completezza dell'analisi effettuata si ricorda

che il basso consumo di Energia Elettrica del 2014, risente della sovrapposizione di due elementi sfavorevoli quali: la crisi economica e la stagione meteorologica sfavorevole.

L'analisi dell'energia specifica consumata dall'acquedotto (energia su unità di volume sollevata), è riportata nella sottostante tabella:

	2014 (kWh)	2013 (kWh)	2012 (kWh)
Energia specifica ACQ	0,3057	0,3391	0,3453

Dall'esame dell'energia specifica si nota un notevole miglioramento dell'efficienza degli impianti di sollevamento acquedotto. Considerando i consumi di energia sostenuti per gli impianti di acquedotto ed i volumi di acqua sollevata dalle principali centrali acquedotto (57.533.627 m<sup>3</sup>) si evidenzia che il consumo specifico di acqua sollevata ha subito una diminuzione nel corso del 2014, indice di migliorato rendimento delle stazioni di sollevamento.

Il costo medio dell'EE (comprensivo degli oneri di sistema e delle imposte, esclusa I.V.A.) è diminuito di una percentuale del 5,53% nel 2014 rispetto al 2013 (170,983 €/MWh nel 2014, 181,000 €/MWh nel 2013, 170,587 €/MWh nel 2012).

Per l'anno 2015 si prosegue sia con il piano di contenimento dei volumi di EE (diminuzione dell'energia specifica di sollevamento mediante azioni impiantistiche), sia un piano tariffario predefinito mediante l'acquisto di EE a prezzo fisso e invariabile per tutti gli impianti di CAFC S.p.A.

Per le analisi di laboratorio si considerano i seguenti indicatori:

INDICATORE	2014	2013	2012
numero campioni	2.140	1.402	1.494
numero risultati conformi	1.925	1.287	1.292
parametri totali	30.866	24.894	27.373

Dall'analisi dei dati relativi ai campioni acquedotto si osserva un aumento dei parametri dovuto all'aumento del perimetro acquedotto.

Per quanto riguarda l'attività di cui all'art. 7 (controlli interni), CAFC ha predisposto una verifica di tutti i punti di campionamento distribuiti sul territorio servito al fine migliorare la qualità dei controlli effettuati. Il numero dei controlli programmati risulta essere considerevolmente più elevato rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente. Il numero dei campioni "fiscali" non favorevoli è stato di 11 (tutti su acquedotti rurali di piccole e micro dimensioni) contro i 10 del 2013 (12 nel 2012). L'obiettivo di CAFC è quello di diminuire ulteriormente queste NC gestionali, benché il numero di NC possa essere considerato fisiologico visto l'elevato numero di acquedotti rurali nelle zone delle Valli del Natisone e del Torre.

### 3.4.2.3 Servizio Fognatura

Per il settore fognatura l'anno si è caratterizzato con la completa integrazione gestionale del servizio fognatura della Città di Udine con quello degli altri 82 Comuni gestiti.

Notevole sforzo organizzativo è stato profuso per la gestione dei nuovi servizi, che sono stati affrontati sia mediante l'apporto organizzativo di CAFC S.p.A., sia attraverso il ricorso a fornitori esterni. Dal punto di vista organizzativo ed operativo sono stati perseguiti significativi obiettivi in termine di sinergia nella gestione dei sistemi fognatura anche al fine di dare seguito alle prescrizioni gestionali contenute nelle autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane.

Il totale degli impianti gestiti è pari a:

*120 manufatti di sfioro.*

*284 impianti di sollevamento fognatura.*

L'energia elettrica consumata, nel settore fognatura risulta dal seguente prospetto:

	2014 (kWh)	2013 (kWh)	2012 (kWh)
<b>Energia Elettrica TOTALE FOG</b>	<b>2.696.544</b>	<b>2.045.348</b>	<b>1.724.035</b>

Non è stata utilizzata energia elettrica da fonti rinnovabili certificate.

L'anno è stato caratterizzato da un aumento dei consumi di energia (+31,8% rispetto il 2013). Ciò è determinato sia dall'aumento degli impianti gestiti, sia dal fatto che le reti fognarie sono in gran parte di tipo misto o unitario; pertanto il consumo di energia dipende significativamente dalla piovosità annuale che per l'anno 2014 è stata particolarmente elevata.

Nel corso dell'anno sono pervenute, dai vari Comuni gestiti, 699 richieste di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria, di cui 435 per attività di espurgo fognature con conseguente smaltimento dei rifiuti. Tutti gli interventi sono stati regolarmente verificati e realizzati anche attraverso l'utilizzo di fornitori in outsourcing.

Questi interventi, con il coordinamento del personale tecnico dell'azienda, hanno consentito un continuo aggiornamento degli archivi cartografici delle reti fognarie dei vari Comuni, anche su supporto informatico. Inoltre, l'ufficio fognatura ha eseguito 143 sopralluoghi su utenze fognarie private di cui 49 finalizzati alla verifica delle opere fognarie realizzate a seguito del rilascio dei nulla-osta all'allacciamento e 94 richiesti dall'ufficio rapporti con gli utenti per la verifica della corretta applicazione della quota di tariffa di depurazione.

Significativa è risultata la gestione dei reflui fognari industriali provenienti in gran parte dalla zona industriale Aussa Corno di San Giorgio di Nogaro. Il volume totale di reflui trattati è stato di 4.447.000 m<sup>3</sup> a fronte dei 4.414.000 m<sup>3</sup> dell'anno 2013.

Nel corso dell'anno ha trovato avvio la procedura di controllo degli scarichi di acque reflue industriali, anche per il calcolo della tariffa da applicare, con l'applicazione della procedura interna e con il supporto del laboratorio Friulab. In particolare, nel 2014 sono stati controllati e campionati 160 stabilimenti industriali.

Il servizio autorizzazioni allo scarico in fognatura è stato caratterizzato dai seguenti indicatori:

INDICATORE	2014	2013	2012
numero autorizzazioni/nulla-osta totali	1.186	1.067	1.248

Il numero delle pratiche trattate è in aumento rispetto al 2013. Invero, l'aumento avrebbe dovuto essere più consistente con l'implementazione della Citta di Udine; il numero delle pratiche atteso era di circa 1300, segno ulteriore della profonda crisi che ha investito il mercato immobiliare. In particolare, sono stati rilasciati 851 nulla-osta all'allacciamento di acque reflue domestiche e pareri relativi ad opere di urbanizzazione primaria

nell'ambito di Piani Attuativi Convenzionati; 198 nulla-osta all'allacciamento di acque reflue assimilate alle domestiche; 137 autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali.

#### 3.4.2.4 Servizio Depurazione

Per il servizio depurazione l'anno è stato caratterizzato dalla completa integrazione gestionale degli impianti già gestiti da CAFC S.p.A. con le strutture di AMGA S.p.A..

Dal punto di vista organizzativo ed operativo sono stati perseguiti obiettivi quali uniformare ed ottimizzare la gestione degli impianti di depurazione e dei servizi accessori ( energia elettrica, acquisto di chemicals, smaltimento/riutilizzo in agricoltura dei fanghi etc) .

I nuovi impianti risultano essere quello della Città di Udine (avente una potenzialità effettiva di circa 120.000 A.E) e quello del comprensorio ZIU ( potenzialità di 4.000 A.E). L'impianto a servizio della Città di Udine è caratterizzato sia dall'attività di smaltimento rifiuti liquidi (pozzi neri e sabbie), che dalla presenza di un impianto di cogenerazione funzionante a biogas Tali attività consentono sia il contenimento dei costi relativi all'energia elettrica consumata dall'impianto che l'ottimizzazione dei trattamenti dei fanghi di supero prodotti dagli impianti minori che vengono ivi conferiti.

I dati significativi del servizio:

- 353 impianti di depurazione(155 impianti biologici, 198 impianti primari);
- 28.814 Mg di rifiuti trattati presso l'impianto di Udine, di cui 7.154 Mg di produzione interna proveniente da reti ed impianti gestiti da CAFC S.p.A.;
- 401.330 Euro di ricavi da trattamento rifiuti di terzi;
- 561.722 kWh di energia elettrica prodotta in cogenerazione.

L'energia elettrica utilizzata, nel settore depurazione, rileva l'incremento dei due nuovi impianti in gestione:

	2014 (kWh)	2013 (kWh)	2012 (kWh)
Consumo energia elettrica impianti di depurazione	14.837.199	11.417.036	11.802.682

Il deciso incremento dell'energia elettrica riscontrata tra il 2013 ed il 2014 (+29,9%) dipende sia dall'ingresso dei nuovi impianti (l'impianto di Udine incide per 1.972.768 kWh , +17,3 % ) quanto dalla presenza su nove depuratori di idrovore a servizio delle reti fognarie che nel 2014 hanno avuto dei funzionamenti maggiori agli anni precedenti a causa dell'andamento meteorologico particolarmente piovoso.

Nel corso dell'anno 2014 è proseguita l'attività dell'impianto di essiccamento fanghi di San Giorgio che è stato in esercizio per 273 giorni ed ha essiccato 6.798 Mg di fango. Di questi 3.053 Mg sono stati prelevati dalla vasca di post-disidratazione n. 2 (lato ovest) ed i rimanenti 3.745 Mg dalla gestione ordinaria della linea fanghi dell'impianto di depurazione.

E' opportuno osservare che il prezzo di smaltimento del fango mediante essiccamento termico, che per il 2014 è stato pari a 69,95 €/Mg (85,61 €/Mg nel 2013), risulta conveniente rispetto allo smaltimento in discarica che può avvenire ad un prezzo medio di circa 150,00 €/Mg.

Nel corso dell'anno 2014 la gestione complessiva dei fanghi di depurazione si è concretizzata con il riutilizzo in di circa 5.200 Mg di fango palabile (25% di S.S.) e di circa 10.200 Mg di fango liquido (4% di S.S.).

Per le analisi di laboratorio si considerano i seguenti indicatori:

	2014	2013	2012
numero campioni	2.992	3.015	2.700
numero risultati conformi	2.846	2.799	2.424
parametri totali	35.271	32.761	28.958

Le determinazioni con rapporti non conformi rappresentano la criticità di alcuni impianti di tipo primario che devono rispettare la tab. 3 del D. Lgs. 152/2006, nonché per alcuni impianti di tipo biologico con gravi carenze strutturali per i quali nel Piano d'Ambito sono previsti alcuni interventi di adeguamento; tali interventi sono in corso di progettazione e di appalto.

I principali investimenti per l'anno 2014, nel settore della depurazione, riguardano le manutenzioni straordinarie dei depuratori sia per effettive manutenzioni, per l'adempimento puntuale delle "prescrizioni" imposte dalla Provincia di Udine che per interventi volti all'efficientamento energetico

Relativamente all'anno 2014 sono stati emessi 9 provvedimenti sanzionatori di cui 1 relativo al mancato rispetto dei limiti allo scarico determinato da carenze strutturali degli impianti di depurazione, gli altri relativi a mancato assolvimento di obblighi prescrizionali, 14 provvedimenti del 2012 e 17 provvedimenti del 2013. Si confida di ridurre ulteriormente tali procedimenti nel corso del 2015.

#### 3.4.2.5 Servizio Tecnologia e Automazione

Per il servizio Tecnologia e Automazione, gestione strumentazione, automazione e telecontrollo, l'anno 2014 è stato caratterizzato da una serie di interventi ed investimenti volti all'ottimizzazione dei processi produttivi, al risparmio energetico ed una più oculata e precisa organizzazione del lavoro. Si è proceduto con l'implementazione di strumentazione, automazione e telecontrollo in diversi impianti di acquedotto, fognatura e depurazione nell'ottica di controllare gli impianti, sviluppare i processi, ridurre il costo di gestione e quindi migliorare il servizio agli utenti.

Sono stati installati 48 strumenti per i controlli di livelli, portate, pressioni e ossigeno. È stata confermata l'organizzazione della gestione del parco strumenti di processo (750 circa) con l'obiettivo di una gestione razionale, oculata ed orientata ad una corretta e puntigliosa gestione qualitativa degli stessi; si è passati da una verifica continua ad un controllo mirato dipendente dal tipo di strumento, dalla criticità dello strumento (tipo di processo controllato) e secondo le prescrizioni dei singoli costruttori.

La principale attività dell'anno 2014, portata a compimento il 31.03.2014 è stata l'integrazione degli impianti acquedotto, fognatura e depurazione della Città di Udine.

Si è proceduto con il miglioramento delle comunicazioni dati attraverso l'ampliamento del sistema radio per gli impianti idrovori e sottopassi, cioè quelli maggiormente critici; questo consente una maggiore affidabilità e disponibilità dei collegamenti tra lo SCADA e gli impianti soprattutto nei periodi critici di instabilità meteo. E' stato così possibile attivare i collegamenti ridondati per alcuni impianti importanti.

Nell'arco dell'anno sono stati integrati 33 impianti di cui 13 fognari, 3 di depurazione, 17 di acquedotto.

In ambito acquedotto è stato completato il "revamping" dell'automazione e del telecontrollo negli impianti di Tavagnacco e Pagnacco nell'ottica di attuare lo studio di modellazione e ottimizzazione energetica del sistema di adduzione realizzato dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Udine; sono stati inoltre aggiornati gli impianti acquedotto presenti nei Comuni di Ragogna, Pasian di Prato e Basiliano.

Il programma di ammodernamento dei sistemi di automazione avviato da CAFC S.p.A. prevede la completa sostituzione dell'automazione elettromeccanica entro il 2017. La maggior parte degli impianti è comanda-



bile anche da remoto. Nell'anno 2015 è prevista l'integrazione nel sistema SCADA di tutti gli impianti idrovori gestiti (circa 10 complessivi).

Le necessità di una gestione ottimale dei processi e di una gestione energetica più oculata, nonché le differenti modalità di gestione stagionale, pongono CAFC S.p.A. nella condizione di dover intervenire in modo continuo sulla gestione degli impianti, per cui si rende necessario il passaggio dalla filosofia del "Telecontrollo" a quello della "Telegestione".

Il processo di innovazione si pone come obiettivo anche l'automazione dei controlli di routine effettuati dagli operatori al fine di liberare per questi, risorse spendibili sul processo.

L'attenzione di CAFC S.p.A., sempre più orientata al processo, potrà essere efficace solo se sostenuta da una base di dati completa ed affidabile e da funzioni reportistiche complete, funzionali, scalabili ed intuitive.

Nell'ambito della manutenzione elettrica si è proceduto al censimento dei motori del servizio acquedotto ed è stato attivato un sistema di manutenzione preventiva e predittiva al fine di monitorare il corretto funzionamento delle macchine ed effettuare un'analisi scientifica ed oggettiva dei principali parametri elettrici e meccanici delle macchine stesse; questo permette inoltre di monitorare l'efficienza dei motori e prevenire eventuali guasti.

Per quanto riguarda gli impianti di fognatura e depurazione sono stati integrati i depuratori dei Comuni di Udine, Pozzuolo del Friuli e Campofornido, alcuni impianti fognari dei Comuni di Udine, Campofornido, Palmanova, Torviscosa, Fagagna, Mereto di Tomba e Ronchis e aggiornati gli impianti Precenicco.

#### 3.4.2.6 Produzione energia elettrica

La produzione di energia elettrica delle centrali idroelettriche di Lucchin e Monte di Buja (rete acquedotto), delle centrali idroelettriche ex Friulenergie di Udine, denominate Ancona, Volpe e Barbieri, oltre che dell'impianto fotovoltaico entrato in funzione nel 2013 e della produzione di energia elettrica da biogas nell'impianto di depurazione della Città di Udine, è stata la seguente:

	2014 (kWh)	2013 (kWh)	2012 (kWh)
produzione EE Lucchin - Tarcento	506.202	497.892	470.684
produzione EE Monte di Buja	359.626	340.139	349.687
produzione EE Ancona - Udine	1.113.858	/	/
produzione EE Volpe - Udine	453.493	/	/
produzione EE Barbieri - Udine	475.530	/	/
produzione EE impianto FV sede Udine	182.542	178.025	/
produzione EE impianto biogas depuratore Udine	561.722	/	/

La produzione totale di Energia Elettrica da fonti rinnovabili nell'anno 2014 è stata di 3.652.973 kWh.

Come evidenziato dai confronti riportati, continua il trend di efficientamento delle centrali di produzione di EE di Lucchin e Buja (su reti acquedotto). La produzione delle centrali ex Friulenergie (Ancona, Volpe e Barbieri), è stata inferiore alle aspettative a causa della "asciutta" programmata nei mesi di gennaio, febbraio e marzo del 2014 dal Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento e della "asciutta" straordinaria del mese di novembre 2014 dovuta parzialmente alle avverse condizioni meteorologiche.



La produzione delle centrali è stata completamente venduta a GSE S.p.A. (Gestore Servizio Elettrico) al prezzo definito per tale produzione dall'AEEGSI, mentre i Certificati Verdi CV delle centrali di Lucchin, Buja e depuratore Udine sono stati venduti a prezzi di mercato (contrattazione bilaterale su piattaforma GSE).

#### 3.4.2.7 Manutenzioni specializzate

La riorganizzazione aziendale, operata nel corso del 2014, ha consentito la gestione del servizio manutenzione in modalità trasversale rispetto ai tre segmenti del S.I.I. (acquedotto, fognatura e depurazione). Questo ha comportato una migliore definizione e presidio dei costi ed una razionale individuazione dei fornitori con notevoli benefici anche dal punto di vista gestionale e programmatico con l'utilizzo di specifici protocolli e software aziendali realizzati per lo specifico scopo.

#### 3.4.2.8 Servizio commerciale e rapporti con l'utenza

Il servizio commerciale costituisce un punto di riferimento per la qualità del servizio fornito all'utenza, con l'obiettivo di migliorare costantemente i rapporti con il cliente. Tra le attività di maggior rilievo sviluppate si ricordano: la comunicazione con l'utenza tramite la fattura bilingue (italiano-inglese) redatta nel layout previsto da AEEGSI, la consegna diretta all'utente dell'avviso di consumo anomalo per la riparazione di possibili perdite, l'invio della fattura entro 2 giorni dalla lettura per poter verificare eventuali consumi anomali, la possibilità per l'utente di verificare la fotografia delle letture rilevate, la consegna delle fatture effettuata tramite l'agenzia di recapito, il Regolamento per la gestione interna delle perdite nella rete privata dell'utente.

In accordo con le principali Associazioni dei Consumatori si è continuata l'attività di conciliazione paritetica, importante strumento a difesa del consumatore.

Si riepilogano di seguito i principali indicatori del settore:

	2014	2013	2012
<b>Utenze S.I.I.</b>	172.373	146.006	145.823
- con prelievo autonomo	21.389	21.382	21.450
- con allaccio in fognatura	145.383	121.331	121.162
- con servizio di depurazione	129.459	105.144	106.883
<b>Unità finali servite</b>	261.429	193.897	194.181
- uso abitativo	243.691	180.011	180.931
- uso non abitativo	17.738	13.886	13.250

L'importanza del call center come principale canale di contatto tramite il numero verde si è ulteriormente evidenziata. Un notevole impegno è stato determinato dalle difficoltà intervenute e tuttora presenti nella gestione dei SEPA, dal completamento delle attività di rimborso degli oneri del servizio di depurazione pagati anche se non dovuti (sentenza Corte Costituzionale n. 335/2008), oltre che dall'integrazione delle utenze della città di Udine.

informazioni commerciali	ATTIVITÀ NUMERO VERDE				
	2013	2014	Attività call center	2013	2014
Chiamate Entrate	28.173	32.127	Chiamate interne	2.810	4.881
Chiamate Risposte	22.142	25.038	Chiamate effettuate	3.274	3.765
% servizio	80	78	Chiamate ricevute	42.026	40.126
Tempo medio di attesa	00:00:44	00:00:42	Tempo medio ricevute	00:03:13	00:03:04

Riguardo le attività di contatto, ha avuto un importante sviluppo la gestione delle comunicazioni tramite posta elettronica: 10.230 mail sono state ricevute all'indirizzo di posta elettronica generale contro le 7.338 del 2013, mentre 2.032 sono state determinate da contatti tramite il Servizio dello Sportello on line, oltre a 4.799 ricevute direttamente dal Back Office.

Al 31.12.2014 i clienti registrati sul sito aziendale erano 10.172 contro 8.569 del 2013 e 6.865 del 2012.

Nell'attività di contatto degli uffici al pubblico sono stati gestiti 13.803 contatti, contro 11.421 del 2013 e 10.341 del 2012.

Gli accessi degli utenti distribuiti per sede sono stati i seguenti: Udine 7.144 (5.476 nel 2013), Lignano Sabbiadoro 3.019 (2.931), Gemona del Friuli 734 (678), Codroipo 1.103 (1.159), Tarcento 720 (839), San Giorgio di Nogaro 583 (338). Nella sede l'attesa è stata mediamente di 13,49 minuti, contro i 12,52 del 2013 e gli 8 del 2012.

Le pratiche d'utenza sono state pari a 84%, i pagamenti a 10%, preventivi e lavori 6%, analogamente al 2013.

Oltre al caricamento ed aggiornamento delle utenze di Udine sono stati creati o modificati 7.757 contratti, contro i 7.297 del 2013 ed i 7.098 del 2012, tra cui sono state richieste 1.716 disdette contro le 1.672 del 2013 e le 1.479 nel 2012.

Relativamente agli allacciamenti sono state aperte 1.610 pratiche, emesse 654 fatture e istruiti 700 preventivi. Nella gestione amministrativa degli scarichi industriali sono state emesse 448 fatture; il valore del fatturato è di 4.153.573 euro.

Nel corso dell'anno sono state inoltre sviluppate le seguenti pratiche:

PRATICHE BACK OFFICE	2014	2013	2012
Protocollate in entrata	22.209	10.384	8.159
Protocollate in uscita	8.756	6.663	6.958
Mail in entrata	4.799	4.343	1.774
Mail in uscita	3.110	4.036	1.445
Reclami gestiti	125	108	493
Risposta a reclami media giorni	10,2	6,1	5,6
Pratiche fondo garanzia perdite trattate	834	788	867

Riguardo l'attività di recupero del credito, la cui importanza è correlata alle difficili situazioni economiche generali, sono state effettuate 21 tornate di solleciti su tutte le utenze idriche oltre a 3 sulle utenze con approvvigionamento autonomo, seguite da 9 tornate di raccomandate di messa in mora oltre a 2 sulle utenze con approvvigionamento autonomo. Sui sospesi di maggior rilievo sono state inoltre emesse direttamente 537 raccomandate di sollecito. Nel 2015 l'attività di recupero del credito è stata trasferita al Controllo di Gestione. È stata indetta la gara per l'affidamento del recupero del credito delle utenze cessate.

ATTIVITA' RECUPERO CREDITI	2014	2013	2012
Solleciti emessi (n°)	29.917	26.878	22.067
Importo complessivo (€)	4.210.119	3.989.750	3.312.545
Raccomandate messa in mora (n°)	19.705	24.392	20.434
Importo complessivo (€)	4.100.471	4.851.798	4.014.581
Richieste piombatura (n°)	1.212	1.082	1.388
Importo complessivo (€)	727.547	676.428	769.019
Rateizzazioni concesse (n°)	398	540	500
Importo complessivo (€)	434.685	717.769	637.798

Un importante servizio offerto a garanzia degli utenti è la disponibilità di poter verificare sul sito WEB le fotografie del contatore con le letture effettuate. Il servizio letture, oltre ai dati di lettura geo-referenziati, ha trasmesso 3.376 note di richiesta di interventi amministrativi, 2.332 note di richiesta di interventi tecnici, oltre a 11.683 segnalazioni di mancato accesso.

Il Servizio fatturazione, che garantisce l'emissione della fatture di norma nelle 48 ore successive al completamento delle letture, ha emesso 416.211 fatture, contro le 409.879 del 2013 e le 377.086 del 2012. E' stato altresì definito il layout della nuova fattura secondo le disposizioni stabilite nella deliberazione 586/2012/R/IDR dell'AEEGSI.

Significativa è stata l'innovazione dell'affidamento del recapito ad agenzia operante sul territorio, che garantisce la consegna geo-referenziata e certificata, oltre all'aggiornamento dei dati di recapito, con la possibilità per l'Utente di poter visionare sul sito anche la fotografia del recapito della fattura effettuato dall'agenzia.

ATTIVITA' FATTURAZIONE	2014	2013	2012
Letture trasmesse	435.517	383.938	383.718
Letture fatturabili	415.723	371.288	365.209
Autoletture dell'utente	2.258	1.270	1.926
Segnalazioni letturisti	23.458	20.612	12.801
Avvisi di perdita rilasciati	210	247	259
Avvisi di perdita spediti	1.254	873	1.139
Postalizzazione	entro i 4 gg dall'emissione		

Dal 2013 la gestione delle perdite nelle reti private viene effettuata secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento, approvato dal C.d.A. nella seduta del 17.12.2012 in sostituzione della precedente copertura assicurativa, con estensione a tutti gli utenti delle garanzie previste, e inclusione delle utenze della città di Udine nel corso del 2014. L'importante ed innovativo strumento, dal 2013 interamente gestito dal personale interno, grazie soprattutto al sistema di controllo instaurato, con verifica dell'intervento di riparazione, migliorando le garanzie offerte ha consentito di ridurre i relativi costi a carico delle utenze. Così dai 7 Euro e 28,50 Euro del premio assicurativo del 2012 rispettivamente per unità abitative e non abitative, si è passati ai 4,5 e 18 Euro del fondo di garanzia 2013, per scendere ulteriormente ai 3,5 e 13 Euro del 2014, ed arrivare ai 2,5 e 10 Euro del 2015.

GESTIONE PERDITE NELLE RETI PRIVATE	2014	2013	2012
Pratiche aperte	834	788	859
- sinistri definiti	535	520	750
- sinistri liquidati	382	248	475
- costo medio	€ 782	€ 853	€ 685

Sono continuati i lavori della Conciliazione paritetica, il cui regolamento, sottoscritto nel 2012 con le Associazioni Federconsumatori ed Adiconsum, tra i primi del settore in campo nazionale, promuove le attività di conciliazione e di attivazione delle procedure di conciliazione paritetica quale strumento per la risoluzione delle possibili controversie con l'utenza. Secondo le procedure stabilite dall'apposito Regolamento, sono state trattate nel corso delle 8 sedute 34 pratiche (56 nel 2013) con i Conciliatori indicati dalle Associazioni e gli Utenti interessati.

#### 3.4.2.9 Sistemi informativi

Nel corso dell'anno 2014, le risorse dei sistemi informativi sono state quasi completamente impegnate su due fronti: l'importazione dei dati dal sistema gestionale di AMGA e la gestione della tematiche SEPA/SEDA.

Per quanto riguarda il primo punto, nonostante le difficoltà legate alla mole ed alla complessità dei dati, è stato possibile rispettare gli obiettivi inizialmente prefissi, consistenti nell'emissione della prima fatturazione entro l'inizio del mese di giugno; alcune problematiche residue relative alle domiciliazioni bancarie, causate dall'omessa esecuzione della "procedura di allineamento elettronico degli archivi" da parte di AMGA, sono state risolte nel secondo semestre.

Complessivamente, le attività svolte dal servizio ICT hanno portato alla possibilità di emettere, nel corso dell'anno e relativamente ai soli contratti facenti parte del "ramo acqua Udine", circa 45.000 fatture per un fatturato pari a circa 8.800.000 €.

La gestione della tematica SEPA/SEDA, invece, è risultata alquanto difficile a causa di informazioni contraddittorie e sostanziale disuniformità di gestione delle informazioni da parte del sistema bancario; attualmente la completa risoluzione della problematica è ancora in corso. La problematica, generata dal transito del sistema RID (italiano) al sistema SEPA (europeo) è comune a tutte le società di servizi.

E' inoltre proseguito il processo di costante miglioramento della gestione dei contenuti informativi e dei processi aziendali, attraverso l'integrazione dei diversi sistemi gestionali e l'utilizzo di tecnologie di ultima generazione.

#### 3.4.2.10 Informazioni relative all'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nell'ambito del SGI, gli aspetti ed i relativi impatti ambientali sono tenuti costantemente sotto controllo, oltre che nella conduzione delle attività operative, anche tramite uno strumento di gestione documentale, rappresentato dall'analisi ambientale revisionata annualmente. Questo documento del sistema consiste in una valutazione, ripetuta periodicamente, con lo scopo di determinare uno stato di fatto rispetto al quale pianificare le attività di miglioramento.

Gli aspetti ambientali principali di CAFC sono: consumi energetici, di materie prime e di risorse; produzione di rifiuti; produzione e re-immissione in ambiente di reflui di depurazione (quest'ultimo aspetto risulta particolarmente significativo, sia per volume che per risorse impegnate nella sua gestione). Altri aspetti minori risultano legati a situazioni localizzate (es. immissione nell'ambiente di rumore, di polveri, di inquinanti minori, di elementi estranei al paesaggio, ...).

Gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici e di risorse sono gestiti dalla figura dell'Energy Manager, di cui alla L. 10/91.

L'azienda è soggetta ad alcuni adempimenti connessi con l'utilizzo di gas con effetto serra. Precisamente, la climatizzazione (estiva/invernale) della sede centrale è affidata ad apparecchiature contenenti gas refrigeranti fluorurati, che rientrano nell'elenco di quelli che producono effetto serra (F-gas). Tali apparecchiature contengono complessivamente 366 kg di gas R407 e R410; inoltre presso alcune sedi di servizio minori sono installate piccole macchine per la climatizzazione che utilizzano F-gas.

Per tali casi, come previsto dell'art. 16 comma 1 del D.P.R. 43/12, CAFC invia annualmente all'ISPRA un'apposita dichiarazione sulla gestione dei gas e delle apparecchiature che li contengono.

Al di fuori di tali casi l'azienda non utilizza gas ad effetto serra in processi industriali. VI è una produzione di CO2 connessa esclusivamente all'utilizzo di autoveicoli. I gruppi elettrogeni di emergenza entrano in funzione per periodi così brevi che non costituiscono un impatto significativo; per quelli di potenza maggiore di 1 MW comunque è stata ottenuta l'autorizzazione in via semplificata.

Il Sistema di Gestione Ambientale di CAFC S.p.A. è certificato ISO 14001.

### 3.4.2.11 Informazioni relative al personale

I costi per il personale hanno subito un decremento del 0,89 % e in valore assoluto si è passati da 8.636.547 Euro del 2013 a 8.560.018 Euro del 2014.

L'andamento della forza lavoro in CAFC S.p.A. alla data del 31.12.2014 risulta essere il seguente:

NUMERO DIPENDENTI 31/12/2014	ENTRATE 2014	USCITE 2014
216	41*	2

\* per acquisizione personale Ramo SII Città di Udine

E' stata condotta un'analisi della situazione del personale di CAFC S.p.A. per poter avere un quadro generale della composizione della forza lavoro in azienda.

Innanzitutto è stata analizzata la distribuzione per fasce d'età della forza lavoro in CAFC S.p.A. e la suddivisione per classi di anzianità di servizio.

Dall'analisi emerge che la popolazione più numerosa si registra nella fascia avente un'età anagrafica compresa tra i 50 e 60 anni; approfondendo l'analisi e suddividendo la popolazione per sesso si nota che, nell'ambito delle lavoratrici, la classe più popolosa è quella compresa tra i 40 e 50 anni. Ciò deriva evidentemente dalla storia dell'azienda che nasce come azienda a spiccato carattere tecnico e quindi con una prevalenza di forza lavoro che, in passato, era tipicamente maschile: si consideri infatti che, a fronte di n. 216 dipendenti alla data del 31.12.2014, ben 91 sono figure operaie dove la presenza femminile è ancora oggi nulla.

Di seguito si riportano le tabelle riassuntive:

CLASSI ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
< 30	3	0	3
30 ÷ 40	22	15	37
40 ÷ 50	56	17	73
50 ÷ 60	77	14	91
> 60	12	0	12
	<b>170</b>	<b>46</b>	<b>216</b>

Tab. 1 - Suddivisione per classi d'età anagrafica della forza lavoro in CAFC S.p.A..

Combinando l'analisi per classi d'età anagrafica e per classi di anzianità di servizio la situazione risulta essere la seguente:

ANZIANITÀ SERVIZIO									
CLASSI ETÀ	<5	5÷10	10÷15	15÷20	20÷25	25÷30	30÷35	35÷40	TOTALE
< 30	3	0	0	0	0	0	0	0	3
30 ÷ 40	13	13	5	5	0	0	0	0	36
40 ÷ 50	7	6	10	30	14	6	0	0	73
50 ÷ 60	2	2	10	12	6	18	29	13	92
> 60	0	1	0	2	1	3	3	2	12

Tab. 2 - Suddivisione per classi d'età anagrafica e per anzianità di servizio della forza lavoro in CAFC Spa.

Il raffronto con il dato 2013 evidenzia che la nuova forza lavoro non ha sostanzialmente modificato la distribuzione dei dipendenti nelle diverse fasce anche se si rileva un lieve invecchiamento della popolazione lavorativa.

Dalla tabella emerge che la fascia più numerosa risulta essere quella con un'anzianità compresa tra i 15 e 20 anni di servizio.

Dalle tabelle sopra riportate è ancora evidente che, in considerazione delle novità introdotte in materia pensionistica, le uscite per pensionamento nel breve periodo non saranno numerose mentre potranno aumentare sensibilmente nell'arco del prossimo decennio.

La seconda analisi condotta ha inteso analizzare la presenza femminile in CAFC S.p.A rispetto alle qualifiche e livelli contrattuali.

QUALIFICHE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Dirigente	3	0	3
Quadro	7	2	9
Impiegato	69	44	113
Operaio	91	0	91

Tab. 3 - Suddivisione per qualifica della forza lavoro in CAFC Spa.

LIVELLI CCNL FEDERGASACQUA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Livello 2	11	1	12
Livello 3	47	4	51
Livello 4	42	16	58
Livello 5	28	6	34
Livello 6	15	8	23
Livello 7	11	4	15
Livello 8	6	5	11
Quadri	7	2	9
Dirigenti	3	0	3

Tab. 4 - Suddivisione per livello della forza lavoro in CAFC Spa.

Come già evidenziato precedentemente, la suddivisione per qualifiche mette in evidenza che il personale femminile è quasi esclusivamente inquadrato nella qualifica impiegatizia. Risulta infatti minima la presenza nella qualifica di quadro e risulta assente nelle qualifiche di operai e dirigenti.

Esaminando invece la distribuzione per livelli risulta che il personale femminile è per la maggior parte inquadrato nelle fasce inferiori o uguali al 6° livello.

Per maggiore dettaglio si è provveduto ad analizzare la distribuzione del personale femminile e maschile nelle diverse aree aziendali. Si è ritenuto di suddividere la forza lavoro in forza lavoro della struttura (uffici amministrativi, commerciali, risorse umane, ICT, SGI) e forza lavoro dei reparti operativi (divisioni acquedotto, fognatura, depurazione, staff, manutenzioni, progettazione).

FORZA LAVORO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Forza lavoro struttura	26	37	63
Forza lavoro servizi operativi	144	9	153

Tab. 5 - Suddivisione della forza lavoro in CAFC Spa della struttura e dei servizi operativi.

FORZA LAVORO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Acquedotto	58	1	59
Depurazione	25	1	26
Fognatura	12	2	14
Manutenzioni	19	2	21
Progettazione	11	3	14
Staff	19	0	19

Tab. 6 - Suddivisione della forza lavoro dei servizi operativi in CAFC Spa suddiviso per settori.

Infine si è proceduto ad analizzare la distribuzione delle ore lavorate e delle ore di assenza, andando ad esaminare le causali di assenza. In questo caso sono stati presi in considerazione i dati riferiti ai dipendenti in forza durante l'anno 2014.

Il tasso di assenza aziendale risulta essere pari a circa il 17% delle ore lavorabili teoriche. Il dato è sostanzialmente costante non registrandosi notevoli variazioni rispetto gli anni precedenti. Per comprendere meglio tale dato si è ritenuto utile verificare le causali delle assenze registrate che vengono evidenziate nello schema sottostante, al netto dell'assenza per ferie e ROL.

La causale più ricorrente di assenza è la malattia (comprensiva di ricoveri ospedalieri e day hospital) che ha un'incidenza complessiva pari al 3,33% delle ore lavorabili. Le altre causali di assenza derivano tutte dall'applicazione di normative di tutela e hanno, per la maggior parte, incidenze specifiche complessive inferiori al 0,1% delle ore lavorabili. Le uniche voci che si attestano su valori compresi tra lo 0,12% e 0,72% sono:

- Donazioni sangue
- Maternità obbligatoria e facoltativa
- Congedi per assistenza a disabili ex L. 104/92 (sia come permessi mensili che come periodo di congedo straordinario)

L'organico medio aziendale, rispetto ai precedenti esercizi, evidenzia un andamento sintetizzato nella sottostante tabella:

	ORGANICO FULL TIME EQUIVALENT ***	NUMERO DIPENDENTI
31.12.2010	179,7	183
31.12.2011	174,9	180
31.12.2012	177,1	180
31.12.2013	174,6	177
31.12.2014	214,4	216

(\*\*\* riproporzionato solo in base al tempo di impiego dei DIPENDENTI A parttime)

#### 4. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, nonché alla gestione dei rischi cui la società è esposta. Ulteriori indicazioni sugli strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio e sui rischi finanziari a cui la società è soggetta sono riportate nella Nota Integrativa.

#### 4.1 Rischi finanziari

La società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività ed in particolare:

- al rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con la propria clientela;
- al rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la società al 31.12.2014 è rappresentata dal valore contabile delle attività non immobilizzate di natura finanziaria e commerciale esposte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate indicato in bilancio e analizzato nella Nota Integrativa.

#### 4.2 Rischi non finanziari

I principali rischi non finanziari sono quelli legati alla evoluzione della normativa nazionale e regionale di riferimento, che come già indicato in altra sezione della presente relazione può incidere significativamente sulla struttura e sull'andamento economico finanziario della società.

### 5. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

#### *Il Centro Studi Acqua - CSH20*

L'idea del Centro Studi Acqua (CSH20) è nata nel 2013 quando CAFC S.p.A. ha riassetato in maniera sistematica la strategica attività di ricerca e sviluppo, individuando gli obiettivi del centro e predisponendo il suo funzionamento.

Il CSH20 si prefigge di:

- proporre studi e ricerche innovative mantenendo un elevato approfondimento scientifico - tecnologico sui temi ambientali e in particolare sui temi del Servizio Idrico Integrato; la ricerca è quanto più “applicata”
- attivare meccanismi di collaborazione con Università ed esperti di riconosciuta professionalità;
- sviluppare e diffondere problematiche scientifiche inerenti la Ricerca Ambientale attraverso la promozione di studi, workshop, seminari, corsi di formazione, pubblicazioni scientifiche;
- promuovere la formazione di figure professionali operanti nel campo della ricerca ambientale, anche favorendo le relazioni tra vari enti accademici, sanitari, aziende; sostenere il trasferimento scientifico e tecnologico.

Nell'anno 2014 CAFC S.p.A. ha finanziato cinque progetti di ricerca, che riguardano la risorsa acqua, concretizzando cinque convenzioni attraverso le quali si è puntato a mettere a fattor comune conoscenze e discipline generalmente non comunicanti, quali ad esempio l'area ingegneristica con quella medica o l'epidemiologia con la tossicologia.

Si riportano di seguito i titoli delle convenzioni stipulate, con sintetico riassunto dell'attività svolta al 31.12.2014.

- 1) Università degli Studi di Udine, prof. Fabio Barbone: Indagini epidemiologiche e verifiche di tossicità relative alla presenza di inquinanti nelle acque potabili e di falda in campo territoriali. (Area sanitaria - epidemiologia e tossicologia);



Le acque destinate al consumo umano devono possedere, alla rete di distribuzione acquedotto, i requisiti di qualità indicati nel D.Lgs. 31/2001, che stabilisce i valori per una serie di parametri: organolettici, chimico-fisici, microbiologici, sostanze inquinanti e tossiche. Anche il D.lgs. 152/06 e la Direttiva CEE 91/676 dettano alcuni indirizzi relativamente alle acque; di particolare importanza risultano essere le parti che si occupano dell'inquinamento da nitrati delle acque, inclusi quelli provenienti da fonti agricole.

Le acque sotterranee da cui attingono gli acquedotti gestiti da CAFC S.p.A., possono facilmente essere sottoposte a questo tipo di inquinamento.

Dal punto di vista chimico sono principalmente i pozzi privati, da cui attingono l'acqua potabile le singole abitazioni, insediate in comuni con assenza di rete acquedottistica, che denotano non conformità per la presenza di erbicidi, quali i metaboliti dell'atrazina e/o della terbutilazina. La contaminazione delle acque sotterranee deriva principalmente da fonti di pressione antropica, sostanzialmente di natura agricola e industriale.

L'approvvigionamento di acqua da sorgenti poco protette, il numero elevato di acquedotti rurali costituiscono quasi sempre la causa del mancato rispetto dei limiti di legge dei parametri microbiologici.

Relativamente alla problematica dei nitrati in generale gli acquedotti regionali distribuiscono acque con concentrazioni di nitrati entro la norma (50 mg/l), ma che in alcuni comuni la concentrazione in rete supera la soglia dei 10 mg/l (valore consigliato per l'infanzia).

Nello stato di avanzamento si ha come finalità prioritaria la messa a punto di un "*Protocollo Operativo*" per la valutazione del rischio sanitario connesso all'esposizione della popolazione agli inquinanti xenobiotici potenzialmente presenti nelle acque potabili e di falda.

2) Università degli Studi di Udine, prof. Daniele Goi: Monitoraggio e trattamento di acque in ambito territoriale con parametri e tecniche tradizionali ed innovative; fase A - monitoraggio acque e impianti sul fiume Ledra. (Area di ingegneria sanitaria).

Sono state svolte le seguenti attività:

- organizzazione del gruppo di lavoro, anche con introduzione di dottorandi e collaboratori;
- organizzazione in laboratorio di parti sperimentali "*Fenton - Like*" relative allo studio dei prodotti di degradazione di tre farmaci (ibuprofene, diclofenac, carbamazepina), potenzialmente presenti nelle acque del territorio;
- organizzazione in laboratorio parti sperimentali "*Sonozono*" relative allo studio dei prodotti di degradazione di sostanze pericolose potenzialmente presenti nelle acque del territorio.
- Organizzazione del monitoraggio sul fiume Ledra di impianti e inquinanti in varie condizioni;
- Organizzazione del monitoraggio di inquinanti da Ospedale.

3) Dott. Fabrizio Natolino, medico specializzato in tossicologia medica, libero professionista: Monitoraggio di xenobiotici e di contaminanti emergenti nel ciclo integrato delle acque. (Area sanitaria - epidemiologia e tossicologia).

Sono state svolte le seguenti attività:

Valutazione chimico-tossicologica con spettrometria di massa in alta risoluzione (Orbitrap) su 5 campioni "in cieco", forniti dal prof. Daniele Goi, di acqua fortemente contaminata. I dati ottenuti da queste prove permettono di illustrare sia il valore dell'aumento della sensibilità nella ricerca dei contaminanti presenti nella matrice liquida acqua, sia l'importanza dell'analisi a largo spettro che fa luce sulla presenza di sostanze non precedentemente ipotizzate. Questi campioni sono stati analizzati all'Istituto Mario Negri di Milano dal gruppo di lavoro Natolino/Benfenati che ne sostiene l'onere ed i risultati sono messi a disposizione di CAFC.

Studio sperimentale dei prodotti di degradazione di 3 farmaci (ibuprofene, diclofenac e carbamazepina) su 11 campioni di acqua "test" dopo trattamento sperimentale con depuratore pilota con tecnica Catalizzatore

“Fenton-Like” con o senza H<sub>2</sub>O<sub>2</sub>. L’analisi di questi campioni messi a disposizione del prof. Daniele Goi ha lo scopo di verificare l’abbattimento di questi tre farmaci “prototipo” da parte di una tipologia di depuratore pilota con il fine di verificarne l’efficienza. Questi campioni sono stati analizzati all’Istituto Mario Negri di Milano dal gruppo di lavoro Natolino/Benfenati. I risultati sono messi a disposizione di CAFC.

Valutazione preliminare analisi destino di acque ospedaliere effluenti in fognatura (Ospedale di Udine). Questo lavoro è giustificato dalla “*evenienza rara*” di trasloco dei reparti ospedalieri in un edificio di nuova costruzione con rilievo di situazione a tempo zero. Sono state organizzate varie riunioni con il prof. Daniele Goi ed il personale tecnico/amministrativo dell’Azienda Ospedaliera di Udine ed il Gruppo del prof. Barbone per approfondire i dettagli dell’opera fognaria dei suddetti edifici ed avviare una campagna di campionamenti, unitamente alla raccolta dati sul consumo delle varie sostanze (farmaci/detergenti) in uso nei reparti in oggetto. I campioni sono momentaneamente conservati presso il laboratorio del prof. Goi in attesa di essere analizzati.

Organizzazione dell’incontro con il dott. Freddy Paul Grunert presso CAFC con l’obiettivo di implementare nuove modalità comunicative sul tema qualità dell’acqua e contaminazione ella stessa. In questa occasione è stato illustrato l’utilizzo del “Climatespinner: a new urban Interface” come mezzo di comunicazione audio-visiva sulla tematica prescelta. Il Climatespinner che nella fattispecie acqua si chiamerebbe Waterspinner potrebbe essere utilizzato sia dagli utenti di CAFC, sia dai cittadini, se installato in luoghi pubblici, sia dagli amministratori pubblici che potrebbero accedere al suo database per formarsi sul tema acqua.

Incontri con il prof. Maurizio Fermeglia, Rettore dell’Università di Trieste, ed il prof. Pierluigi Barbieri del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell’Università di Trieste al fine di inserire nel CSH<sub>2</sub>O un supporto sia nelle analisi chimico-fisiche sia nella simulazione e modellazione molecolare dei contaminanti emergenti. La presenza dell’Ateneo Triestino e quello Udinese nelle Ricerche sulla Qualità dell’acqua permetterà di rendere accademica l’attività formativa ed informativa del CSH<sub>2</sub>O e di aumentarne, allo stesso tempo, il grado di territorialità.

4) Università degli Studi di Trieste, prof. Vittorino Gallo: Riduzione dei fanghi di supero prodotti dagli impianti di depurazione a fanghi attivi. (Area di ingegneria sanitaria).

Nel 2014 è iniziato il lavoro di studio e sperimentazione su impianto pilota volto alla riduzione dei fanghi di supero degli impianti di depurazione mediante la tecnologia Oxidation-Settling-Anaerobic (OSA). In particolare sono state decise assieme a CAFC S.p.A. le modalità per la realizzazione dell’impianto pilota ed è stata valutata la possibilità di utilizzo di componenti (materiale) di recupero già presente in CAFC. La ricognizione ha portato alla stesura di una relazione riguardante il possibile utilizzo di un esistente impianto destinato allo studio della biovalorizzazione di fanghi di supero e FORSU.

Il gruppo di lavoro ha proceduto alla progettazione di un nuovo impianto OSA; gli elaborati sono all’esame di ditte costruttrici esterne che formuleranno una valutazione economica per la realizzazione dell’impianto.

5) Università degli Studi di Udine, prof. Matteo Nicolini: Studio e modellizzazione di reti acquedottistiche sul territorio con la generazione di scenari di pericolosità e trasporto di inquinanti. (Area di ingegneria idraulica). Sono state svolte le seguenti attività:

- organizzazione del gruppo di lavoro, anche con introduzione di dottorandi e collaboratori;
- effettuazione dell’analisi preliminare delle fonti inquinanti che possono nuocere la risorsa idrica e dei metodi per la tutela, la manutenzione e la sanitizzazione di pozzi, sorgenti e tubazioni, al fine di prevenire eventuali contaminazioni;
- analisi di processi di potabilizzazione e confronto tra le diverse tecniche di disinfezione a valenza persistente e localizzata, con particolare riguardo alla clorazione.

## 6. COLLEGATE E CONTROLLATE

CAFC S.p.A. partecipa al capitale sociale delle seguenti imprese collegate:

Società	Capitale sociale	% di partecipazione
Friulab S.r.l.	100.000	73,50%

### FRIULAB Srl

La società Friulab S.r.l. conferma la sua leadership nel settore dei controlli chimici su acque potabili e reflui della depurazione verso i gestori del SII e altri operatori del settore. Grazie alle garanzie di qualità ed efficienza, Friulab si presenta come la primaria struttura di riferimento del settore. Durante l'esercizio, chiuso al 31.12.2014, la società ha continuato ad operare a pieno regime nell'attività di analisi delle acque, dei liquami e dei fanghi. Inoltre la società presta anche attività di consulenza tecnica ad aziende locali, effettua studi e ricerche in materie attinenti la gestione delle reti distributive, gli approvvigionamenti, la conduzione degli impianti di depurazione, dei rifiuti ed altre in genere. Il progetto di Bilancio è stato approvato dal C.d.A. del 26.03.14 con i seguenti risultati:

Conto economico riclassificato		
	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Valore della produzione	1.176.335	1.280.250
Totale Costi operativi	992.765	992.819
Ebit	183.570	288.471
Risultato ante imposte	193.534	292.428
Utile netto	129.503	210.782

Stato Patrimoniale riclassificato		
	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Capitale fisso	116.270	211.079
Capitale circolante	1.547.654	1.362.052
Ratei e risconti	10.483	3.205
<b>Totale attivo</b>	<b>1.674.407</b>	<b>1.517.590</b>
Patrimonio netto	1.261.316	1.113.814
Fondi + TFR	196.325	186.948
Debiti 216.766	198.828	
Ratei e risconti		
<b>Totale passivo</b>	<b>1.674.407</b>	<b>1.517.590</b>

## 7. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non ha detenuto, acquistato o alienato e non detiene azioni proprie, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria.

Non sussistono società controllanti.

## 8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Sistema di Gestione Integrato ha sostenuto dal 02.03.2015 al 06.03.2015 la verifica ispettiva di sorveglianza delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18000. Le risultanze sono state positive. CAFC S.p.A. si conferma come una delle realtà di “eccellenza” del settore.

L'Ente di Gestione d'Ambito, Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli, ha approvato in data 27.03.2015, le seguenti deliberazioni assembleari:

- “*Aggiornamento Piano d'Ambito degli Enti gestori CAFC S.p.A. e Carniacque S.p.A. - Modifica ed integrazione delle delibere di Assemblea n. 19, 20 e 22 del 22.05.2014*”; tale modifica si è resa necessaria per l'esigenza di aggiornare il Piano d'Ambito a seguito:
  - dell'approvazione del progetto di Piano Regionale di tutela delle acque con D.P.G.R. 19 gennaio 2015, n. 013/Pres pubblicato sul 1° supplemento ordinario n. 5 del 28.01.2015 al B.U.R. n. 4 del 28.01.2015 e dell'iter che porterà alla approvazione definitiva del Piano previsto nella L.R. 16/2008 e s.m.i.;
  - dell'approvazione dell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani, di cui alla Legge 27 dicembre 2013, n. 147. Art. 1, comma 112, approvato con Delibera di giunta regionale n. 1875 del 10.10.2014;
  - della promulgazione della Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27.
- “*Programma di attività della Consulta per atti e tempi in attuazione degli artt. 147 e 149 bis Decr. Lgs. 152/2006 come modificati dal D.L. 133/2014 convertito con modificazioni in L. 164/2014*”; tale delibera ha inteso precisare e indicare, tra l'altro, che:
  - i soggetti affidatari (gestori salvaguardati) del Servizio Idrico Integrato individuati da CATO, ciascuno operante su uno specifico territorio assegnato, sono CAFC S.p.A. Acquedotto Poiana S.p.A. Carniacque S.p.A., CAP Camporosso;
  - ciascun soggetto è sottoscrittore di una convenzione con CATO, relativa agli obblighi ed ai diritti, nonché alle prerogative dell'affidatario nello svolgimento dell'attività di investimento e di esercizio;
  - per ciascun soggetto gestore salvaguardato, la scadenza della convenzione con CATO risulta essere la seguente:
    - il 31.12.2030 per CAFC S.p.A.;
    - il 31.12.2023 per Acquedotto Poiana S.p.A.;
    - il 31.12.2017 per Carniacque S.p.A.;
    - il 31.12.2017 per CAP Camporosso.
  - provvedere, entro il 30.09.2015 con propria deliberazione, all'affidamento del servizio idrico integrato a favore del gestore unico sull'intero ambito territoriale ottimale ai sensi degli artt. 147, 149bis, e 172 D.Lgs. 152 / 2006.

In data 27.02.2015, CAFC S.p.A. ha trasmesso a tutti gli EE.LL. soci le informazioni utili ai fini degli adempimenti previsti in capo agli EE.LL. dall'art. 1, c. 611 della L. 190/2014, relazione sulla “*razionalizzazione ed eventuale eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali*”.

Importante novità è stata prevista dall'art. 3, c. 10 della L.R. 27/2014, che ha disposto quanto segue:

*... i comuni partecipanti al Consorzio acquedotto del Cornappo proprietari di reti, impianti e dotazioni infrastrutturali afferenti il servizio idrico deliberano, ... entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, qualora*

*non vi abbiano già provveduto, lo scioglimento del Consorzio, da realizzare nei centoventi giorni successivi, disponendo:*

*a) la liquidazione del consorzio e il trasferimento delle reti, degli impianti e delle dotazioni infrastrutturali ai comuni consorziati ovvero, in alternativa, la trasformazione del consorzio in società di capitali ai sensi dell'articolo 115 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), per la successiva incorporazione nella società in house, se esistente, che gestisce il servizio idrico nel medesimo Ambito territoriale ottimale;*

*b) la nomina del commissario incaricato di attuare quanto previsto alla lettera a).*

Nei primi mesi dell'anno CAFC S.p.A. è stata contattata dai soci del Consorzio Acquedotto Cornappo (Comuni di Cassacco, Treppo Grande e Tricesimo), al fine di esplorare, congiuntamente, la possibilità della trasformazione del consorzio in società di capitali ai sensi dell'articolo 115 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per la successiva incorporazione nella società CAFC S.p.A..

In data 12.02.2015 (sentenza n. 60/2015 pubblicata in data 09.04.2015) la Corte di Appello di Trieste - Sezione Lavoro, si è definitivamente pronunciata rigettando l'appello dell'ex Direttore Generale, Sig. Angelo Minighin, contro la sentenza n. 268/13 del 27.07.2013 del Tribunale di Udine - Sezione Lavoro totalmente favorevole a CAFC S.p.A.. Il Direttore Generale Sig. Angelo Minighin fu allontanato dalla società in data 13.03.2009. In data 25.02.2015, l'ex Direttore Generale, ing. Angelo Lodolo, ha promosso un ricorso al Tribunale di Udine - Sezione Lavoro, per un asserito demansionamento subito a seguito del mancato rinnovo, nell'anno 2010, della delega a ricoprire il ruolo di Direttore Generale dell'azienda. L'ing. Angelo Lodolo è uscito dall'azienda in data 31.01.2013 per dimissione a seguito pensionamento. La società ha incaricato i propri legali di costituirsi in giudizio contro l'ing. Angelo Lodolo.

In materia di regolazione tariffaria l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Servizio Idrico (AEEGSI) con la Deliberazione 09.04.2015, 164/2015/R/IDR, ha approvato in via definitiva le tariffe di CAFC S.p.A. per gli anni 2014 e 2015 senza modificazione alcuna. Le tariffe erano state precedentemente approvate in via provvisoria dal "regolatore" locale.

In data 17.04.2015 la società NOESIS S.r.l. ha notificato a CAFC S.p.A. un atto di citazione ai fini di dichiarare l'illegittimità della risoluzione del contratto Rep. n. 454 del 12.02.2012 avente per oggetto l'incarico d'opera professionale per le attività di Direzione Lavori dell'ampliamento del depuratore di Lignano Sabbiadoro. Il contratto era stato risolto da CAFC S.p.A con determinazione dell'A.U. di data 02.02.2015 per grave inadempimento.

## 9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2015, prevede una serie nutrita di impegni per la società:

1. prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del SII e conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale approvato dai soci;
2. fusione per incorporazione di Cornappo S.r.l. - attuale Consorzio Acquedotto Cornappo - dopo la trasformazione dello stesso in società di capitali;
3. implementazione di servizi comuni in via sperimentale con Acquedotto Poiana S.p.A.;
4. tavolo tecnico permanente, con i gestori Carniacque e Acquedotto Poiana, coordinato da CATO, sull'evoluzione del servizio idrico integrato d'ambito verso il gestore unico;

5. unificazione, nell'arco del 2015, tra i regolamenti di gestione (esempio Carta dei Servizi, Regolamento Fognatura, Regolamento Acquedotto, ecc.) già applicati da CAFC e gli equivalenti applicati da AMGA, mantenuti temporaneamente in vigore solo per la Città di Udine;
6. prosecuzione dell'attività di pubblicazione dei dati richiesti dagli adempimenti riconducibili a "Amministrazione Trasparente".

Nel corso del 2015 proseguirà l'intensa opera per la realizzazione degli investimenti previsti dal Piano Stralcio con l'attivazione di opere per 16 M €.

## 10. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

Data la numerosità di talune tipologie di impianti esterni, si riporta l'elenco delle sedi considerate principali, che sono quelle presso le quali hanno sede di servizio i lavoratori e quelle dalle quali dipendono la maggior parte delle attività di CAFC S.p.A. Di seguito non vengono indicate le altre sedi "secondarie", costituite da impianti di minore dimensione, in quanto ammontano a circa 850.

N	Comune	Indirizzo	Tipologia	Attività
1	Udine	Viale Palmanova 192	Sede legale, uffici, telecontrollo	Settori operativi
2	Artegnà	Loc. Molino del Bosso, Via Casali Ledra, 1/3	Opera di presa, sollevamento, serbatoi	Sede squadra reti acquedotto
3	Camino al Tagliamento	fr. Biauzzo, loc. Casali S.Zenone, 9	Opera di presa, sollevamento, serbatoi	Sede squadra reti acquedotto
4	Gonars	fr. Fauglis, Via N. Sauro, 73/c	Opera di presa, sollevamento, serbatoio	Sede squadra reti acquedotto
5	Lignano Sabbiadoro	Via Lovato, 39	U.O. depurazione	Impianto di depurazione
6	San Giorgio di Nogaro	Via Jacopo Linussio, 8	U.O. depurazione	Impianto di depurazione
7	Codroipo	Via Giuseppe Garibaldi, 81	Sportello	Rapporti con l'utenza
8	Gemona del Friuli	Via Carlo Caneva, 25	Sportello	Rapporti con l'utenza
9	Lignano Sabbiadoro	Via Pineda 61	Sportello	Rapporti con l'utenza
10	Tarcento	Piazza Roma 7	Sportello	Rapporti con l'utenza
11	San Giorgio di Nogaro	Via N. Sauro, 2	Sportello	Rapporti con l'utenza
12	Udine	Via Baldasseria Bassa, 69	Magazzino	Magazzino
13	Udine	Via Gonars, 38	U.O. depurazione	Impianto di depurazione

## 11. PRIVACY - DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Con il decreto Semplificazioni del Governo Monti (D.L. 09.02.2012 n. 5) è stata soppressa la lettera g), comma 1, art. 34 del D. Lgs. 296 del 30.06.2003, che prevedeva l'obbligo di tenuta di un aggiornato documento programmatico della sicurezza, fermo restando l'obbligo di adottare le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali.

## 12. MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/2001

Come già evidenziato in occasione dell'approvazione del Bilancio 2013, CAFC S.p.A. si è dotato, già dal gennaio 2010, di un modello organizzativo in ossequio al combinato disposto degli articoli 6 e 7 del D.Lgs 231/2001, approvando ed adottando un Modello di organizzazione, gestione e controllo, con tutti i documenti ad esso correlati.

A seguito delle indicazioni di cui alla legge 190/2012 e delle raccomandazioni dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, in particolare con la deliberazione n. 72/2013, la società ha esteso l'applicazione del modello stesso anche ai reati previsti dalla citata legge, funzionale alla prevenzione e repressione dei fenomeni corruttivi nell'ambito della pubblica amministrazione.

Nel gennaio del 2014, quindi, sono stati adottati dei nuovi protocolli specificamente destinati a prevenire il rischio di fenomeni corruttivi, ovvero il codice comportamentale anticorruzione ed il codice comportamentale verso la pubblica amministrazione, liberamente accessibili sul sito internet aziendale. Tali atti rappresentano, in buona sostanza, la pianificazione aziendale per la prevenzione della corruzione, ovvero il piano "*anticorruzione*" previsto specificamente per le amministrazioni pubbliche.

Dell'adozione di tali protocolli sono stati resi edotti tutti i dipendenti aziendali, nonché i singoli azionisti. In ordine alle modalità di formalizzazione dei rapporti patrimoniali con i soggetti terzi, è stata poi rivista ed aggiornata la clausola contrattuale - anch'essa costituente una specifica procedura del modello organizzativo, che richiama il contraente al rispetto dei principi fondanti quest'ultimo - inserita nei contratti d'appalto e negli ordini di acquisto, anche in aderenza ai protocolli adottati dall'ANAC con il Ministero dell'Interno nel luglio 2014.

Ai responsabili delle funzioni aziendali è stata fornita, durante l'anno, specifica formazione sulle tematiche corruttive, sia con approfondimenti sulle fattispecie di reato, sia con partecipazione agli stessi delle novità normative e degli indirizzi dell'ANAC (ad esempio in tema di varianti in corso d'opera). Nel mese di aprile 40 dipendenti, che non rivestono funzioni apicali ma sono comunque coinvolti nei generali processi decisionali, hanno partecipato ad un corso concernente i principali aspetti del modello organizzativo preventivo implementato da CAFC S.p.A..

Quest'ultimo è stato oggetto di ampia revisione negli ultimi mesi del 2014, stante il mutamento organizzativo che ha interessato l'impresa a seguito dello svolgimento del SII nella Città di Udine (accrescimento del numero di personale, ridefinizione delle procure "*ad negotium*" ai dirigenti, gestione di nuove infrastrutture). Si è quindi proceduto: ad una nuova attività valutativa volta ad individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, nonché i reati di natura corruttiva; alla riscrittura di alcuni protocolli (in particolare quello dedicato alla prevenzione dei fenomeni corruttivi) e del codice etico, con particolare attenzione alle fattispecie di mercimonio della propria attività, come fattore di reale o potenziale inquinamento dell'esercizio della pubblica impresa.

Il nuovo modello di organizzazione e gestione è stato quindi oggetto di approvazione a cura dell'Amministratore Unico in data 19.12.2014.

## 13. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Come gli anni precedenti, anche il 2014 ha visto una intensa attività di formazione nei confronti del personale CAFC, in parte relativa al completamento del percorso formativo connesso agli accordi Stato - Regioni in materia di formazione obbligatoria in materia di sicurezza del lavoro ed in materia di utilizzo di alcune attrezzature di lavoro (macchine operatrici, apparecchi sollevamento, ...) ed in parte relativa ad obblighi di legge intervenuti in anni recenti (in particolare sull'argomento dei lavori in luoghi confinati o sospetti di inquinamen-



to). Altre attività significative in tale ambito riguardano: la ripetizione del corso per la guida predittiva, economica, ecologica; l'aggiornamento di vari capitoli specifici della Valutazione dei Rischi; l'avvio del progetto di ottimizzazione dei piccoli acquedotti rurali montani, con l'introduzione di tecnologia di disinfezione UV.

Il Sistema di Gestione Integrato ha sostenuto dal 2 al 6 marzo 2015 la ispettiva di sorveglianza per le certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18000. Tale verifica, la prima che vedeva gli impianti di CAFC e quelli ex AMGA gestiti insieme, ha avuto un esito allineato con quello delle visite precedenti, evidenziando alcuni punti di miglioramento e criticità minori, nell'ambito di una valutazione di conformità e di adeguatezza del sistema di gestione.

Alla fine di un lungo e complesso iter amministrativo, nel mese di gennaio si è tenuta la seconda parte della visita ispettiva per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) del depuratore di Udine.

#### 14. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

*Signori Azionisti,*

nel concludere questa relazione sulla gestione, ringraziamo sentitamente il personale dipendente tutto, il Collegio Sindacale per la disponibilità sempre dimostrata e la Società di Revisione AUREA REVISIONE S.r.l. che si è occupata dell'attività di revisione legale.

L'utile netto dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, dopo le imposte sul reddito, risulta essere pari a Euro 5.264.509.

Se ne propone il seguente riparto:

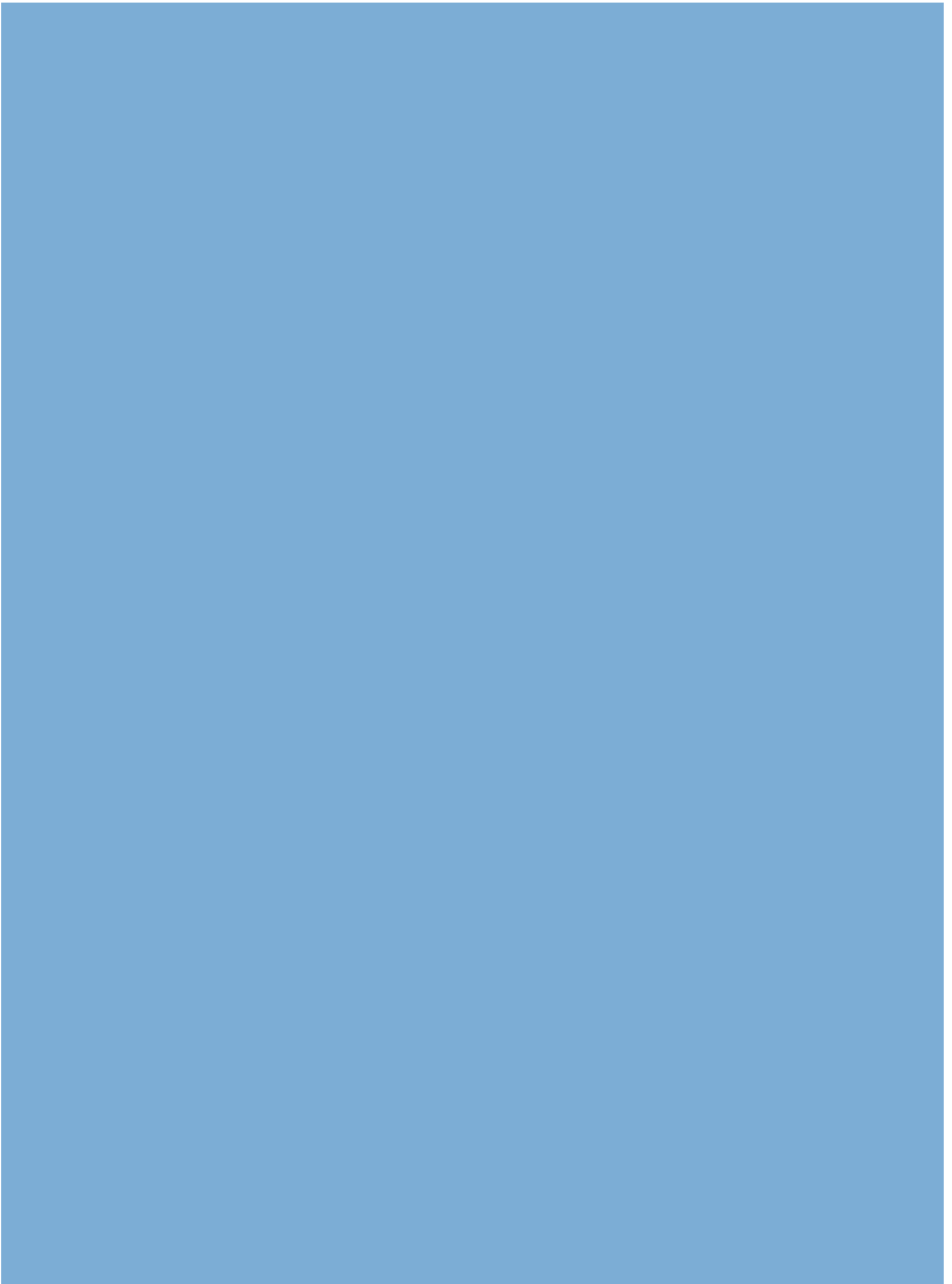
<b>Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni</b>	Euro	375.838 ( Friulab)
<b>Riserva Legale</b>	Euro	244.433
<b>Riserva Straordinaria</b>	Euro	4.644.238

Udine, 20 aprile 2015

L'AMMINISTRATORE UNICO

*Eddi Gomboso*







## BILANCIO DI ESERCIZIO

**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**
**31.12.2014**
**31.12.2013**

<b>A</b>		<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	
(di cui già richiamati)			
<b>B</b>		<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	
<i>I</i>		<i>Immateriali</i>	
1	costi d'impianto e ampliamento	1.648	
2	costi di ricerca di sviluppo di pubblicità	316.662	249.067
3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.042.368	2.961.610
5	Avviamento	7.956.977	
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	98.340	7.200
7	Altre	11.751.262	5.079.400
		30.167.257	8.297.277
<i>II</i>		<i>Materiali</i>	
1	terreni e fabbricati	6.438.940	6.535.210
2	Impianti e macchinario	60.908.746	61.565.413
3	Attrezzature industriali e commerciali	1.578.988	1.333.607
4	Altri beni	570.055	482.321
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	8.172.159	8.136.935
		77.668.888	78.053.486
<i>III</i>		<i>Finanziarie</i>	
1	partecipazioni in:		
a	imprese controllate	927.067	24.024.029
b	imprese collegate		
c	Imprese controllanti		
d	altre imprese	23.163	5.729.497
		950.230	29.753.526
2	Crediti:		
a	verso imprese controllate:		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
b	verso imprese collegate:		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
c	verso imprese controllanti:		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
d	verso altri:		
	entro 12 mesi	169.872	152.503
	oltre 12 mesi		
		169.872	152.503
		169.872	152.503
3	Altri titoli		
4	Azioni proprie ( <i>valore nominale complessivo</i> )		
		1.120.102	29.906.029
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>108.956.247</b>	<b>116.256.792</b>

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31.12.2014

31.12.2013

<b>C</b>		<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
<i>I</i>	<i>Rimanenze</i>		
1	materie prime, sussidiarie, di consumo	776.715	650.906
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3	lavori in corso su ordinazione		
4	prodotti finiti e merci		
5	Acconti	33.624	
		810.339	650.906
<i>II</i>	<i>Crediti</i>		
1	verso clienti:		
	entro 12 mesi	21.927.423	17.687.420
	oltre 12 mesi		
		21.927.423	17.687.420
2	verso imprese controllate:		
	entro 12 mesi	17.136	
	oltre 12 mesi		
		17.136	
3	verso imprese collegate:		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
4	verso Imprese controllanti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
4 bis	Crediti tributari		
	entro 12 mesi	3.284.535	1.918.352
	oltre 12 mesi	300.902	352.007
		3.585.437	2.270.359
4 ter	Imposte anticipate		
	entro 12 mesi	1.626.335	1.779.673
	oltre 12 mesi		
		1.626.335	1.779.673
5	verso altri:		
	entro 12 mesi	142.536	
	oltre 12 mesi	700.000	1.078.232
		842.536	1.078.232
		27.998.867	22.815.684
<i>III</i>	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1	partecipazioni in imprese controllate		
2	partecipazioni in imprese collegate		
3	partecipazioni in imprese controllanti		
4	altre partecipazioni		
5	azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6	altri titoli	2.500.000	
		2.500.000	
<i>IV</i>	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Depositi bancari e postali	3.844.934	7.280.556
2	Assegni	2.326	14.222
3	Denaro e valori in cassa	9.311	11.955
		3.856.571	7.306.733
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>35.165.777</b>	<b>30.773.323</b>
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	disaggio su prestiti		
	vari	2.483.691	2.587.343
		2.483.691	2.587.343
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>146.605.715</b>	<b>149.617.458</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31.12.2014

31.12.2013

<b>A</b>		<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
<i>I</i>	<i>Capitale</i>	<b>39.999.568</b>	<b>39.999.568</b>
<i>II</i>	<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	<b>5.600.281</b>	<b>5.600.281</b>
<i>III</i>	<i>Riserve di rivalutazione</i>		
<i>IV</i>	<i>Riserva legale</i>	<b>1.154.120</b>	<b>955.294</b>
<i>V</i>	<i>Riserve statutarie:</i>		
<b>VI</b>	<i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<b>VII</b>	<i>Altre riserve</i>		
	Riserva straordinaria o facoltativa	17.164.586	13.386.884
	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
	Riserva ammortamento anticipato		
	Riserva per acquisto azioni proprie		
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
	Riserva azioni (quote) delle società controllate		
	Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	471.178	471.178
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione		
	Riserva per utili su cambi		
	Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
	Fondi riserve in sospensione d'imposta		
	Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
	Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
	Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
	Riserva non distribuibile ex art. 2426		
	Riserva per conversione EURO	1	1
	Riserva da condono		
	Riserva da scissione	540.420	540.420
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	Altre...	18.176.185	14.398.483
<i>VIII</i>	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(2.221.234)	(2.221.234)
<i>IX</i>	<i>Utile d'esercizio</i>	5.264.509	3.976.528
<i>IX</i>	<i>Perdita d'esercizio</i>		
	<i>Acconti su dividendi</i>		
	<i>Copertura parziale di perdita d'esercizio</i>		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>67.973.429</b>	<b>62.708.920</b>
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1	trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2	Fondi per imposte, anche differite	181.613	275.875
3	Altri	2.376.016	3.533.689
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>2.557.629</b>	<b>3.809.564</b>
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>3.845.117</b>	<b>3.007.516</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>		
1	Obbligazioni:		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
2	Obbligazioni convertibili:		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
3	Debiti verso soci per finanziamenti:		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31.12.2014

31.12.2013

4	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	3.052.902	2.297.298
	oltre 12 mesi	22.696.446	28.759.729
		25.749.348	31.057.027
5	Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi	244.539	232.775
	oltre 12 mesi	1.457.502	1.702.197
		1.702.041	1.934.972
6	Acconti:		
	entro 12 mesi	18.501	
	oltre 12 mesi		
		18.501	
7	Debiti verso fornitori:		
	entro 12 mesi	8.055.493	11.326.835
	oltre 12 mesi		
		8.055.493	11.326.835
8	Debiti rappresentati da titoli di credito:		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
9	Debiti verso imprese controllate		
	entro 12 mesi	507.941	
	oltre 12 mesi		
		507.941	
10	Debiti verso imprese collegate:		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
11	Debiti verso controllanti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
12	Debiti tributari:		
	entro 12 mesi	565.944	1.063.084
	oltre 12 mesi		
		565.944	1.063.084
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
	entro 12 mesi	538.162	424.796
	oltre 12 mesi		
		538.162	424.796
14	Altri debiti:		
	entro 12 mesi	13.445.813	9.931.458
	oltre 12 mesi	1.550.038	3.013.795
		14.995.851	12.945.253
	<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>52.133.281</b>	<b>58.751.967</b>
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>		
-	Aggio sui prestiti		
-	vari	20.096.259	21.339.491
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>20.096.259</b>	<b>21.339.491</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>146.605.715</b>	<b>149.617.458</b>

## CONTI D'ORDINE

31.12.2014

31.12.2013

1	<b>Rischi assunti dall'impresa</b>		
	Fideiussioni		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese	5.459.381	4.859.581
			5.459.381
	ad altre imprese		4.859.581
	Avalli		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese	19.011	19.011
			19.011
	ad altre imprese		19.011
	Altre garanzie personali		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese		3.126.000
			3.126.000
	Garanzie reali		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese	5.880.000	5.880.000
			5.880.000
	ad altre imprese		5.880.000
	Altri rischi		
	crediti ceduti pro solvendo		
	altri		
		11.358.392	13.884.592
2	<b>Impegni assunti dall'impresa</b>		3.000.000
3	<b>Beni di terzi presso l'impresa</b>		
	merci in conto lavorazione		
	beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
	beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
	altro		
4	<b>Altri conti d'ordine</b>		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>11.358.392</b>	<b>16.884.592</b>

CONTO ECONOMICO

31.12.2014

31.12.2013

A		VALORE DELLA PRODUZIONE	
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.200.109	40.004.345
2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti		
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.200.275	10.003.790
5	Altri ricavi e proventi:		
	vari	2.249.330	2.960.266
	contributi in conto esercizio	10.298	73.455
	contributi in conto capitale (quote esercizio)	2.374.397	2.280.155
		4.634.025	5.313.876
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>60.034.409</b>	<b>55.322.011</b>
B		COSTI DELLA PRODUZIONE	
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.463.409	8.105.573
7	Per servizi	13.099.377	14.618.475
8	Per godimento di beni di terzi	1.812.863	1.825.111
9	Per il personale:		
a	salari e stipendi	7.722.972	6.125.250
b	oneri sociali	2.358.558	1.897.441
c	trattamento di fine rapporto	80.963	79.887
d	trattamento di quiescenza e simili	491.511	389.972
e	altri costi	110.179	86.158
		10.764.183	8.578.708
10	Ammortamenti e svalutazioni:		
a	amm.to delle immobilizzazioni immateriali	3.120.710	1.317.282
b	amm.to delle immobilizzazioni materiali	7.319.025	6.819.400
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	sval. dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	900.000	850.000
		11.339.735	8.986.682
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.971)	(15.022)
12	Accantonamenti per rischi	578.442	93.929
13	Altri accantonamenti		
14	Oneri diversi di gestione	7.784.339	6.325.029
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>53.835.377</b>	<b>48.518.485</b>
	<b>DIFFERENZA VALORE/COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>6.199.032</b>	<b>6.803.526</b>
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
15	Proventi da partecipazioni:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	altri	293.033	2
		293.033	2
16	Altri proventi finanziari:		
a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da imprese controllanti		
	altri		
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		1.833.149
c	da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d	Proventi diversi dai precedenti:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da imprese controllanti		
	altri	126.448	102.413
		126.448	1.935.562
		419.481	1.935.564



## CONTO ECONOMICO

31.12.2014

31.12.2013

17	<i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	altri	1.627.498	726.532
	Totale interessi e altri oneri finanziari 17bis) utili e perdite su cambi	1.627.498	726.532
17 bis	<i>Utili e perdite su cambi</i>		
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(1.208.017)</b>	<b>1.209.032</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18	<i>Rivalutazioni:</i>		
	di partecipazioni	2.208.970	
	di immobilizz. Finanziarie		
	di titoli iscritti nell'attivo circolante	7.894	29.591
		2.216.864	29.591
19	<i>Svalutazioni:</i>		
a	di partecipazioni		1.833.132
b	di immobilizzazioni finanziarie		
c	di titoli iscritti nell'attivo circolante	17.167	
		17.167	1.833.132
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>2.199.697</b>	<b>(1.803.541)</b>
<b>E</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20	<i>Proventi</i>		
	plusvalenze da alienazioni	20.073	6.100
	varie	1.198.841	1.222.611
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	
		1.218.914	1.228.711
21	<i>Oneri</i>		
	minusvalenze	150.965	
	Imposte esercizi precedenti	112.755	
	varie	328.103	262.249
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
		591.823	262.249
	<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>627.091</b>	<b>966.462</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)</b>	<b>7.817.803</b>	<b>7.175.479</b>
22	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a	Imposte correnti	2.425.432	3.185.650
b	Imposte differite	(94.262)	(99.145)
c	Imposte anticipate	222.124	112.446
d	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale		
		2.553.294	3.198.951
<b>23</b>	<b>UTILE (perdita) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.264.509</b>	<b>3.976.528</b>

I VALORI SI INTENDONO ESPRESI IN EURO



**CAFC SpA**

---

## NOTA INTEGRATIVA

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

*Signori Soci/Azionisti,*

il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, del quale la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto secondo i dettati di legge e, per quanto non previsto, in conformità con i principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

#### **Criteri di redazione**

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi;
- è stato osservato il principio della prudenza, indicando esclusivamente utili o proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; i rischi e le perdite, anche conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- è stato osservato il principio della competenza, indicando i proventi e gli oneri dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Il Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio; non è stato necessario ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Ugualmente non è stato necessario ricorrere alle deroghe previste dall'art. 2423 bis comma 2 del codice civile, in quanto i criteri applicati nella valutazione delle voci non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Gli schemi adottati per lo stato patrimoniale ed il conto economico sono conformi a quelli obbligatori previsti rispettivamente dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile.

Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

La Società ha proceduto alla redazione del Bilancio consolidato, nel ricorrere delle condizioni previste

dal D.Lgs. 127/91, in ragione della acquisizione della partecipazione di controllo nella Società Friulab Srl, precedentemente società collegata.

L'acquisto della partecipazione di controllo è avvenuta per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della società NAU srl Socio Unico in CAFC Spa. Questa si è perfezionata in data 28 luglio 2014 con atto Rep. 86529 a rogito dell'avv. Bruno Panella Notaio in Udine; con tale atto si è concluso il progetto, avviato nel corso del 2013, che ha portato all'integrazione del Ramo Servizio Idrico Integrato "Città di Udine".

L'operazione risulta compiutamente descritta nell'informativa resa nella Relazione sulla Gestione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC n.4, con riguardo alla citata operazione di fusione per incorporazione della società NAU s.r.l., con effetto retroattivo al 1 gennaio 2014, al fine di consentire la comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione è stata inserita una tabella, allegata alla Nota Integrativa, che, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, riporta in colonne affiancate:

- a) gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio di CAFC S.p.A.;
- b) gli importi iscritti per la società incorporata NAU S.r.l. nel bilancio di apertura;
- d) gli importi dell'incorporata iscritti nel bilancio dell'esercizio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di quelli di diretta imputazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

In conformità alle previsioni del principio OIC4, si precisa che l'operazione di fusione per incorporazione della società NAU srl, interamente posseduta, ha comportato la rilevazione di un disavanzo da annullamento pari ad euro 8.487.442.

L'incorporazione della partecipata è avvenuta nel contesto della articolata operazione di acquisizione del ramo SII Città di Udine, così come meglio descritta nella Relazione sulla gestione degli amministratori.

Il disavanzo da annullamento, non essendo risultato iscritto agli elementi dell'attivo e del passivo espressi a valori correnti, è stato considerato quale avviamento, per iscrizione della corrispondente voce nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e relativo ammortamento ai sensi dell'art. 2426 n. 6) codice civile.

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale. E' ammortizzato in relazione alla scadenza della concessione per la gestione del Servizio Idrico Integrato della Città di Udine, posta secondo la normativa vigente al 31/12/2029.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ad esso imputabili ovvero al costo di produzione, costituito dai costi sostenuti in via diretta ed indiretta per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente, in quote costanti, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote sono state computate per la metà.

Nel caso in cui, si rilevi una perdita durevole di valore, derivante dalle difficoltà previste nel recupero del valore netto contabile del bene tramite l'uso, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione ordinaria, con funzione conservativa, sono integralmente imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

I costi di manutenzione di natura incrementativa, tali da comportare un aumento della funzionalità, sicurezza o del valore dei beni, sono iscritti ad incremento del valore dei beni medesimi.

Gli eventuali contributi in conto impianti ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali vengono imputati a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce "A5"), iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate – quali beni a vita utile indefinita -, gli "immobili patrimonio" a uso civile abitazione, è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, tale da assicurare una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento viene eventualmente adeguato solo qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si tiene conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali sulla durata dell'utilizzo ecc.

Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva del periodo di ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali.

CATEGORIE DI IMMOBILIZZI MATERIALI	PERIODO DI AMMORTAMENTO IN ANNI
Fabbricati industriali	28 - 33
Servitù d'acquedotto	20
Opere idrauliche	40 - 50
Impianti di produzione e filtrazione	12,5
Pozzi	40
Serbatoi	25
Stazioni di compressione e pompaggio	8
Impianti di sollevamento e risollevarimento	8- 12
Impianti ex CDL	13 - 26
Centrali idroelettriche	14
Condutture idriche	20

Strumenti di misura e controllo	10
Attrezzatura	10
Automezzi ed Autovetture	4
Impianti di protezione catodica	10
Impianti di condizionamento e riscaldamento	5 - 6
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	5,5 - 5
Hardware	5
Mobili ed arredi	8
Laboratorio analisi e purificazione acque	10
Impianti ricetrasmittenti e ponti radio	5
Reti interne comunali	20
Impianti di telemisura e telecontrollo	10
Impianti telefonici	5

### **Leasing finanziario**

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in Bilancio in accordo con il metodo patrimoniale, così come previsto dai principi contabili adottati (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

Gli effetti dell'applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), sono esposti nella presente Nota Integrativa, così come richiesto dall'art. 2427 C.C. 1° comma, n. 22.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate in applicazione del metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al valore di acquisto e sottoscrizione.

Il valore di carico originario viene ripristinato per riflettere il recupero di precedenti svalutazioni, qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

### **Azioni proprie**

La società non possiede azioni proprie né direttamente né indirettamente tramite imprese controllate e/o interposta persona.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il valore delle rimanenze dei materiali di consumo, delle materie prime e sussidiarie è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante appostazione di specifico fondo svalutazione crediti.

### **Titoli**

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessarie, le opportune variazioni.

### **Contributi in c/impianti**

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza secondo il criterio precedentemente indicato, in coerenza con il periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire oneri o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede saranno pagate nei periodi in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

L'entità di accantonamento è determinata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data del bilancio necessari a fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Non si è proceduto all'iscrizione di fondi rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti di natura determinata, pertanto non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno dato origine a una passività.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in accordo con il principio contabile di riferimento OIC 31.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il fondo iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta congruo rispetto a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dal CCNL applicato, in corrispondenza con le quote maturate dal personale dipendente a fine esercizio.

Il fondo è soggetto a rivalutazione in base ai parametri di indicizzazione prestabiliti ed è ridotto, a norma di legge, dell'importo corrispondente alla imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione del TFR medesimo.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### **Imposte sul reddito**

## Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

## Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti, al netto degli sconti e degli abbuoni, secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi da prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di competenza, in relazione alla esecuzione della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non ci sono poste in valuta estera.

## Garanzie, impegni, beni di terzi

I rischi di garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

## Dati sull'occupazione (art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. Il numero dei dipendenti corrispondenti al cosiddetto full time equivalent risulta meglio illustrato nella Relazione sulla Gestione

ORGANICO	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Dirigenti	3	2	1
Quadri	9	9	0
Impiegati	113	91	22
Operai	91	75	16
	<b>216</b>	<b>177</b>	<b>39</b>

L'incremento dell'organico deriva essenzialmente dalla fusione per incorporazione di NAU Srl, avvenuta con effetto dal 1 gennaio 2014, che ha visto trasferire in CAFC tutto il personale impiegato nella gestione del "Ramo SII Città di Udine". Si fornisce di seguito il dettaglio dell'organico acquisito per effetto di incorporazione:

ORGANICO NAU SRL	01/01/2014
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	23
Operai	17
	<b>41</b>

I contratti collettivi di lavoro applicati in azienda sono il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Unico per il settore Gas ed Acqua ed Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi.



## ATTIVITÀ

## B) IMMOBILIZZAZIONI

## I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
30.167.257	8.297.277	21.869.980

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento	2.060	0	0	0	412	0	1.648
Ricerca, sviluppo e pubblicità	249.067	181.162	0	0	113.567	0	316.662
Concessioni, licenze, marchi	2.961.610	7.809.519	0	0	728.761	0	10.042.368
Avviamento	0	8.487.442	0	0	530.465	0	7.956.977
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.200	91.140	0	0	0	0	98.340
Altre	5.079.400	8.419.367	0	0	1.747.505	0	11.751.262
Arrotondamento	8.297.277	24.990.690	0	0	3.120.710	0	30.167.257

Di seguito viene riportato il prospetto delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accantonati, con evidenza degli importi riconducibili ai valori alla società incorporata NAU Srl

	Impianto e ampliamento	Ricerca e sviluppo	Concessioni e licenze	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Identificazione IV <sup>A</sup> direttiva	S.P. (B-I-1)	S.P.(B-I-2)	S.P. (B-I-4)	S.P. B-I-5)	S.P. B-I-6)	S.P. (B-I-7)	
Costo storico al 31.12.2013	58.408	771.346	5.906.436	0	7.200	9.231.336	15.974.726
F.do amm.to al 31.12.2013	-58.408	-522.279	-2.944.826	0	0	-4.151.936	-7.677.449
Valore netto al 31.12.2013	0	249.067	2.961.610	0	7.200	5.079.400	8.297.277
Incrementi anno 2014	0	181.162	43.569	8.487.442	91.140	1.841.556	10.644.869
Incrementi/riduzioni di valore anno 2014	0	0	0	0	0	48.636	48.636
Incrementi anno 2014 costo storico NAU	2.060	0	14.578.271	0	0	8.381.073	22.961.404
Incrementi anno 2014 F.do amm.to NAU	0	0	-6.812.321	0	0	-1.851.898	-8.664.219
Ammortamenti anno 2014	-412	-113.567	-728.761	-530.465	0	-1.747.505	-3.120.710
Valore netto al 31.12.2014	1.648	316.662	10.042.368	7.956.977	91.140	11.751.262	30.167.257

Gli incrementi da fusione riguardano sostanzialmente le Concessioni e licenze per Euro 7.765.917 rappresentanti la concessione per la gestione del Servizio idrico integrato della Città di Udine scadente il 31/12/2029 e le Altre immobilizzazioni immateriali per Euro 6.706.039 relative alle manutenzioni straordinarie e alle migliorie sui beni di proprietà del Comune di Udine oggetto della concessione di cui sopra.

### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

DESCRIZIONE COSTI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	VALORE NETTO
Impianto ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità	771.345	522.278	0	0	249.067
Diritti brevetti industriali Concessioni, licenze, marchi	5.906.436	2.944.826	0	0	2.961.610
Avviamento Immobilizzazioni in corso e acconti	7.200	0	0	0	7.200
Altre	9.274.712	4.151.936	0	43.376	5.079.400
	<b>15.959.693</b>	<b>7.619.040</b>		<b>43.376</b>	<b>8.297.277</b>

### Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità (art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

#### Costi di impianto e ampliamento

DESCRIZIONE COSTI	VALORE 31/12/2013	INCREMENTO ESERCIZIO	DECREMENTO ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE 31/12/2014
Costituzione	0	2.060	0	412	1.648
Trasformazione	0	0	0	0	0
Fusione 0	0	0	0	0	0
Aumento capitale sociale	0	0	0	0	0
Altre variazioni atto costitutivo	0	0	0	0	0
		<b>2.060</b>		<b>412</b>	<b>1.648</b>

#### Costi di ricerca e di sviluppo

DESCRIZIONE COSTI	VALORE 31/12/2013	INCREMENTO ESERCIZIO	DECREMENTO ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE 31/12/2014
Incremento produzione					
Decremento costi produzione	249.067	181.162	0	113.567	316.662
	<b>249.067</b>	<b>181.162</b>		<b>113.567</b>	<b>316.662</b>

I costi di ricerca e sviluppo sono da riferire al finanziamento dei progetti di ricerca condotti dall'Università degli Studi di Udine, per i relativi oneri sostenuti, che riguardano la risorsa acqua, come meglio descritti in Relazione.

## II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
77.668.888	78.053.486	(384.598)

**Terreni e fabbricati** (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO		
Costo storico	8.426.032		
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica			
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.890.822)		
Svalutazione esercizi precedenti			
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>6.535.210</b>	<b>di cui terreni</b>	<b>4.592.213</b>
Acquisizione dell'esercizio	21.589		
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica dell'esercizio			
Svalutazione dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Giroconti positivi (riclassificazione)			
Giroconti negativi (riclassificazione)			
Interessi capitalizzati nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	(117.859)		
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>6.438.940</b>	<b>di cui terreni</b>	<b>4.676.913</b>

Il valore dei terreni è essenzialmente riferito al valore delle aree oggetto di esproprio in relazione alle opere realizzate, nonché all'area del depuratore di San Giorgio di Nogaro per complessivi euro 4.592.213.

Sulla base delle previsioni del principio contabile OIC 16, si è provveduto allo scorporo della quota parte di costo riferita alle aree di sedime alle Centrali idroelettriche rinvenienti dalla precedente operazione di incorporazione della società Friulienergie srl, per euro 84.700.

**Impianti e macchinario** (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	201.455.497
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(139.890.084)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>61.565.413</b>
DESCRIZIONE	IMPORTO
Acquisizione dell'esercizio	6.079.541
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(6.736.208)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>60.908.746</b>

L'incremento della voce "Impianti e Macchinari" e della voce "Attrezzature Industriali", per Euro 4.044.835, è derivante dall'entrata in funzione dei cespiti costruiti in economia nell'esercizio precedente e per il residuo, pari ad Euro 2.034.706, dagli impianti realizzati interamente nell'esercizio, tutti riferibili a costruzione ed ammodernamento di reti e impianti del servizio idrico integrato.

#### Attrezzature industriali e commerciali (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	6.746.106
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.412.499)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>1.333.607</b>
Acquisizione dell'esercizio	530.009
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(284.628)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.578.988</b>

#### Altri beni (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	1.626.473
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.144.152)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>482.321</b>
DESCRIZIONE	IMPORTO
Acquisizione dell'esercizio	269.996
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.931)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(180.331)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>570.055</b>

Alla voce B-II-3 "attrezzature industriali e commerciali" sono compresi, oltre alle attrezzature, gli strumenti di misura "contatori". Gli strumenti medesimi non ancora messi in opera non sono soggetti a processo di ammortamento. I decrementi comprendono altresì i valori relativi alle cessioni di autovetture, autocarri e attrezzature, per un importo del valore storico complessivo pari a Euro 19.632.

Al fine di meglio comprendere la movimentazione avvenuta durante il 2014 degli strumenti di misura (contatori), di seguito viene riportata la tabella con le variazioni:

MOVIMENTI	NUMERO PEZZI	VALORE IN EURO
Contatori in attesa di posa al 31.12.2013	1.574	41.898
Acquisti 2014	9.377	229.765
Posti in opera nel 2014	(8.911)	(214.732)
Contatori in attesa di posa al 31.12.14	2.040	56.931

### Immobilizzazioni in corso e acconti (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2013	8.136.935
Acquisizione dell'esercizio	4.474.872
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	126.082
Giroconti negativi (riclassificazione)	(4.565.730)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>8.172.159</b>

L'importo di Euro 165.917 compreso all'interno dei giroconti negativi riguarda lo stralcio del costo relativo al "Progetto collettamento Palmanova – ex CDL" in quanto il valore recuperabile risultava notevolmente inferiore al valore contabile.

### Spostamenti da una ad altra voce e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno (art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Al fine di fornire una rappresentazione conforme ai principi contabili applicati, talune immobilizzazioni acquisite a seguito dell'incorporazione di NAU srl e precedentemente iscritte alla voce "Immobilizzazioni Immateriali Altre" sono state ricondotte alla voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti. Nello specifico, esse sono da riferire a costi di progettazione relativi a commesse materiali in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio, per un importo pari a euro 126.083.

Per dette immobilizzazioni è stato ripristinato il valore originario per gli ammortamenti relativi all'esercizio 2013, pari a euro 686.

### Contributi in conto capitale

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono iscritti tra i risconti passivi e imputati al conto economico dell'esercizio in accordo al criterio di competenza, come sopra indicato.

## III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
1.120.102	29.906.029	(28.785.927)

## Partecipazioni

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTO	DECREMENTO	31/12/2014
Imprese controllate	24.024.029	403.038	23.500.000	927.067
Imprese collegate	0			
Imprese controllanti	0			
Altre imprese	5.729.497	1.833.132	7.539.466	23.163
	<b>29.753.526</b>	<b>2.236.170</b>	<b>31.039.466</b>	<b>950.230</b>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

## Imprese controllate

DENOMINAZIONE	CITTÀ	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA	% POSS.	VALORE BILANCIO	RISERVE DI UTILI/CAPITALE SOGGETTE A RESTITUZIONI O VINCOLI O IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	FAIR VALUE
FRIULAB Srl	Udine	100.000	1.261.316	129.504	73,5	927.067		0

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio 2014, essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Rispetto all'esercizio precedente la partecipazione in Friulab srl ha subito un incremento per Euro 375.838 determinato in applicazione del metodo del patrimonio netto.

## Altre imprese

Valori bilancio 2013

DENOMINAZIONE	CITTÀ	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA	% POSS.	VALORE BILANCIO	RISERVE DI UTILI/CAPITALE SOGGETTE A RESTITUZIONI O VINCOLI O IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	FAIR VALUE
Banca di Cividale Spa	Cividale	51.967.047	267.187.517	(33.850.000)	0,01	20.531		
Banca di Udine	Udine	3.022.292	40.183.565	1.404.741		700		
Consorzio Aussa Corno	San Giorgio N.G.	293.866			0,01	1.932		

La partecipazione al Consorzio Aussa Corno è riferita ad un Ente pubblico non economico.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

INCREMENTI	DA FUSIONE NAU SRL	RIVALUTAZIONI	IMPORTO
Imprese controllate	27.200	375.838	403.038
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese	0	1.833.132	1.833.132
	<b>27.200</b>	<b>2.208.970</b>	<b>2.236.170</b>

Per le partecipazioni in altre imprese la rivalutazione si riferisce al ripristino del costo di acquisto della partecipazione in Amga Spa, effettuata a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di AMGA - Azienda Multiservizi S.p.A. in HERA S.p.A., operazione con effetto 01.07.2014, che ha comportato il riconoscimento del relativo valore di mercato per azione posseduta.

DECREMENTI	CESSIONI	SVALUTAZIONI	DA FUSIONE NAU SRL	IMPORTO
Imprese controllate			23.500.000	23.500.000
Altre imprese	7.539.466			7.539.466
	<b>7.539.466</b>		<b>23.500.000</b>	<b>31.039.466</b>

L'importo di euro 7.539.466 riguarda la vendita sul mercato della Borsa Italiana delle azioni HERA assegnate a CAFC in conseguenza dell'operazione di incorporazione di Amga Spa.

## Crediti

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTO	DECREMENTO	31/12/2014	DI CUI RELATIVI A OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Imprese controllate	0	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0	0
Altri	152.503	22.763	5.394	169.872	0
	<b>152.503</b>	<b>22.763</b>	<b>5.394</b>	<b>169.872</b>	<b>0</b>

Gli altri crediti sono rappresentati dai depositi cauzionali versati a diversi Enti Pubblici per concessioni e attraversamenti.

Per quanto attiene la ripartizione dei crediti al 31/12/2014 sulla base dell'area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.), fa riferimento a crediti appartenenti interamente all'area Italia.

## Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value (art. 2427-bis, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I - RIMANENZE

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
810.339	650.906	159.433

Le rimanenze per materiale di magazzino sono costituite da materie prime e beni quali tubazioni, valvole, pozzetti, nonché altro materiale destinato alla costruzione e manutenzione delle reti.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e indicati nella prima parte della presente Nota integrativa.

## II. CREDITI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
27.998.867	22.815.684	5.183.183

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE	DI CUI RELATIVI A OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE
Verso clienti	21.927.423			21.927.423	
Verso imprese controllate	17.136			17.136	
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	3.284.535	300.902		3.585.437	
Per imposte anticipate	1.626.335			1.626.335	
Verso altri	142.536	400.000	300.000	842.536	
Arrotondamento	0	0			
	<b>26.997.965</b>	<b>700.902</b>	<b>300.000</b>	<b>27.998.867</b>	

Si riporta il dettaglio dei crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014:

### a) Crediti verso clienti

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture scadute	6.775.560	6.001.140	774.420
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture a scadere	4.960.695	5.087.092	(126.397)
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture da emettere	13.448.518	9.404.668	4.043.850
F.do svalutazione crediti per ind. mora	(8.174)	(8.174)	0
F.do svalutazione crediti	(3.249.176)	(2.797.306)	(451.870)
	<b>21.927.423</b>	<b>17.687.420</b>	<b>4.240.003</b>

Le fatture da emettere comprendono i consumi stimati alla data del 31.12.2014 e non ancora fatturati; comprendono il ciclo di fatturazione delle utenze non approvvigionate da rete unificata nelle zone della Bassa Friulana.

Non vi sono crediti in valuta.

### b) Crediti tributari

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Erario per IVA a credito	2.641.392	1.848.076	793.316
Erario per IRES	643.143	0	643.143
Erario per istanza rimborso IRES su IRAP	253.336	291.281	(37.945)
Erario per anticipo imposta TFR	47.566	60.726	(13.160)
Credito d'imposta legge 106/2011	0	69.700	(69.700)
Erario per IRAP	0	185	(185)
Erario per ritenute	0	391	(391)
	<b>3.585.437</b>	<b>2.270.359</b>	<b>1.315.078</b>



I crediti verso altri, al 31/12/2014, pari a Euro 842.536 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Crediti v.so assicurazioni	18.085
Crediti per contributi da ricevere	818.364
Altri	6.087
	<b>842.536</b>

Le imposte anticipate per Euro 1.626.335 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nella corrispondente parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante specifico fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 2426 CODICE CIVILE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 31/12/2013	2.661.696	143.784	2.805.480
Utilizzo nell'esercizio	304.346	143.784	448.130
Accantonamento esercizio	774.076	125.924	900.000
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>3.131.426</b>	<b>125.924</b>	<b>3.257.350</b>

Le rettifiche su crediti, per quanto di cui ai conseguenti incrementi iscritti nell'esercizio per Euro 900.000, sono state determinate sulla scorta di una precisa analisi della composizione del portafoglio crediti per tipologia di clientela e per anzianità dello scaduto.

I crediti deteriorati e quelli di importo individualmente significativo sono stati oggetto di un processo di valutazione su base analitica.

Si è tenuto conto di un adeguato apprezzamento del rischio fisiologico di perdita insistente sulla restante parte del portafoglio, per tramite dell'applicazione di metodo forfaitario su base storico statistica.

Tutti i crediti sono riferibili all' area geografica Italia.

### III. ATTIVITÀ FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
2.500.000	0	2.500.000

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli		2.500.000		2.500.000
		<b>2.500.000</b>		<b>2.500.000</b>

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono rappresentati da:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Obbligazioni a tasso fisso Banca di Udine soc.coop.	500.000
Depositi vincolati	2.000.000
<b>Totale</b>	<b>2.500.000</b>

#### IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
3.856.571	7.306.733	(3.450.162)

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	3.844.934	7.280.556
Assegni	2.326	14.222
Denaro e altri valori in cassa	9.311	11.955
	<b>3.856.571</b>	<b>7.306.733</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) RATEI E RISCONTI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
2.483.691	2.587.343	(103.652)

Sono rappresentati interamente da risconti attivi, di cui con durata superiore a cinque anni per euro 2.035.464, riferibili al contratto di leasing sottoscritto per l'acquisto della sede.

La composizione della voce è così ulteriormente dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Copertura tassi	103.440	124.621	(21.181)
Polizze ass. ve RCA,RCT, RCO, furti, fidejussioni	95.033	59.064	35.969
Canone assistenza software/hardware	50.339	18.537	31.802
Maxi canone leasing mobili nuova sede	33.480	43.135	(9.655)
Maxi canone leasing immobile nuova sede	1.927.545	2.094.852	(167.307)
Canoni leasing	54.534	39.761	14.773
Canoni attraversamenti idrici	22.082	29.825	(7.743)
Imposta di registro su leasing immobile nuova sede	105.919	113.861	(7.942)
Altri di ammontare non apprezzabile	91.319	63.687	27.632
	<b>2.483.691</b>	<b>2.587.343</b>	<b>(103.652)</b>

#### PASSIVITÀ

##### A) PATRIMONIO NETTO (art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
67.973.429	62.708.920	5.264.509

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
Capitale	39.999.568			39.999.568
Riserva da sovrapprezzo azioni	5.600.281			5.600.281
Riserve di rivalutazione	0			0
Riserva legale	955.294	198.826		1.154.120
Riserve statutarie	0	0		0
Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	13.386.884	3.777.702		17.164.586
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	471.178			471.178
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Varie altre riserve	540.421			540.421
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n.576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n.124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO	1			1
Riserva da scissione	540.420			540.420
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Altre ...				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.221.234)			(2.221.234)
Utili (perdite) dell'esercizio	3.976.528	5.264.509	3.976.528	5.264.509
<b>Totale</b>	<b>62.708.920</b>	<b>9.241.037</b>	<b>3.976.528</b>	<b>67.973.429</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

DESCRIZIONE	31/12/2013	DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI	ALTRE DESTINAZIONI	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE	31/12/2014
Capitale	39.999.568						39.999.568
Riserva da sovrapprezzo azioni	5.600.281						5.600.281
Riserva legale	955.294			198.826			1.154.120
Altre riserve							
Riserva straordinaria	13.386.884			3.777.702			17.164.586
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	471.178						471.178
Riserva da scissione	540.421						540.421
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.221.234)						(2.221.234)
Utili (perdite) dell'esercizio	3.976.528		2	5.264.507	3.976.528		5.264.509
<b>Totale</b>	<b>62.708.920</b>		<b>2</b>	<b>9.241.035</b>	<b>3.976.528</b>		<b>67.973.429</b>

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

AZIONI/QUOTE	NUMERO	VALORE NOMINALE IN EURO
Azioni Ordinarie	774.435	51,65
<b>Totale</b>	<b>774.435</b>	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

NATURA / DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO (*)	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZAZIONI EFF. NEI 3 ES. PREC. PER COPERT. PERDITE	UTILIZZAZIONI EFF. NEI 3 ES. PREC. PER ALTRE RAGIONI
Capitale	39.999.568	B,C		0	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	5.600.281	A, B, C	5.600.281	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0
Riserva legale	1.154.120	A,B		0	0
Riserve statutarie	0			0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			0	0
Altre riserve	18.176.185	A, B, C	18.176.185	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.221.234)			0	0
<b>Totale</b>			<b>23.776.466</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile			1.149.073		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>22.627.393</b>		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

#### Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2014, che ammonta a Euro 39.999.568, è interamente versato. È rappresentato da n. 774.435 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 51,65

#### Riserva Sovraprezzo Azioni

La riserva ammonta ad Euro 5.600.281. E' stata costituita a far data dal 1 gennaio 2006 a seguito della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di data 6 dicembre 2005, con la quale è stato deliberato l'aumento del capitale sociale mediante conferimento da parte del Comune di Gemona del Friuli del proprio servizio idrico integrato e dei Comuni di Tarcento e Buja dei beni costituenti dotazioni patrimoniali dell'ex "Consorzio Tarcento-Buja", incrementata nel corso dell'esercizio 2013 di Euro 3.950.702 per effetto della per incorporazione della società Friulenergie s.r.l.

#### Riserva Legale

Il valore della riserva legale è pari a Euro 1.154.120. Tale riserva nel corso dell'esercizio ha subito l'aumento di 198.826 euro a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente così come deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 16 maggio 2014.

### Riserva Straordinaria

La riserva ammonta a Euro 17.164.586 a fine esercizio. Rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di Euro 3.777.702, a seguito della destinazione dell'utile del Bilancio d'esercizio 2013 in attuazione della deliberazione assembleare del 16 maggio 2014.

La riserva è liberamente utilizzabile e distribuibile, ad eccezione di Euro 361.233 per la fiscalità che insiste sulla riserva ex art. 109, comma 4, del TUIR per Ammortamenti Anticipati, al netto delle imposte differite, e Euro 316.662 corrispondenti ai costi ed oneri capitalizzati per Spese di Ricerca e Sviluppo.

### Riserva rivalutazione partecipazioni

Ammonta a Euro 471.178, invariata rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di riserva non distribuibile ai sensi dell'art 2426 del codice civile.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### Riserva da scissione

Ammonta a Euro 540.420 è stata iscritta in sede di ricostituzione delle riserve del patrimonio netto della società incorporata Friulenergie srl.

### Perdite a Nuovo

Ammontano a Euro 2.221.234 rappresentano le perdite presenti nel patrimonio netto della società Friulenergie srl alla data di fusione.

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI (art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
2.557.629	3.809.564	(1.251.935)

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte, anche differite	275.875		94.262	181.613
Altri	3.533.689	587.714	1.745.387	2.376.016
Arrotondamento	0	0	0	0
	<b>3.809.564</b>	<b>587.714</b>	<b>1.839.649</b>	<b>2.557.629</b>

### Fondo per imposte differite

Ammonta a Euro 181.613, con un decremento netto di Euro 94.262 rispetto all'esercizio precedente.

Le differenze temporanee sono da riferire alle quote di ammortamento anticipato su reti idriche dedotte extra contabilmente nei precedenti periodi, nonché a plusvalenze fiscalmente rateizzabili e al disavanzo di fusione Consorzio Depurazione Laguna Spa.

(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 2.376.016, risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
Fondo rischi	706.400	215.000	463.500	457.900
Fondo spese legali	47.456	33.442	0	80.898
Fondo rischi rimborsi canoni depurazione	1.191.530	0	278.665	912.865
Fondo rischi tariffa SII	510.983	0	447.888	63.095
Fondo smaltimento fanghi	959.500	240.000	507.406	692.094
Fondo perdite occulte utenze	47.929	90.000	47.929	90.000
Fondo svalutazione contratti	69.891	17.167	7.894	79.164
<b>Totale Fondo rischi</b>	<b>3.533.689</b>	<b>595.609</b>	<b>1.753.282</b>	<b>2.376.016</b>

- Fondo Rischi

Il fondo, accantonato a copertura di rischi per vertenze in corso, è stato decrementato per Euro 450.000 a seguito della pronuncia della Corte di Appello di Trieste favorevole alla società in relazione a una vertenza giuslavoristica, per storno dei relativi oneri in precedenza accantonati. È stato altresì utilizzato per euro 13.500 a copertura di sanzioni su autorizzazioni allo scarico acque reflue, con correlato accantonamento di ulteriori 15.000 euro.

Al fondo sono stati accantonati euro 200.000 per rischio restituzione risarcimento indennizzo fiscale su cessione opzione put, a seguito richiesta avanzata da Hera Spa.

- Fondo Spese Legali

Il fondo era stato costituito a copertura delle spese legali relative a procedimenti aperti nei confronti di dipendenti della società incorporata CDL S.p.A.; è stato oggetto di accantonamento, per Euro 33.442, per quanto derivante dalla stima delle ulteriori spese legali da sostenere per ulteriori vertenze.

- Fondo rischi rimborso canoni depurazione

Il fondo, accantonato in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008, è stato utilizzato per Euro 278.665 per la restituzione nell'esercizio di quota parte degli importi indebitamente addebitati agli utenti dei Comuni.

- Fondo rischi tariffa SII

Il fondo accantonato nel 2012 per la restituzione importi indebitamente versati da ciascun utente a titolo di remunerazione del capitale investito in relazione al periodo 21 luglio 2011 – 31 dicembre 2011, sulla base degli esiti del Referendum popolare del 12-13 giugno 2011 e dei calcoli effettuati dall'interpretazione della delibera AEEG 12.07.2012, 290/2012/R/IDR, è stato utilizzato per euro 447.888 pari all'importo restituito agli utenti nel corso dell'esercizio.

- Fondo smaltimento fanghi

Il fondo costituito nel corso degli esercizi precedenti allo scopo di sopperire, in sede di riattivazione dell'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro, agli oneri derivanti dallo smaltimento dei fanghi giacenti presso l'impianto stesso, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2014 per Euro 507.406 a copertura dei costi relativi.

Alla chiusura dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento di euro 240.000 determinato a seguito di stima puntuale degli oneri per lo smaltimento dei fanghi giacenti presso il depuratore di Udine, via Gonars e dell'impianto di Lignano Sabbiadoro, così come dettagliatamente commentato nella Relazione sulla gestione.

- Fondo svalutazione contratti derivati

Il fondo è stato incrementato di euro 9.273 al fine di adeguare al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio il valore di iscrizione dei contratti derivati di copertura delle variazioni per rischio tasso sui mutui a tasso variabile per finanziamento di opere e investimenti.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
3.845.117	3.007.516	837.601

La variazione è così costituita.

	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
TFR	3.007.516	928.566	90.965	3.845.117
nel dettaglio:				
Fondo TFR al 31/12/2013				3.007.516
Incremento a seguito fusione per incorporazione NAU Srl				847.603
Acconti / TFR Liquidato				90.965
Accantonamento TFR				80.963
Fondo TFR al 31/12/2014				3.845.117

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## D) DEBITI (art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
52.133.281	58.751.967	(6.618.686)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE	DI CUI RELATIVI A OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE
Debiti verso banche	3.052.902	9.973.244	12.723.202	25.749.348	0
Debiti verso altri finanziatori	244.539	1.389.948	67.554	1.702.041	0
Acconti	18.501	0	0	18.501	0
Debiti verso fornitori	8.055.493	0	0	8.055.493	0
Debiti verso imprese controllate	507.941	0	0	507.941	0
Debiti tributari	565.944	0	0	565.944	0
Debiti verso istituti di previdenza	538.162	0	0	538.162	0
Altri debiti	13.445.813	1.550.038	0	14.995.851	0
	<b>26.429.295</b>	<b>12.913.230</b>	<b>12.790.756</b>	<b>52.133.281</b>	<b>0</b>

I debiti più rilevanti al 31/12/2014 risultano così costituiti:

## - debiti verso banche

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Mutuo € 2.000.000 Banca di Cividale	149.208	436.901	(287.693)
Mutuo € 3.090.901 Banca di Cividale	1.431.090	1.744.808	(313.718)
Mutuo € 456.000 Cassa di Risparmio FVG	337.088	359.299	(22.211)
Mutuo € 1.000.000 Cassa di Risparmio FVG	739.228	787.937	(48.709)
Mutuo € 2.391.000 Banca Popolare FriulAdria	1.087.832	1.330.352	(242.520)
Mutuo € 2.746.653 Banca di Cividale	2.194.936	2.307.263	(112.327)
Mutuo € 1.646.011 Banca di Cividale	870.050	1.028.032	(157.982)
Mutuo € 1.500.000 BNL	900.000	1.000.000	(100.000)
Mutuo € 3.500.000 BNL	1.225.000	1.575.000	(350.000)
Mutuo Banca Popolare FriulAdria	1.255.364	1.854.848	(599.484)
Mutuo Banca ICCREA	15.000.000	18.000.000	(3.000.000)
Mutuo agevolato € 705.960 UNICREDIT	559.552	632.588	(73.036)
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>25.749.348</b>	<b>31.057.028</b>	<b>(5.307.680)</b>

Il saldo del debito per banche al 31/12/2014, comprende il debito in quota capitale, interessi di competenza ed oneri accessori maturati.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto al rimborso parziale volontario di euro 3.000.000 del finanziamento concesso nel corso dell'esercizio 2013 da ICCREA Banca Spa e destinato alla copertura finanziaria per l'acquisizione del Ramo SII Città di Udine. Principalmente per effetto di tale operazione, il debito verso banche alla chiusura dell'esercizio evidenzia una variazione negativa di euro 5.307.680 rispetto al 31/12/2013.

I finanziamenti sono stati concessi a tassi di mercato.



### Debiti assistiti da garanzie reali

Mutuo ipotecario di Euro 3.500.000 stipulato in data 30.06.2008 con atto del notaio Menazzi n. rep. 2229, n. racc. 1594, derivante dalla fusione con CDL S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state estinte quote in linea capitale per Euro 350.000, portando il debito residuo a Euro 1.225.000.

Sul finanziamento è stata iscritta una garanzia ipotecaria sull'immobile sito in San Giorgio di Nogaro via E. Fermi per Euro 5.880.000.

DEBITO RESIDUO	NATURA DELLA GARANZIA	BENE SOCIALE A GARANZIA
1.225.000	Ipoteca 1° di Euro 5.880.000	Immobile Via E.Fermi-San Giorgio di Nogaro

Sui beni della società non gravano ulteriori garanzie reali a fronte dei finanziamenti in essere.

### - debiti verso altri finanziatori:

La voce comprende i residui mutui passivi con la Cassa Depositi e Prestiti. Ammontano a complessivi Euro 1.702.041 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 232.931 per pagamento delle rate scadute.

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Mutuo € 12.208,52 Cassa DD.PP.	0	987	(987)
Mutuo € 12.027,25 Cassa DD .PP.	0	973	(973)
Mutuo € 51.645,69 Cassa DD.PP.	7.999	11.577	(3.576)
Mutuo € 118.785,09 Cassa DD.PP.	18.396	26.627	(8.231)
Mutuo € 849.674,89 Cassa DD.PP.	361.232	410.372	(49.140)
Mutuo € 1.428.106,72 Cassa DD.PP.	607.148	689.740	(82.592)
Mutuo € 820.959,89 Cassa DD.PP.	349.024	396.503	(47.479)
Mutuo € 619.748,28 Cassa DD.PP.	295.768	329.578	(33.810)
Mutuo € 118.785,09 Cassa DD.PP.CDL	62.474	68.615	(6.141)
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>1.702.041</b>	<b>1.934.972</b>	<b>(232.931)</b>

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Il valore nominale dei "Debiti verso fornitori" è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Fornitori diversi per acquisti di materiali e servizi	6.033.851	8.110.131	(2.076.280)
Fornitori per fatture da ricevere	2.021.642	3.216.704	(1.195.062)
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>8.055.493</b>	<b>11.326.835</b>	<b>(3.271.342)</b>

Non vi sono debiti in valuta.

I debiti verso imprese controllate sono riferiti a servizi di analisi delle acque, per complessivi euro 507.941. I corrispettivi sono stati computati rispetto a normali valori di mercato.

### - Debiti Tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 74.624; la voce è rappresentata al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 645.114.

La voce comprende i seguenti debiti pagabili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Erario per IRES	0	781.454	(781.454)
Erario per IRAP	74.624	0	74.624
Erario per IRPEF ritenute dipendenti	281.277	242.447	38.830
Erario per IRPEF ritenute d'acconto	17.137	19.797	(2.660)
Altre imposte e tasse	192.906	19.386	173.520
<b>Totale</b>	<b>565.944</b>	<b>1.063.084</b>	<b>(497.140)</b>

### - Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Debiti vs istituti di previdenza	469.322	369.973	99.349
F.di Integrativi Pensionistici aperti diversi	607	650	(43)
F.do Integrativo Pensionistico "PEGASO"	68.233	54.173	14.060
<b>Totale</b>	<b>538.162</b>	<b>424.796</b>	<b>113.366</b>

### - Altri debiti:

a) esigibili entro 12 mesi

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Dipendenti emolumenti	261.069	221.142	39.927
Dipendenti per ferie non godute	337.216	242.826	94.390
Debiti vs. società finanziarie per ritenute su stipendi	4.451	4.379	72
Depositi cauzionali per contratti servizi	439	439	0
Componenti Collegio Sindacale	115.699	219.220	(103.521)
Fornitori per depositi cauzionali	5.207	4.542	665
Debiti vs HERA Spa per acquisto quote NAU srl	2.110.000	1.000.000	1.110.000
Debiti vs utenti per risarcimento perdite	355.782	396.677	(40.895)
Comuni per accollo rate mutui da ricevere	5.981.806	6.075.220	(93.414)
Comuni per accollo rate mutui fatture ricevute	3.293.671	1.063.433	2.230.238
Comuni per canoni di fognatura e depurazione fatture da ricevere	257.569	404.873	(147.304)
Debiti verso creditori diversi	722.904	298.707	424.197
<b>Totale altri debiti entro 12 mesi</b>	<b>13.445.813</b>	<b>9.931.458</b>	<b>3.514.355</b>

## b) esigibili oltre 12 mesi

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Depositi cauzionali utenti	1.550.038	1.013.795	536.243
Debiti vs Amga per cessione quote Nau srl	0	2.000.000	(2.000.000)
Totale altri debiti oltre 12 mesi	1.550.038	3.013.795	(1.463.757)
<b>Totale altri debiti</b>	<b>14.995.851</b>	<b>12.945.253</b>	<b>2.050.598</b>

Tutti i debiti sono riferibili all'area geografica Italia.

## D) RATEI E RISCOINTI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
20.096.259	21.339.491	(1.243.232)

## Ratei passivi

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Interessi passivi su mutui	7.607	7.507	100
Altri di ammontare non apprezzabile	4.596	13.564	(8.968)
	<b>12.203</b>	<b>21.071</b>	<b>(8.868)</b>

## Risconti passivi

Ammontano a euro 20.084.057, di cui con durata superiore a cinque anni per euro 19.866.747.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Canoni locazione	29.636	23.101	6.535
Contributi su impianti in corso di realizzazione	2.699.459	2.386.834	312.625
Contributi su impianti in ammortamento	17.354.961	18.908.484	(1.553.523)
	<b>20.084.056</b>	<b>21.318.419</b>	<b>(1.234.363)</b>

## Conti d'ordine (art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Ammontano a euro 11.358.392 (euro 16.884.592 per l'esercizio precedente).

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Canoni locazione	29.636	23.101	6.535
Contributi su impianti in corso di realizzazione	2.699.459	2.386.834	312.625
Contributi su impianti in ammortamento	17.354.961	18.908.484	(1.553.523)
	<b>20.084.056</b>	<b>21.318.419</b>	<b>(1.234.363)</b>

DESCRIZIONE	BENEFICIARIO	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
<b>FIDEJUSSIONI</b>				
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Comune di Udine	496.294	0	496.294
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Consulta d'Ambito per il SII Centrale Friuli	393.326	359.438	33.888
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Provincia di Udine	100.000	100.000	0
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Beneficiari diversi	378.841	359.223	19.618
Banca di Udine soc.coop.	Agenzia delle Entrate	19.011	19.011	0
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Agenzia delle Entrate	3.940.920	3.940.920	0
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Beneficiari diversi	150.000	100.000	50.000
<b>Totale Fidejussioni</b>		<b>5.478.392</b>	<b>4.878.592</b>	<b>599.800</b>
<b>GARANZIE PERSONALI</b>				
Pegno su azioni AMGA S.p.A.	ICCREA Banca S.p.A.	0	3.126.000	(3.126.000)
<b>Totale Garanzie personali</b>		<b>0</b>	<b>3.126.000</b>	<b>(3.126.000)</b>
<b>IMPEGNI</b>				
Debito sottoscritto	ICCREA Banca S.p.A.	0	3.000.000	(3.000.000)
<b>Totale Impegni</b>		<b>0</b>	<b>3.000.000</b>	<b>(3.000.000)</b>
<b>GARANZIE REALI</b>				
Ipoteca su Immobiliare	Banca Nazionale del Lavoro	5.880.000	5.880.000	0
<b>Totale Garanzie Reali</b>		<b>5.880.000</b>	<b>5.880.000</b>	<b>0</b>
		<b>11.358.392</b>	<b>16.884.592</b>	<b>(5.526.200)</b>

I sopraelencati Conti d'ordine non si riferiscono a società controllate o collegate.

## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
	60.034.409	55.322.011	4.712.398
<hr/>			
DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	47.200.109	40.004.345	7.195.764
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	8.200.275	10.003.790	(1.803.515)
Altri ricavi e proventi	4.634.025	5.313.876	(679.851)
	<b>60.034.409</b>	<b>55.322.011</b>	<b>4.712.398</b>

#### 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Ricavi per vendita acqua alle utenze	17.564.780	16.160.070	1.404.710
Ricavi per quota fissa utenza	9.088.238	7.348.921	1.739.317
Ricavi per quota fissa utenza altri gestori	65.021	78.661	-13.640
Ricavi per vendita acqua a subdistributori	142.141	596.876	-454.735
Ricavi per allacciamenti alle utenze acqua	506.263	506.598	-335
Ricavi per costruzioni, prolungamenti e modifiche di reti	153.322	278.456	-125.134
Ricavi per vendita energia elettrica	495.459	176.935	318.524
Servizi a società controllate	16.854	11.514	5.340
Ricavi per gestione servizio depurazione	401.330	0	401.330
Ricavi per gestione diretta fogna e depurazione	17.803.059	13.943.964	3.859.095
Ricavi per gestione diretta fogna e depurazione altri gestori	482.696	590.484	-107.788
Gestione autorizzazioni allo scarico	99.821	100.872	-1.051
Ricavi gestione Z.I.U.	170.700	0	170.700
Ricavi da corrispettivi	176.982	171.037	5.945
Ricavi per vendita materiali diversi da magazzino	11.202	2.671	8.531
Ricavi per progettazione e direzione lavori	22.241	37.286	-15.045
	<b>47.200.109</b>	<b>40.004.345</b>	<b>7.195.764</b>

I ricavi da utenza per l'erogazione del servizio idrico integrato sono stati determinati sulla base dei consumi effettivamente rilevati e delle nuova articolazione tariffaria approvata dall'Assemblea dell'AATO il 23 maggio 2014.

Si evidenzia l'importo complessivo di Euro 547.717 risultante dalla sommatoria dalle voci "Ricavi per gestione diretta fogna e depurazione altri gestori" e "Ricavi per quota fissa utenza altri gestori" relative a ricavi iscritti a fronte di fatture emesse all'utenza per la gestione di servizi di fognatura e depurazione su Comuni affidati dall'AATO ad altri gestori salvaguardati (CID Srl). Nell'ambito dei costi per servizi viene evidenziata la corrispondente voce di costo.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

## 2) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione delle rimanenze per commesse conto terzi non ultimate alla chiusura dell'esercizio è pari a zero.

## 3) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

COSTI PER NATURA	2014	2013	VARIAZIONI
Manodopera	1.303.446	1.031.598	271.848
Mezzi d'opera di proprietà	162.131	121.991	40.140
Materiali	801.169	1.129.733	(328.564)
Prestazioni di terzi	5.933.529	7.720.468	(1.786.939)
<b>Totale</b>	<b>8.200.275</b>	<b>10.003.790</b>	<b>(1.803.515)</b>

## 5) Altri ricavi e proventi

### a) Ricavi diversi:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Recupero Imposta di bollo	112.640	96.510	16.130
Ricavi da utenza su esercizio precedente	405.457	1.241.896	(836.439)
Recupero per rimborso danni	23.356	11.638	11.718
Ricavi per affitti e locazioni	190.161	140.186	49.975
Ricavi per attività di recupero crediti	190.300	209.786	(19.486)
Ricavi e rimborsi diversi	38.521	21.315	17.206
Ricavi per prestazioni e proventi diversi	104.058	65.494	38.564
Ricavi per servizio osservazione falde	6.323	1.658	4.665
Ricavi per gestione contatti e volture	112.061	106.852	5.209
Indennità di mora	48.067	9.130	38.937
Ricavi per autorizzazioni varie	37.233	43.913	(6.680)
Ricavi grandi utenti su esercizio precedente	0	47.592	(47.592)
Fatturazione copertura perdite occulte	981.153	964.296	16.857
<b>Totale</b>	<b>2.249.330</b>	<b>2.960.266</b>	<b>(710.936)</b>

### b) Contributi in conto esercizio

Sono presenti contributi in conto esercizio per euro 10.298 dei quali euro 8.348 erogati da Fondimpresa a sostegno della formazione aziendale e i restanti erogati dalla Provincia relativamente alla trasformazione di un rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

### c) Contributi in conto investimenti:

I contributi in conto investimenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio dei contributi ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali ed iscritti per il loro valore residuo nel passivo, alla voce "Risconti passivi".

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Contributi su opere in ammortamento	2.374.397	2.280.155	94.242

I ricavi per area geografica sono tutti da riferire all'area Italia.

## B) Costi della produzione

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
53.835.377	48.518.485	5.316.892

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Acquisto materiali per reti	1.163.818	1.400.146	(236.328)
Energia elettrica per il sollevamento	6.103.545	5.801.828	301.717
Acquisto materiali per clorazione	50.924	41.859	9.065
Acquisto acqua da terzi	138.455	141.177	(2.722)
Acquisto materiali di consumo	167.633	110.217	57.416
Acquisto carburante e lubrificante	287.240	265.201	22.039
Gas metano per impianti	130.385	63.230	67.155
Acquisto materiali per automezzi	10.805	11.565	(760)
Acquisto materiali di consumo elaborazione dati	10.736	7.841	2.895
Acquisto stampati, modulistica e cancelleria	24.849	20.096	4.753
Altri acquisti	375.019	242.413	132.606
<b>Totale per Materie prime, sussidiarie e merci</b>	<b>8.463.409</b>	<b>8.105.573</b>	<b>357.836</b>

### Costi per servizi

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Appalti per manutenzione, costruzione reti	5.032.781	6.650.487	(1.617.706)
Costo altri gestori	702.424	718.664	(16.240)
Manutenzioni impianti produzione	2.744.968	2.884.046	(139.078)
Altre manutenzioni	278.106	166.569	111.537
Consulenze tecniche e amministrative	633.874	639.571	(5.697)
Spese legali e notarili	121.916	182.568	(60.652)
Consulenze tecniche per operazioni straordinarie	108.930	333.256	(224.326)
Altri costi per prestazioni di servizi	607.636	422.807	184.829
Servizi di revisione legale	31.600	25.225	6.375
Servizio analisi laboratorio	775.983	664.381	111.602
Servizio letture contatori	449.414	438.963	10.451
Servizio spedizione bollette	310.748	373.961	(63.213)
Canoni di assistenza	185.624	169.432	16.192
Servizio telefonico, trasmissione dati	118.891	115.029	3.862
Servizio mensa ai dipendenti	252.290	219.481	32.809
Canoni di assicurazione RCA, RCT, incendio e furto	375.241	267.959	107.282
Servizio smaltimento rifiuti in discarica	127.155	126.389	766
Compensi e rimborsi Amministratore Unico	66.538	57.876	8.662
Compenso componenti Collegio Sindacale	55.033	95.533	(40.500)
Commissioni gestione RID utenza	120.225	66.278	53.947
<b>Totale per Servizi</b>	<b>13.099.377</b>	<b>14.618.475</b>	<b>(2.201.548)</b>

### Godimento beni di Terzi

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Canoni affitto locali	4.848	4.854	(6)
Canoni noleggi vari	28.360	30.587	(2.227)
Noleggio mezzi d'opera	22.424	18.147	4.277
Noleggio mezzi strumentali	164.295	192.615	(28.320)
Canoni outsourcing tecnologico	0	6.151	(6.151)
Canoni leasing nuova sede	1.544.814	1.543.976	838
Canoni leasing	5.309	28.781	(23.472)
Canoni Demaniali	14.834	0	14.834
Canoni concessionali	27.979	0	27.979
<b>Totale per Godimento Beni di terzi</b>	<b>1.812.863</b>	<b>1.825.111</b>	<b>(12.248)</b>

## Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito il dettaglio con evidenza degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Salari e stipendi	7.722.972	6.125.250	1.597.722
Oneri sociali (INPS-INAIL-INPDAP-FASI)	2.358.558	1.897.441	461.117
Trattamento di fine rapporto	80.963	79.887	1.076
Trattamento di quiescenza e simili (B-9-d)	491.511	389.972	101.539
Altri costi (B-9-e)	110.179	86.158	24.021
	<b>10.764.183</b>	<b>8.578.708</b>	<b>2.185.475</b>

## Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti ammontano a Euro 10.439.735, con un incremento di Euro 2.303.053 rispetto l'esercizio precedente.

Si riferiscono per Euro 3.120.710 alle immobilizzazioni immateriali e per Euro 7.319.025 a quelle materiali.

Per un maggior grado di dettaglio, si fa rimando alle specifiche tabelle riferibili alle variazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

## Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per euro 900.000, è stato effettuato al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo degli stessi.

## Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti ai diversi fondi rischi sono meglio dettagliati nella relativa sezione del passivo.

## Oneri diversi di gestione

Sono rappresentati da:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Imposte e tasse non relative al reddito dell'esercizio	69.115	40.673	28.442
Imposte di bollo	173.103	140.335	32.768
Tributi locali	53.519	53.064	455
IMU	165.688	156.038	9.650
Imposta di fabbricazione	5.956	1.301	4.655
Imposta di registro	47.808	46.026	1.782
Tasse di concessione governativa	22.190	23.374	(1.184)
Tasse di circolazione	4.170	7.010	(2.840)
Altre imposte e tasse	10.577	8.373	2.204
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	38.897	40.037	(1.140)
Abbonamenti riviste, giornali	6.079	9.574	(3.495)
Oneri di utilità sociale	79.715	81.120	(1.405)
Altri oneri di gestione	881.362	635.097	246.265
Contributi ai Comuni su mutui	5.382.334	4.256.216	1.126.118
Spese di funzionamento CATO	602.397	543.187	59.210
Concessioni attraversamenti	231.429	227.712	3.717
Finanziamento di dottorati di ricerca	10.000	55.892	(45.892)
	<b>7.784.339</b>	<b>6.325.029</b>	<b>1.459.310</b>



## C) Proventi e oneri finanziari

	SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
	(1.208.017)	1.209.032	(2.417.049)
DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Da partecipazione	293.033	2	293.031
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	1.833.149	(1.833.149)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	25.259	0	25.259
Proventi diversi dai precedenti	101.189	102.413	(1.224)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.627.498)	(726.532)	(900.966)
Utili (perdite) su cambi			
	<b>(1.208.017)</b>	<b>1.209.032</b>	<b>(2.417.049)</b>

## Proventi da partecipazioni (art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Da partecipazione	293.033	2	293.031
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	1.833.149	(1.833.149)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	25.259	0	25.259
Proventi diversi dai precedenti	101.189	102.413	(1.224)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.627.498)	(726.532)	(900.966)
Utili (perdite) su cambi			
	<b>(1.208.017)</b>	<b>1.209.032</b>	<b>(2.417.049)</b>

DESCRIZIONE	CONTROLLATE	COLLEGATE	ALTRE
Altri proventi da partecipazione	0	0	0
Dividendi AMGA-Azienda Multiservizi Spa			293.031
Banca di Udine			2
			<b>293.033</b>

## Altri proventi finanziari

DESCRIZIONE	CONTROLLANTI	CONTROLLATE	COLLEGATE	ALTRE	TOTALE
Interessi bancari e postali				83.995	83.995
Interessi da Obbligazioni e depositi vincolati				25.259	25.259
Altri proventi				17.195	17.195
Arrotondamento				(1)	(1)
				<b>126.448</b>	<b>126.448</b>

## Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

DESCRIZIONE	CONTROLLANTI	CONTROLLATE	COLLEGATE	ALTRE	TOTALE
Interessi bancari				2.149	2.149
Interessi fornitori				216.376	216.376
Sconti o oneri finanziari				47.081	47.081
Interessi su finanziamenti				1.292.145	1.292.145
Altri oneri finanziari				69.747	69.747
				<b>1.627.498</b>	<b>1.627.498</b>

#### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
2.199.697	(1.803.541)	4.003.238

#### Rivalutazioni

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Di partecipazioni	2.208.970	0	2.208.970
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	7.894	29.591	(21.697)
	<b>2.216.864</b>	<b>29.591</b>	<b>2.187.273</b>

La rivalutazione delle partecipazioni, per euro 1.833.132, è da riferire al ripristino del costo di acquisto della partecipazione in Amga Spa a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di AMGA - Azienda Multiservizi S.p.A. in HERA S.p.A., che ha comportato il riconoscimento del relativo valore di mercato per azione posseduta; per euro 375.838 alla valutazione della controllata FRIULAB srl con il metodo del patrimonio netto.

#### Svalutazioni

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Di partecipazioni	0	1.833.132	(1.833.132)
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	17.167	0	17.167
	<b>17.167</b>	<b>1.833.132</b>	<b>(1.815.965)</b>

#### E) Proventi e oneri straordinari (art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
627.091	966.462	(339.371)

DESCRIZIONE	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni	20.073	Plusvalenze da alienazioni	6.100
Eccedenza fondo rischi	450.000	Eccedenza fondo rischi	240.932
Indennità di mora addebitate agli utenti	67.036	Indennità di mora addebitate agli utenti	107.179
Indennizzo su acquisto partecipazione NAU Srl	249.946	Indennizzo onere fiscale cessione put	200.000
Rideterminazione imposte al 30/12/2013 Friulenergie	238.209	Chiusura polizza assicurativa perdite occulte	147.264
Debiti prescritti v.so utenze cessate	65.982	Debiti prescritti v.so utenze cessate	288.872
Varie	127.668	Varie	238.364
Totale proventi	1.218.914	Totale proventi	1.228.711
Minusvalenze	(150.965)	Minusvalenze	0
Imposte esercizi	(112.755)	Imposte esercizi	0
Costi energia elettrica a.p.	(50.277)	Perdita di fusione	(47.972)
Costi di competenza a.p. ramo servizio idrico città di Udine	(50.013)	Restituzione contributo regionale	(49.053)
Stralcio progetto costruzione collettore Palmanova	(165.917)	Chiusura partite ante 2004 v.so utenze cessate	(31.791)
Rettifiche commesse anni p.	(18.212)	Rettifiche commesse anni p.	(63.791)
Rimborso a seguito sentenza Corte di Appello	(7.634)	Canoni arretrati Demanio Marittimo	(6.390)
Varie	(29.660)	Varie	(69.642)
<b>Totale oneri</b>	<b>(591.823)</b>	<b>Totale oneri</b>	<b>(262.249)</b>
<b>Saldo 31/12/2014</b>	<b>627.091</b>	<b>Saldo 31/12/2013</b>	<b>966.462</b>

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
2.553.294	3.198.951	(645.657)

IMPOSTE	SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
Imposte correnti:	2.425.432	3.185.650	(760.218)
IRES 1.705.694	2.553.882	(848.188)	
IRAP 719.738	631.768	87.970	
Imposte differite (anticipate)	127.862	13.301	114.561
IRES	93.963	(19.122)	113.085
IRAP	33.899	32.423	1.476
	<b>2.553.294</b>	<b>3.198.951</b>	<b>(645.657)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

IMPOSTE	SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
Imposte correnti:	2.425.432	3.185.650	(760.218)
IRES 1.705.694	2.553.882	(848.188)	
IRAP 719.738	631.768	87.970	
Imposte differite (anticipate)	127.862	13.301	114.561
IRES	93.963	(19.122)	113.085
IRAP	33.899	32.423	1.476
	<b>2.553.294</b>	<b>3.198.951</b>	<b>(645.657)</b>

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	7.817.803	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	2.149.896
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	<b>0</b>	
Contributi Associativi 2014 Pag.Ti 2015	5.000	
Imposta Di Bollo 2014 Pagata 2015	21.625	
Accantonamento a F.do Svalutazione Crediti	774.076	
Accantonamento a F.do Garanzia Perdite Utenza	90.000	
Accantonamento a F.do Smaltimento Fanghi	240.000	
Accantonamento a F.do Rischi Spese Legali	33.442	
Accantonamento a F.do Rischi (Hera)	200.000	
Incremento F.do Svalutazione Contratti Otc	17.167	
	<b>1.381.310</b>	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utilizzo Fondi Rischi	(1.739.782)	
Ammortamenti su cespiti da fusione	409.163	
Plusvalenza rateizzata	298.526	
Imposte e contributi 2013 pagati 2014	(16.140)	
	<b>(1.048.233)</b>	

<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Sopravvenienze attive non tassabili	(298.119)	
Sopravvenienza attiva ripristino valore partecipazione Amga Spa	(1.833.132)	
Rivalutazione Friulab (Valutazione AI Pn)	(375.838)	
Minusvalenza da realizzo (vendita azioni Hera Spa)	150.965	
Imu	134.806	
Leasing aree indeducibili Viale Palmanova	215.309	
Altre Imposte e Tasse Indeducibili (Imposte es. precedenti)	112.755	
Ammortamenti indeducibili	378.090	
Altri costi non deducibili	65.139	
ACE 2014	(498.331)	
	<b>(1.948.356)</b>	<b>0</b>
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>6.202.524</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>1.705.694</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Differenza tra valore e costi della produzione	18.441.657	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ammortamenti indeducibili	905.755	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(3.698)	
Riprese Costi per servizi e godimento beni di terzi	(666.864)	
Costi del personale deducibili	(552.034)	
	<b>18.124.816</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	706.868
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>	<b>0</b>	
Accantonamenti a fondi rischi	330.000	
Imponibile Irap	18.454.816	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>719.738</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite e anticipate sono state computate sulle differenze temporanee per le sole operazioni che hanno avuto effetto sul conto economico, sulla base delle aliquote fiscali in vigore.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, per presenza di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	31/12/2014		31/12/2013	
	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
<b>Imposte anticipate:</b>				
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	774.076	212.871	747.536	205.572
Contributi associativi e imposte deducibili non liquidate nell'esercizio	26.694	8.382	16.140	5.068
Accantonamenti a fondi rischi	563.442	169.121	57.929	18.190
Utilizzo fondi rischi	(2.036.234)	(609.980)	(1.039.753)	(326.482)
Contributi associativi e imposte deducibili es. precedenti liquidate nell'esercizio	(16.140)	(5.068)	(21.197)	(6.656)
Adeguamento fondi svalutazione contratti OTC	9.273	2.550	(29.581)	(8.135)
<b>Totale</b>	<b>(678.889)</b>	<b>(222.124)</b>	<b>(268.926)</b>	<b>(112.443)</b>
<b>Imposte differite:</b>				
Ammortamenti da fusione	(39.945)	(12.167)	(39.945)	(12.543)
Pulsvalenze rateizzate	(298.525)	(82.095)	(298.525)	(82.094)
Ammortamenti Anticipati	0	0	(115.589)	(4.508)
<b>Totale</b>	<b>(338.470)</b>	<b>(94.262)</b>	<b>(454.059)</b>	<b>(99.145)</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>127.862</b>		<b>13.302</b>
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0	0	0	0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente	0	0	0	0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:	0	0	0	0
Perdite fiscali riportabili a nuovo	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0
<b>Netto</b>		<b>127.862</b>		<b>13.302</b>

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

## EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

**Attività**

<i>a) Contratti in corso</i>		<i>unità di euro</i>
a1)	Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	22.791.197
	di cui valore lordo	25.289.155
	di cui f.do ammortamento	2.497.957
	di cui rettifiche	0
	di cui riprese di valore	0
a2)	Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a3)	Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(678.845)
a5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a6)	Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	22.112.353
	di cui valore lordo	25.167.155
	di cui f.do ammortamento	3.054.802
	di cui rettifiche	0
	di cui riprese di valore	0
a7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio ( 29 saldo es.prec.)	0
a8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	(1.961.025)
		(2.109.502 saldo es.prec.)

<i>b) Beni riscattati</i>		<i>unità di euro</i>
b1)	Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	(1.098)
	<b>Totale algebrico a6) a7) a8) b1)</b>	<b>20.150.230</b>

**Passività**

c1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)	19.407.692
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	920.422
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	3.766.263
	di cui scadenti oltre i 5 anni	14.721.006
c2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c3)	Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio	(920.422)
c4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)	18.487.269
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	941.242
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	3.767.115
	di cui scadenti oltre i 5 anni	13.778.912
c5)	Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio ( 4.534 saldo es.prec.)	4.340
c6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale ( 0 saldo es.prec.)	0
	<b>Totale algebrico c4) c5) c6)</b>	<b>18.491.609</b>
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	1.658.621
e1)	Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)	237.343
e2)	Effetto fiscale riprese valore area: dec.eff.met.patr. -316364 ;eff.met.finanz. 0	(316.364)
f)	Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)	1.104.914

**EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO**

<i>g) Effetto lordo</i>	<i>unità di euro</i>
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)	389.121
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	1.628.070
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(560.226)
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(678.845)
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	122
e3) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)	59.821
e4) Effetto fiscale ripresa valore area: dec.eff.met.patr. -67607 ;eff.met.finanz. 0	(67.607)
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)	261.693

**Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione**

(art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

**Derivati utilizzati con finalità di copertura**

Alla chiusura dell'esercizio sono in essere i seguenti strumenti finanziari derivati a copertura rischio tasso:

STRUMENTI DERIVATI	FAIR VALUE	NOZIONALE	CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO
CAP	2.683	870.050	Contratto copertura rischio tasso amortising stipulato in data 21/09/2009 con la Banca Popolare di Cividale sul finanziamento decennale di Euro 1.646.011 periodo di copertura anni 5 data iniziale 31/03/2011
CAP	21.952	2.194.936	Contratto copertura rischio tasso amortising stipulato in data 21/09/2009 con la Banca Popolare di Cividale sul finanziamento ventennale di Euro 2.746.653 periodo di copertura anni 12 data iniziale 31/03/2011

Trattasi di contratti derivati di copertura OTC il cui fair value è determinato con tecniche e modelli di valutazione, per utilizzo di parametri osservabili sul mercato, generalmente accettati dagli operatori.

### Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell'OIC N. 7 I CERTIFICATI VERDI si forniscono le seguenti informazioni:  
*nell'esercizio sono stati maturati n. 1.199 certificati verdi;*  
*valore di mercato dei certificati verdi alla data di chiusura del bilancio d'esercizio era di 95€/CV;*  
*il prezzo previsto per il ritiro garantito dei certificati verdi da parte del GSE: 96,15 €/CV;*  
*sono stati richiesti a preventivo numero 1.119 CV;*  
*il surplus produttivo di certificati verdi verificatosi nell'esercizio è stato pari a 52 CV;*  
*non esistono pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile ai certificati verdi posseduti.*

### Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA si forniscono le seguenti informazioni:  
*Si è provveduto all'invio all'ISPRA della dichiarazione annuale sulla gestione dei gas ad effetto serra, utilizzati nelle apparecchiature di climatizzazione in servizio presso le varie sedi. Al di fuori di tale tipologia l'azienda non produce né utilizza gas serra soggetti a tali obblighi.*

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Come indicato nelle precedenti parti della nota integrativa le operazioni poste in essere con la società controllata FRIULAB srl, riferibili unicamente a prestazioni di servizi, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale (art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale AUREA REVISIONE srl

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 26.000
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 5.600
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: Euro 0
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: Euro 0.

I compensi comprendono euro 3.600 quale compenso spettante per la revisione legale dei conti della società incorporata NAU srl.

### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).



QUALIFICA	COMPENSO
Amministratori	66.538
Collegio sindacale	55.033

I compensi comprendono euro 8.027 riconosciuti all'Organo Amministrativo di NAU srl ed euro 3.033 riconosciuti al Sindaco Unico della medesima.

### Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale Utile (perdita) dell'esercizio	5.264.509	3.976.528
Imposte sul reddito	2.553.294	3.198.951
Interessi passivi (interessi attivi)	1.501.050	(1.209.030)
(Dividendi)	(293.033)	(2)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	20.073	6.100
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14	0	0
Minusvalenze da alienazioni	150.965	0
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	130.892	(6.100)
di cui mmobilizzazioni finanziarie	150.965	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.156.712	5.960.347
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	668.677	462.487
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.439.736	8.136.682
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	4.465.124	92.623
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	15.573.537	8.691.792
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(159.433)	(4.527)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.240.003)	(3.374.679)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(3.271.342)	2.798.008
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	103.652	211.270
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.243.232)	401.674
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.432.985	8.255.069
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(6.377.373)	8.286.815
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.501.050)	1.209.030
(Imposte sul reddito pagate)	(3.761.669)	(4.521.887)
Dividendi incassati	293.033	2
(Utilizzo dei fondi)	(1.083.011)	(1.671.119)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(6.052.697)	(4.983.974)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>12.300.179</b>	<b>17.954.980</b>
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(11.354.003)	(3.485.603)
(Investimenti)	(11.331.999)	(6.819.400)

Prezzo di realizzo disinvestimenti	22.004	6.100
Immobilizzazioni immateriali	(24.990.690)	(1.999.503)
(Investimenti)	(24.990.690)	(682.221)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		(1.317.282)
Immobilizzazioni finanziarie	28.634.962	(29.301.603)
(Investimenti)	(2.258.933)	(29.301.603)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	30.893.895	0
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	(2.500.000)	0
(Investimenti)	(2.500.000)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda		
al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(10.209.731)</b>	<b>(41.600.009)</b>
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		1.950.616
Accensione finanziamenti		18.000.000
Rimborso finanziamenti	(5.540.610)	(1.968.401)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	8.771.312
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>(5.540.610)</b>	<b>26.753.526</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(3.450.162)</b>	<b>3.108.497</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</b>	<b>7.306.733</b>	<b>4.179.613</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>	<b>3.856.571</b>	<b>7.306.733</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>(3.450.162)</b>	<b>3.108.497</b>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Udine, 21 aprile 2015  
 AMMINISTRATORE UNICO  
*Eddi Gomboso*

Allegato

**EFFETTI CONTABILI DERIVANTI DALLA OPERAZIONE DI FUSIONE  
PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETA' NAU SRL**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	CAFC SPA 31/12/2013	NAU SRL 31/12/2013	NAU SRL 31/07/2014	CAFC SPA 31/12/2014
<b>ATTIVO:</b>				
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	0	580.713	0	0
<b>B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:</b>				
I. Immobilizzazioni immateriali:				
1) costi d'impianto e ampliamento	0	2.014	2.060	1.648
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	249.067	0	0	316.662
3) diritti di brevetto	0	0	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e simili	2.961.610	7.765.950	7.765.950	10.042.368
5) avviamento	0	0	0	7.956.977
6) immob. in corso e acconti	7.200	189.122	181.161	98.340
7) altre	5.079.400	6.873.634	6.873.634	11.571.262
<b>Totale</b>	<b>8.297.278</b>	<b>14.830.719</b>	<b>14.822.804</b>	<b>30.167.27</b>
II. Immobilizzazioni materiali:				
1) terreni e fabbricati	6.535.210	0	0	6.438.940
2) impianti e macchinario	61.565.413	140.463	140.463	60.908.746
3) attrezzature ind. e commerciali	1.333.607	29.535	29.535	1.578.988
4) altri beni	482.321	0	0	570.055
5) immob. In corso e acconti	8.136.935	0	0	8.172.159
<b>Totale</b>	<b>78.053.485</b>	<b>169.999</b>	<b>169.999</b>	<b>77.668.888</b>
III. Immobilizzazioni finanziarie:				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	24.024.029	0	0	927.067
b) imprese collegate	0	27.200	27.200	0
c) imprese controllanti	0	0	0	0
d) altre imprese	5.729.497	0	0	23.163
2) crediti:				
a) verso imprese controllate	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0	0
c) verso controllanti	0	0	0	0
d) verso altri	152.503	0	0	169.872
3) altri titoli	0	0	0	0
4) azioni proprie	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>29.906.029</b>	<b>27.200</b>	<b>27.200</b>	<b>1.120.102</b>
<b>Totale immobilizzazioni nette</b>	<b>116.256.791</b>	<b>15.027.918</b>	<b>15.020.002</b>	<b>108.956.247</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>				
I. Rimanenze:				
1) materie prime, suss. e di consumo	650.906	123.538	123.538	776.715
2) prodotti in corso di lav. e semilavorati	0	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	CAFC SPA 31/12/2013	NAU SRL 31/12/2013	NAU SRL 31/07/2014	CAFC SPA 31/12/2014
4) prodotti finiti e merci	0	0	0	0
5) acconti	0	0	0	33.624
<b>Totale</b>	<b>650.906</b>	<b>123.538</b>	<b>123.538</b>	<b>810.339</b>
II. Crediti:				
1) verso clienti	17.687.420	1.788.445	1.788.445	21.927.423
2) verso imprese controllate	0	0	0	17.136
3) verso imprese collegate	0	0	0	0
4) verso controllanti	0	0	0	0
4-bis) crediti tributari	1.918.352	0	47	3.284.535
- oltre 12 mesi	352.007	0	0	300.902
4-ter) imposte anticipate	1.779.673	781.524	781.524	1.626.335
5) verso altri	1.078.232	0	1.302.684	842.536
<b>Totale</b>	<b>22.815.684</b>	<b>2.569.969</b>	<b>3.872.701</b>	<b>27.998.867</b>
III. Attività finanziarie non immobilizzate				
1) partecipazioni in imp. controllate	0	0	0	0
2) partecipazioni in imp. collegate	0	0	0	0
3) partecipazioni in imp. controllanti	0	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0	0
5) azioni proprie	0	0	0	2.500.000
6) altri titoli	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.500.000</b>
IV. Disponibilità liquide:				
1) depositi bancari e postali	7.280.556	9.952	18.647	3.844.934
2) assegni	14.222	0	0	2.326
3) danaro e valori in cassa	11.955	0	0	9.311
<b>Totale</b>	<b>7.306.733</b>	<b>9.952</b>	<b>18.647</b>	<b>3.856.571</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>30.773.323</b>	<b>2.703.460</b>	<b>4.014.886</b>	<b>35.165.777</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	2.587.343	0	0	2.483.691
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>149.617.458</b>	<b>18.312.091</b>	<b>19.034.889</b>	<b>146.605.715</b>
<b>PASSIVO:</b>				
<b>A) Patrimonio netto:</b>				
I. Capitale	39.999.568	100.000	100.000	39.999.568
II. Riserva soprapprezzo azioni	5.600.281	14.004.662	14.004.662	5.600.281
III. Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
IV. Riserva legale	955.294	0	0	1.154.120
V. Riserve statutarie	0	0	0	0
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
VII. Altre riserve:		0	0	
1) riserva straordinaria	13.386.884	0	0	17.164.586
2) riserva rivalutazione partecipazioni	471.178	0	0	471.178
3) avanzo di fusione	0	0	0	0
4) riserva arrotondamento euro	1	0	0	1
5) riserva di scissione	540.420	0	0	540.420

VIII. Utili/perdite portati a nuovo	-2.221.234	0	0	-2.221.234
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	CAFC SPA 31/12/2013	NAU SRL 31/12/2013	NAU SRL 31/07/2014	CAFC SPA 31/12/2014
IX. Utile/perdita dell'esercizio	3.976.528	-184	708.878	5.264.509
<b>Totale</b>	<b>62.708.920</b>	<b>14.104.477</b>	<b>14.813.541</b>	<b>67.973.429</b>

**B) Fondi per rischi ed oneri:**

1) per trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0
2) per imposte, anche differite	275.875	0	0	181.613
3) altri	3.533.689	2.488.931	2.488.931	2.376.016
<b>Totale</b>	<b>3.809.564</b>	<b>2.488.931</b>	<b>2.488.931</b>	<b>2.557.629</b>

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** 3.007.516                      847.603                      847.603                      3.845.117

**D) Debiti:**

1) obbligazioni	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso banche	0	0	0	0
entro 12 mesi	2.297.298	0	0	3.052.902
oltre 12 mesi	28.759.729	0	0	22.696.446
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
entro 12 mesi	232.775	0	0	244.539
oltre 12 mesi	1.702.197	0	0	1.457.502
6) acconti	0	17.902	17.902	18.501
7) debiti verso fornitori	11.326.835	10.112	82	8.055.493
8) debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	3.000.000	0	0	507.941
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0
12) debiti tributari	1.063.084	0	0	565.944
13) debiti previdenziali	424.796	0	0	538.162
14) altri debiti	0	0	0	0
entro 12 mesi	8.931.458	255.691	255.691	13.445.813
oltre 12 mesi	1.013.795	587.374	587.374	1.550.038
<b>Totale</b>	<b>58.751.967</b>	<b>871.080</b>	<b>884.814</b>	<b>52.133.281</b>

**E) Ratei e risconti passivi** 21.339.491                      0                      0                      20.096.259

**TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**                      **149.617.458**                      **18.312.091**                      **19.034.889**                      **146.605.715**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	CAFC SPA 31/12/2013	NAU SRL 31/12/2013	NAU SRL 31/07/2014	CAFC SPA 31/12/2014
<b>A) Valore della produzione:</b>				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	40.004.345	0	737.109	47.200.109
2) Variazioni rimanenze di prodotti	0	0	0	0
3) Variazione lavori in corso	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni	10.003.790	0	0	8.200.275
5) Altri ricavi e proventi		0	0	
a) vari	2.960.266	0	0	2.249.330
b) contributi in c/esercizio	73.455	0	0	10.298
c) contributi in c/capitale (quote esercizio)	2.280.155	0	0	2.374.397
<b>Totale</b>	<b>55.322.011</b>	<b>0</b>	<b>737.109</b>	<b>60.034.409</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>				
6) Per materie e merci		0	0	
a) materie prime	7.690.654	0	0	7.796.603
b) materie sussidiarie	0	0	0	0
c) materiali di consumo	414.919	0	0	666.806
d) merci	0	0	0	0
Totale materie prime sussidiarie e merci	8.105.573	0	0	8.463.409
7) Per servizi	14.618.475	91	20.878	13.099.377
8) Per godimento beni di terzi	1.825.111	0	0	1.812.863
9) Per il personale:		0	0	
a) salari e stipendi	6.125.250	0	0	7.722.972
b) oneri sociali	1.897.441	0	0	2.358.558
c) trattamento di fine rapporto	79.887	0	0	80.963
d) trattamento di quiescenza	389.972	0	0	491.511
e) altri costi	86.158	0	0	110.179
Totale Personale	8.578.708	91	20.878	10.764.183
10) Ammortamenti e svalutazioni:		0	0	
a) amm.to immob. immateriali	1.317.282	46	0	3.120.7110
b) amm.to immob. materiali	6.819.400	0	0	7.319.025
c) altre svalutazioni delle immob.	0	0	0	0
d) svalutazione crediti e disponibilità	850.000	0	0	900.000
11) Variazioni rimanenze materie e merci	-15.022	0	0	-6.971
12) Accantonamenti per rischi	93.929	0	0	578.442
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	6.235.028	0	7.272	7.784.339
<b>Totale</b>	<b>48.518.485</b>	<b>137</b>	<b>7.272</b>	<b>53.835.377</b>
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>6.803.526</b>	<b>-137</b>	<b>28.151</b>	<b>6.199.032</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		0	0	
15) Proventi da partecipazioni	2	0	0	293.033
16) Altri proventi finanziari:	0	0	0	0
a) da crediti iscritti nelle immob.	1.833.149	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immob.	0	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'att. circolante	0	0	0	0
d) da prov. diversi dai precedenti	102.413	0	226	126.448
17) Interessi ed altri oneri fin.	726.532	47	306	1.627.498
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
<b>Totale (15+16-17+-17bis)</b>	<b>1.209.032</b>	<b>47</b>	<b>(80)</b>	<b>(1.208.017)</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	CAFC SPA 31/12/2013	NAU SRL 31/12/2013	NAU SRL 31/07/2014	CAFC SPA 31/12/2014
<b>D) Rettifiche valore di att. finanziarie:</b>		0	0	
18) Rivalutazioni:		0	0	
a) di partecipazioni	0	0	0	2.208.970
b) di altre immob. finanziarie	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'att. circolante	29.591	0	0	7.894
19) Svalutazioni:		0	0	
a) di partecipazioni	1.833.132	0	0	0
b) di altre immob. finanziarie	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'att. circolante		0	0	
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>				
20) Proventi straordinari	1.228.711	0	0	1.218.914
21) Oneri straordinari	262.249	0	0	591.823
<b>Totale partite straordinarie (20-21)</b>	<b>966.462</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>627.091</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)</b>	<b>7.175.479</b>	<b>185</b>	<b>708.879</b>	<b>7.817.803</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio				
a) correnti	3.185.650	0	0	2.425.432
b) differite	-99.145	0	0	(94.262)
c) anticipate	112.446	0	0	222.124
		0	0	
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.946.528</b>	<b>185</b>	<b>708.879</b>	<b>5.264.509</b>

**CAFC SPA**  
Viale Palmanova , 192  
33100 UDINE  
C.F.- P.IVA:00158530303

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

All'Assemblea dei Soci,  
abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Vostra società chiuso al 31 dicembre 2014 redatto dall'Amministratore unico ai sensi di legge e da questi regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale, il quale è sinteticamente riassunto dai seguenti importi.

### STATO PATRIMONIALE

Attività	€	146.605.715
Passività	€	78.632.286
Patrimonio netto (capitale e riserve)	€	67.973.429
Utile di esercizio	€	5.264.509
Conti d'ordine	€	11.358.391

### CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi della gestione caratteristica	€	60.034.049
Costi della gestione caratteristica	€	53.835.377
Differenza	€	6.199.032
Proventi ed oneri gestione finanziaria	€	-1.208.017
Rettifiche di valore attività finanziarie	€	2.199.697
Proventi ed oneri gestione straordinaria	€	627.091
Risultato prima delle imposte	€	7.817.803
Imposte dell'esercizio	€	2.553.294
Utile di esercizio	€	5.264.509

In base alle norme di legge e di statuto abbiamo svolto l'attività di vigilanza e ora Vi relazioniamo e Vi rendiamo conto del nostro operato ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Amministratore unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico e dal Direttore generale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Come evidenziato nella relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2014 e nella relazione della società di revisione rilasciata ai sensi dell'art. 14 del D Lgs 39/2010 nel corso dell'esercizio 2014 si è conclusa l'operazione societaria finalizzata all'integrazione del ramo d'azienda SII Città di Udine in CAFC Spa sviluppata nell'arco del 2013.

In merito si evidenzia che:

L'affitto del ramo d'azienda identificato come "ramo SII Città di Udine" da parte di NAU srl a CAFC spa con effetto dalle 00.00 del 01.01.2014 si è concluso in data 28.07.2014 con l'atto di fusione per incorporazione di NAU srl in CAFC spa avvenuta ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile.



La articolata operazione di integrazione in CAFC spa del ramo SII Città di Udine, realizzatasi altresì attraverso la fusione per incorporazione di Friulenergie srl in CAFC spa si è conclusa alla medesima data ossia il 28.07.2014.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Si segnala che il modello adottato è stato oggetto di ampia revisione negli ultimi mesi 2014, stante il mutamento organizzativo che ha interessato la società a seguito dello svolgimento del SII nella Città di Udine, revisione che ha condotto alla predisposizione di un nuovo modello che è stato approvato a cura dell'Amministratore Unico in data 19.12.2014.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul funzionamento della stessa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa riscontrabile ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo preso atto che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né sono pervenuti esposti.

Ai sensi dell' art. 2426 n.5 C.C abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di "costi di impianto ed ampliamento" per € 1.648, nonché di "costi ricerca, sviluppo e di pubblicità per complessivi € 316.662 con un incremento nell'esercizio pari a € 181.161. Poiché tra le voci del patrimonio netto della Vostra società sussistono riserve disponibili di gran lunga eccedenti l'entità complessiva dei costi, testé menzionati, ad utilità pluriennale, nulla osta alla eventuale distribuzione di dividendi che attingano agli utili disponibili maturati nel corrente esercizio.

Sentita la società di revisione che, in merito alla voce "avviamento" iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale per € 7.956.977 ha rimarcato assenza di rilievi rispetto alla stessa ritenendola congrua sia per natura che per composizione, pertanto ai sensi dell' art. 2426 n.6 C.C abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un "avviamento" per € 7.956.977.

Confermiamo che l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma quattro C.C.

La società ha redatto il bilancio consolidato al 31/12/2014 in ottemperanza al DLgs.127/91 in quanto detentricessa del 73,5% del capitale sociale della controllata Friulab srl: abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza richiedendo in particolare informazioni all'Amministratore Unico sulla composizione del gruppo e dei rapporti di partecipazione come definiti dall'art.2359 c.c. e dall'art.26 del D.Lgs.n.127/1991 e acquisendo altresì informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nelle proprie relazioni di revisione il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta dell'Amministratore Unico in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Udine, 13 maggio 2015  
IL COLLEGIO SINDACALE

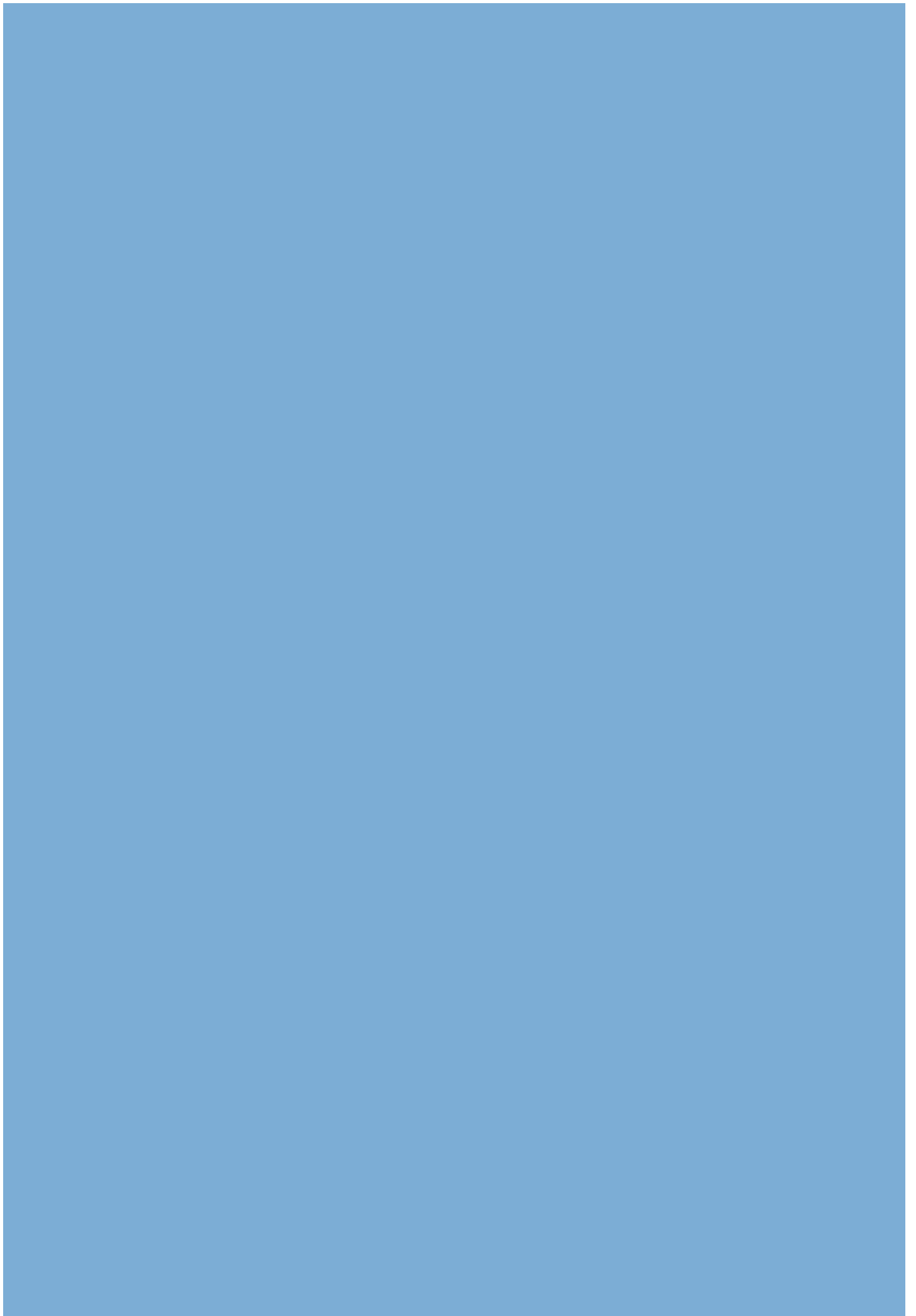
*Dott. Giuseppe Di Bartolo Zuccarello (Presidente)*  
*Dott.ssa Francesca Mingotti*  
*Dott. Gessi Degrassi*

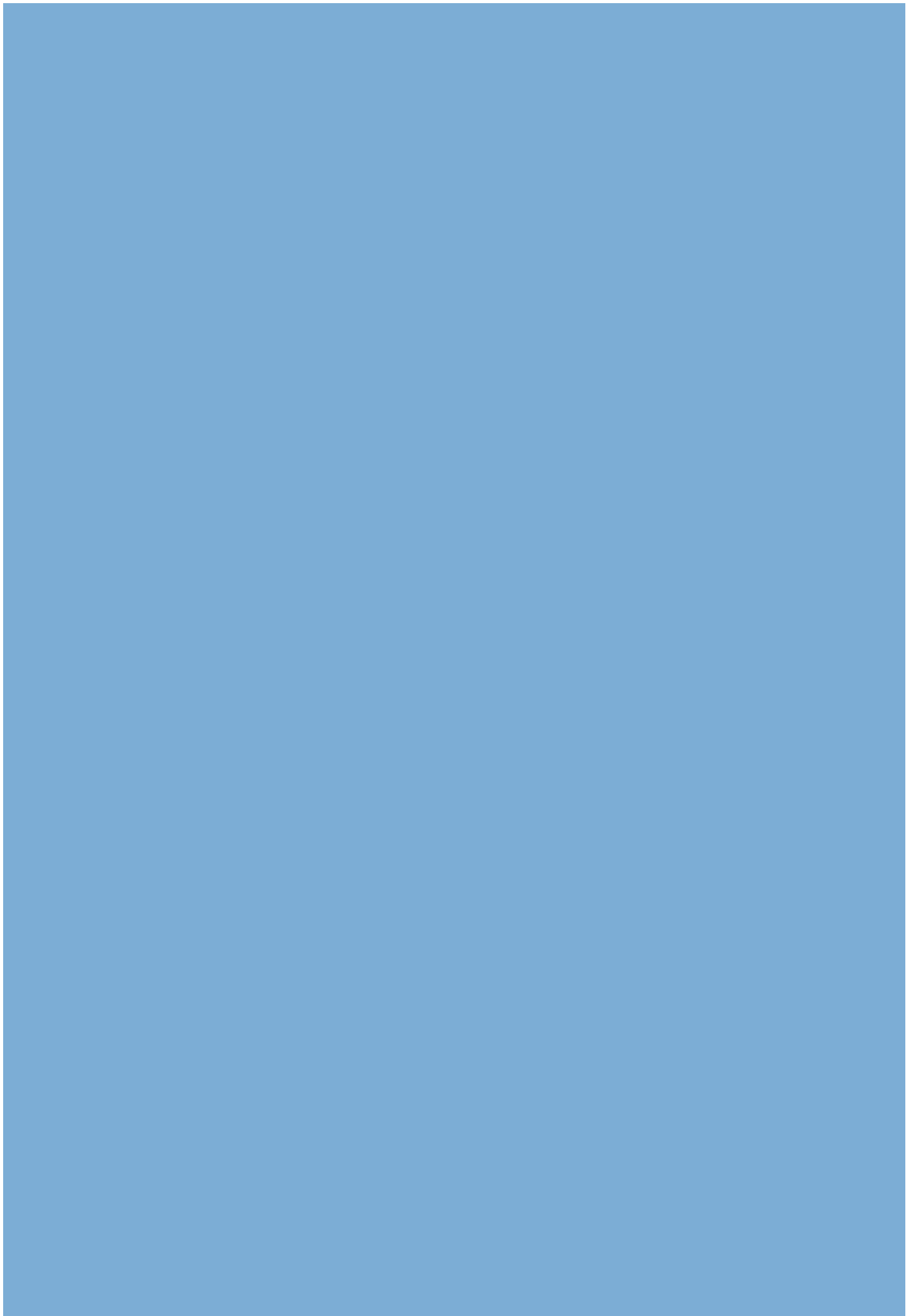
## RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

All'Assemblea degli Azionisti del CAFC S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del CAFC S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 29 aprile 2014.
3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del CAFC S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.
4. Per quanto anche illustrato dagli amministratori in bilancio in relazione alle articolate operazioni societarie messe in atto sin dal precedente periodo 2013, atte a condurre all'integrazione del ramo d'azienda SII Città di Udine in CAFC S.p.A., si richiamano i seguenti aspetti:
  - la Società ha proceduto alla fusione per incorporazione della società NAU s.r.l., interamente posseduta a seguito della precedente acquisizione da AMGA S.p.A. dell'intero capitale, nella quale quest'ultima in precedenza aveva conferito il ramo d'azienda SII Città di Udine, nel divenirne il gestore a decorrere dal 31.12.2013.  
Gli effetti civilistici e fiscali della fusione, in conformità alla normativa di riferimento, sono decorsi dal 01.01.2014, nel comportare l'iscrizione della voce a titolo di avviamento per allocazione del disavanzo di fusione determinatosi.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori del CAFC S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Udine, 13 maggio 2015  
Aurea Revisione S.r.l.  
(Amministratore)





**BILANCIO CONSOLIDATO**



**2014**



## **BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO 2014**

Il Bilancio consolidato si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Si tratta del primo Bilancio consolidato redatto da CAFC S.p.A.

a seguito dell'acquisizione della partecipazione di controllo di FRIULAB S.r.l.,

per effetto della operazione di fusione per incorporazione della società

NAU S.r.l. Socio unico in CAFC S.p.A., così come meglio descritta

nel bilancio separato di CAFC S.p.A..

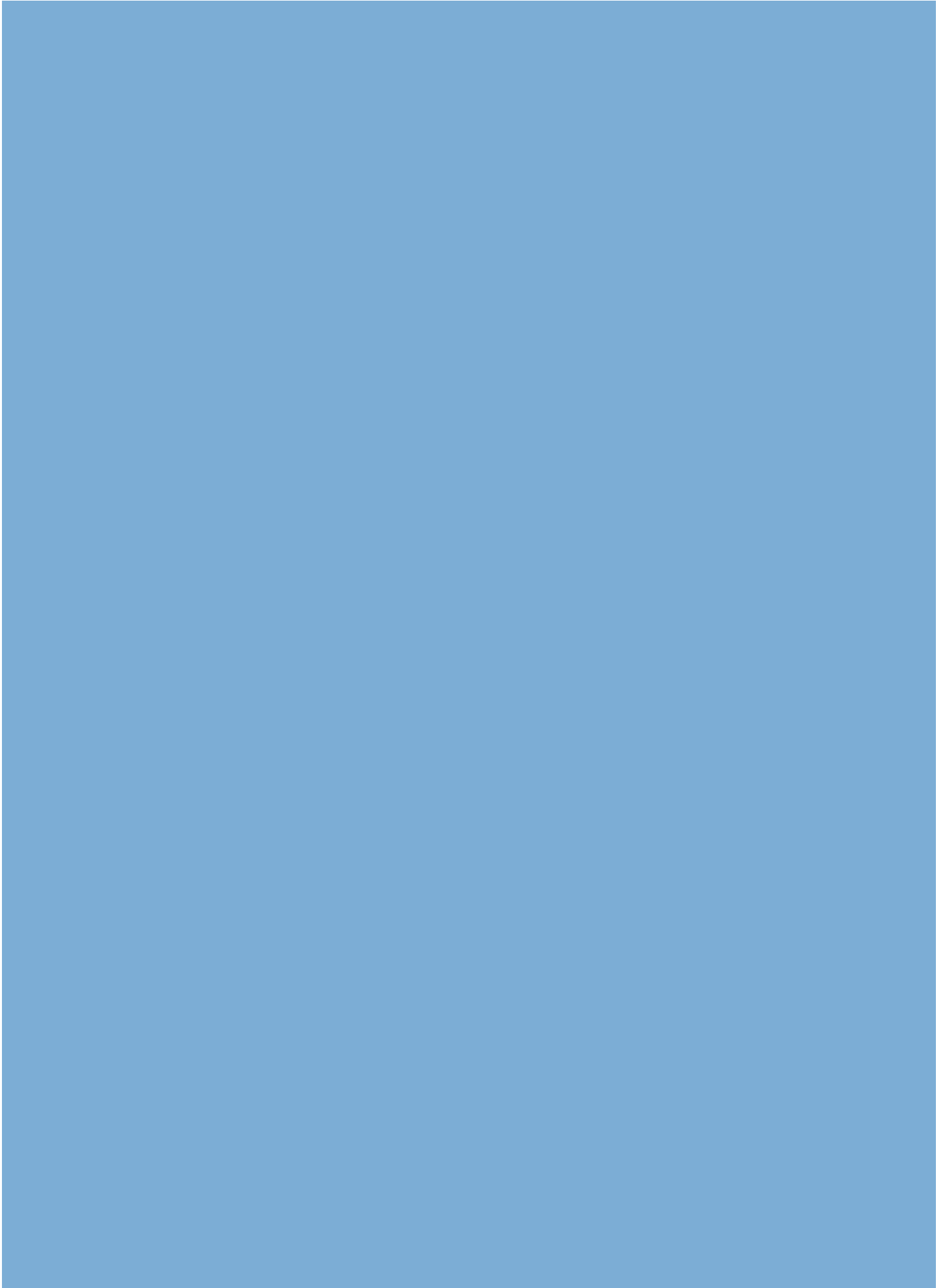
Il Bilancio Consolidato è stato approvato dall'Amministratore Unico il 21.04.2015.

La società Aurea Revisione S.r.l., incaricata della revisione legale, ha redatto

la propria relazione in data 12 maggio 2015.

## SOMMARIO

3	CARICHE SOCIALI
5	RELAZIONE SULLA GESTIONE
	AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2014
5	1. Introduzione
6	2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
6	2.1 Scenario di mercato e posizionamento - quadro normativo di riferimento nel servizio idrico integrato
6	2.2 Commento e analisi degli indicatori di risultato
6	2.2.1 Indicatori di risultato economico finanziari
6	2.2.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
11	2.2.2 Commento e analisi degli indicatori di risultato non finanziari
11	2.2.2.1 Friulab S.r.l.
11	2.2.2.2 CAFC S.p.A.
12	2.2.2.3 Produzione energia elettrica
12	2.2.2.4 Informazioni relative all'ambiente
12	2.2.2.5 Informazioni relative al personale
13	3. Gestione dei rischi finanziari
13	3.1 Rischi finanziari
13	3.2 Rischi non finanziari
13	4. Attività di ricerca e sviluppo
13	5. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
13	6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
14	7. Evoluzione prevedibile della gestione
14	8. Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
14	9. Sistema di gestione della qualità
19	BILANCIO DI ESERCIZIO
27	NOTA INTEGRATIVA
	ALLEGATI:
54	Relazione della Società di Revisione





**ORGANI SOCIALI E REVISORE LEGALE  
DELLA CONTROLLANTE CAFG SPA**

**ORGANO AMMINISTRATIVO**

*Amministratore Unico*

Eddi Gomboso

**COLLEGIO SINDACALE**

*Presidente*

Giuseppe Di Bartolo Zuccarello

*Sindaci Effettivi*

Francesca Mingotti

Gessi Degrassi

*Sindaci Supplenti*

Francesca Laudicina

Franco Gremese

**SOCIETA' DI REVISIONE**

Aurea Revisione S.r.l.

Via San Vito al Tagliamento, 7

33100 Udine



---

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2014

## 1. INTRODUZIONE

*Signori Soci,*

Come previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 127/1991, il Bilancio consolidato di Esercizio deve essere corredato da una relazione contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, del risultato e dell'andamento della gestione durante l'anno considerato.

Il consolidamento avviene tra le società CAFC S.p.A. (controllante) e la società FRIULAB S.r.l. (controllata).

Il Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014, presenta un utile di Euro 5.018.176.

A tale esito si è pervenuti sottraendo al risultato prima delle imposte, pari a Euro 7.635.501, l'ammontare di imposte, pari a Euro 2.617.325.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per Euro 11.405.712 ai fondi di ammortamento e svalutazioni ed Euro 578.442 a fondo rischi.

In considerazione della necessità di redigere per l'anno 2014 il Bilancio consolidato, vista l'acquisizione del controllo in Friulab S.r.l. (73,50%), l'Amministratore Unico ha ritenuto di ricorrere al maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio, ai sensi dell'art. 12, c. 1 Statuto Sociale e art. 2364 del Codice Civile.

Il Bilancio consolidato al 31.12.2014 è il primo predisposto dalla controllante CAFC S.p.A.

In ragione delle intervenute operazioni societarie, meglio descritte nella Relazione sulla gestione di CAFC S.p.A., nonché della eccessiva onerosità nella ricostruzione dei dati, si riportano a fini comparativi i soli valori patrimoniali al 31.12.2013 riferiti alla società controllante.

L'importante risultato economico anticipato, per quanto riguarda la gestione caratteristica, è frutto dell'incessante opera di efficientamento messa in campo da CAFC S.p.A. a partire dal Piano Industriale del 2010 (incorporazione di CDL S.p.A.) e continuata con il Piano Industriale 2013 (integrazione Ramo SII Città di Udine). A fronte di una congiuntura economica sfavorevole che si protrae da anni e di un'annata particolarmente avversa dal punto di vista meteorologico (primavera ed estate eccezionalmente piovose), i risultati economici di CAFC S.p.A., si mantengono positivi. Tutto ciò a comprova della bontà delle scelte strategiche e della solidità organizzativa dell'azienda.

Il valore della produzione e l'utile conseguito dalla controllata Friulab S.r.l. risultano in linea con le aspettative previsionali. Hanno comportato una riduzione del valore della produzione pari a circa 8% rispetto al precedente esercizio. Tale risultato è conseguenza della riduzione dei listini del 4% operata nell'anno 2014, di ottimizzazioni varie operate a seguito dell'integrazione del Ramo SII Città di Udine in CAFC S.p.A. e di razionalizzazioni operate anche dagli altri clienti.

L'impegno degli amministratori e dei soci è costante a favore della riduzione dei costi del laboratorio e della conseguente diminuzione delle tariffe applicate ai soci per le determinazioni analitiche. Le tariffe del laboratorio Friulab S.r.l. sono allineate con le migliori tariffe di mercato come verificato attraverso "benchmark" nel 2014.



Il risultato finale è frutto altresì di alcune situazioni straordinarie quali in particolare, il ripristino di valore della partecipazione in AMGA S.p.A. al momento dell'incorporazione della stessa in HERA S.p.A. per Euro 1.833.132.

L'anno 2014 è stato caratterizzato dall'integrazione operativa del Ramo Servizio Idrico Integrato "Città di Udine" acquisito tramite NAU S.r.l.

L'operazione di integrazione si è conclusa con la firma dell'atto di fusione per incorporazione di NAU S.r.l. (società veicolo per l'integrazione in CAFC S.p.A. del Ramo Servizio Idrico Integrato "Città di Udine" gestito sino al 31.12.2013 da AMGA - Azienda Multiservizi S.p.A.), avvenuta in data 28.07.2014.

Al di fuori del perimetro d'azione di CAFC S.p.A., ma con importanti ripercussioni sull'azienda, l'anno si è caratterizzato altresì per la fusione per incorporazione di AMGA - Azienda Multiservizi S.p.A. in HERA S.p.A., operazione con effetto 01.07.2014. Tale operazione ha comportato per CAFC S.p.A., detentore di n. 6.252 azioni di AMGA rinvenienti dalla fusione per incorporazione di Friulenergie S.r.l., l'acquisizione di 3.576.144 azioni di HERA. Il costo di acquisto della partecipazione in AMGA Azienda Multiservizi S.p.A. è stato oggetto di ripristino rispetto alla precedente svalutazione, per complessivi euro 1.833.132, a valere sul riconoscimento del relativo valore corrente di mercato per azione posseduta. Dopo l'acquisizione delle azioni HERA, CAFC ha disposto la loro vendita in Borsa Italiana. Da tale vendita sono stati ricavati Euro 7.393.686 e realizzate minusvalenze nette rispetto al costo di acquisto così come sopra rivalutato, per euro 145.779.

La liquidità rinveniente dalla vendita delle azioni HERA è stata utilizzata ai fini dell'abbattimento del mutuo contratto con un pool di istituti bancari per l'acquisto del Ramo SII Città di Udine (acquisto di NAU). Il mutuo originario di 21M€ è stato abbattuto a 15M€.

Dal 01.01.2014 CAFC S.p.A. è il gestore del Servizio Idrico Integrato della Città di Udine e di altri 82 Comuni della Provincia di Udine.

Il servizio, anche nella Città di Udine, è reso secondo il modello dell' "in house providing".

Considerevole impegno è stato prodigato dalle due aziende per la razionalizzazione del lavoro, per la formazione continua del personale e per il consolidamento delle relazioni industriali, basate sul confronto costruttivo e leale nell'interesse primario dell'azienda e dei propri dipendenti.

## 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, dedicati allo scenario di mercato ed ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti ed ai principali indicatori dell'andamento economico ed all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

### 2.1 Scenario di mercato e posizionamento - quadro normativo di riferimento nel servizio idrico integrato

La società CAFC S.p.A. opera all'interno di un mercato regolamentato, identificato come Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli ("ATO"), coincidente con la Provincia di Udine. L'Ente di Governo d'Ambito ("EGA") è la Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli ("CATO"). CATO, in quanto Ente di Governo d'Ambito, ha il compito di pianificare gli investimenti necessari per il miglio-

ramento del servizio, identificare i livelli minimi di servizio, identificare il modello di gestione, effettuare il controllo sulla gestione. È un consorzio di funzioni tra tutti i Comuni della Provincia di Udine e la Provincia stessa.

La competenza sulla regolazione in materia di tariffe (modello tariffario e corretta applicazione del medesimo, calcolo della tariffa massima applicabile), già in capo a CATO, è stata trasferita dal 2012 all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici (AEEGSI).

Il Servizio Idrico Integrato si configura come un sistema a doppia regolazione, con un regolatore nazionale (AEEGSI) ed un regolatore locale (CATO) a competenze differenziate.

La società Friulab S.r.l. è una società strumentale dei gestori del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Udine e del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento. Opera per oltre l'80% del proprio fatturato a favore dei soci e svolge le attività di laboratorio chimico - biologico.

E' stata costituita nel 2001 ai sensi dell'art. 7, c. 3 del D.Lgs. 31/2001 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano"

(...)

*"3. Per l'effettuazione dei controlli il gestore si avvale di laboratori di analisi interni, ovvero stipula apposita convenzione con altri gestori di servizi idrici".*

(...)

E' indispensabile per CAFC S.p.A. detenere la partecipazione in un laboratorio specializzato nell'effettuazione di analisi chimiche e biologiche sulle acque potabili e reflue e sulle matrici solide (fanghi e rifiuti) prodotte negli impianti del SII.

L'affidabilità di tale laboratorio di proprietà di gestori del SII è fondamentale nel controllo di servizi quali l'acquedotto (potabilità acqua) e depurazione (qualità scarichi).

A seguito dell'attuazione della L.R. 23.06.2005, n. 13 "Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche)", i soci CAFC, AMGA, Acquedotto Poiana, e Carniacque, risultano essere i gestori salvaguardati per l'esecuzione del Servizio Idrico Integrato in provincia di Udine. Pertanto il laboratorio Friulab, tenuto conto dell'estensione territoriale acquisita e considerate le garanzie di qualità ed efficienza consolidate negli anni e via via migliorate, si attesta quale primaria struttura di riferimento del settore.

Nel 2014 l'attività della società non ha subito radicali mutamenti, il servizio è stato reso in maniera omogenea e con elevati standard qualitativi; i soci continuano ad essere i principali clienti.

## 2.2 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario consolidati con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

### 2.2.1 Indicatori di risultato economico finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di Bilancio Consolidato, previa sua riclassificazione, di seguito riportata.

#### 2.2.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

Il bilancio consolidato al 31.12.2014 è il primo che viene predisposto in applicazione dell'art. 46 del D.lgs. 127/91; come tale non risulta comparabile con il precedente documento analogo.

Nella nota integrativa sono esposti i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.



Per quanto riguarda le consistenze, a fini comparativi, tenuto conto della loro rilevanza vengono esposti i dati relativi alla controllante CAFC S.p.A. al 31.12.2013.

Per quanto riguarda la società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. La società ha incrementato la propria quota di mercato grazie alla fusione con NAU per l'integrazione con il ramo SII della Città di Udine.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati consolidati in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte. Si riportano a fini comparativi i valori riferibili alla controllante CAFC S.p.A..

	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC SPA 31/12/2013
Valore della produzione	55.771.473	50.008.133
Margine Operativo Lordo	15.535.156	12.095.887
Risultato prima delle imposte	7.635.501	7.175.479

#### Principali dati economici

Il conto economico consolidato riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente della sola controllante CAFC S.p.A. è il seguente (in Euro):

	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC SPA 31/12/2013	VARIAZIONE
Ricavi netti	47.571.198	40.004.345	7.566.853
Costi esterni	24.074.916	21.799.305	2.275.611
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>23.496.282</b>	<b>18.205.040</b>	<b>5.291.242</b>
Costo del lavoro	11.256.443	8.578.708	2.677.735
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>12.239.839</b>	<b>9.626.332</b>	<b>2.613.507</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	10.499.676	8.136.682	2.362.994
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.740.163</b>	<b>1.489.650</b>	<b>250.513</b>
Proventi diversi	4.642.439	5.313.876	(671.437)
Proventi e oneri finanziari	(1.198.835)	1.209.032	(2.407.867)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>5.183.767</b>	<b>8.012.558</b>	<b>(2.828791)</b>
Componenti straordinarie nette	2.451.734	(837.079)	3.288.813
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.635.501</b>	<b>7.175.479</b>	<b>460.022</b>
Imposte sul reddito	2.617.325	3.198.951	(581.626)
<b>Risultato netto</b>	<b>5.018.176</b>	<b>3.976.528</b>	<b>1.041.648</b>

I Ricavi netti di periodo evidenziano un incremento di circa 7.567 mila Euro (+18,9%). In particolare le variazioni sono attribuibili ai ricavi per gestione diretta del servizio di fognatura e depurazione per +3.751 mila Euro (+25,8%), ai ricavi relativi alla quota fissa +1.725 mila Euro (+18,9%), ai ricavi per il consumo di acqua per +1.404 (+8%), alla vendita di energia elettrica per 319 mila Euro (64,3%), i ricavi per il trattamento dei rifiuti liquidi per 401 mila Euro (+100%), i ricavi per la gestione della ZIU per 171 mila Euro (+100%) ed i ricavi per analisi di laboratorio verso terzi per 388 mila Euro (+100%). In calo invece i ricavi attribuibili alla vendita d'acqua ai grandi distributori per 455 mila Euro (-319,9%), alla modifica e prolungamento reti per -63 mila Euro (-26,7%), le autorizzazioni per -8 mila Euro (-5,6%) e i ricavi riguardanti la progettazione e alle opere conto terzi per -107 mila Euro (-47%). Si segnala un significativo decremento anche nelle capitalizzazione dei costi per immobilizzazioni interne e dei lavori in corso su ordinazione per 1.803 mila Euro.

I costi esterni aumentano del 10,4% rispetto al 2013. I maggiori costi per servizi esterni sono dovuti principalmente all'aumento del costo dell'accollo dei mutui del Comune di Udine per 1.230 mila Euro e l'incremento dei costi di energia elettrica. Non sono presenti nel consolidato 2014 i costi per le analisi di laboratorio eseguite da Friulab che nel 2013 ammontavano a 664 mila Euro. Risultano contenuti, nonostante l'incremento del perimetro aziendale, i costi degli altri servizi in particolare in funzione della minor attività nella costruzione di opere attinenti al Piano Stralcio/Piano d'Ambito.

Il Costo del personale aumenta di 2.678 mila Euro principalmente per l'ingresso del personale del ramo SII Città di Udine e dei costi del personale di Friulab.

L'aumento del valore aggiunto congiuntamente all'incremento del costo del lavoro, determinano un Margine Operativo Lordo di 12.240 mila Euro, con un incremento di 2.614 mila Euro rispetto al 2013.

Il Risultato operativo, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri futuri, si attesta a circa 1.740 mila Euro evidenziando un'incidenza sul fatturato del 3,7% in aumento rispetto l'anno precedente.

La riduzione dei proventi diversi è dovuta ad una riduzione dei ricavi da utenza relativi all'esercizio precedente.

La gestione finanziaria rivela un aumento di 2.408 mila Euro principalmente per gli oneri dovuti all'aumento degli interessi per i mutui e alla mancanza dell'impatto positivo dell'anno precedente dovuto alla rinuncia dell'opzione put nei confronti delle azioni di AMGA.

Il Risultato ante imposte risulta pari a 7.636 mila Euro.

Il Risultato, al netto delle imposte per 2.617 mila di Euro, si attesta a 5.018 mila Euro con un incremento di 1.041 mila Euro rispetto all'anno precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2013	DEFINIZIONE INDICATORI ECONOMICI
ROE netto	0,07	0,07	Risultato Netto / Patrimonio Netto
ROE lordo	0,11	0,12	Risultato Netto / Patrimonio Lordo
ROI	0,04	0,05	Risultato operativo/ (Patrimonio Netto + Debito finanziario)

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente della sola controllante CAFC Spa è il seguente (in Euro):

	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC SPA 31/12/2013	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	30.175.499	8.297.277	21.878.222
Immobilizzazioni materiali nette	77.776.813	78.053.486	(276.673)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.041.391	31.183.765	(30.142.374)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>108.993.703</b>	<b>117.534.528</b>	<b>(8.540.825)</b>
Rimanenze di magazzino	837.885	650.906	186.979
Crediti verso Clienti	22.005.784	17.687.420	4.318.364
Altri crediti	5.259.850	3.698.025	1.561.825
Ratei e risconti attivi	2.494.174	2.587.343	(93.169)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>30.597.693</b>	<b>24.623.694</b>	<b>5.973.999</b>

	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC SPA 31/12/2013	VARIAZIONE
Debiti verso fornitori	8.142.209	11.326.835	(3.184.626)
Acconti	18.501	0	18.501
Debiti tributari e previdenziali	1.160.220	1.487.880	(327.660)
Altri debiti	13.502.612	11.931.458	1.571.154
Ratei e risconti passivi	20.096.259	21.339.491	(1.243.232)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>42.919.801</b>	<b>46.085.664</b>	<b>(3.865.863)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(12.322.108)</b>	<b>(21.461.970)</b>	<b>9.139.862</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.030.600	3.007.516	1.023.084
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	4.118.509	4.823.359	(704.850)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>8.149.109</b>	<b>7.830.875</b>	<b>318.234</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>88.522.486</b>	<b>88.241.683</b>	<b>280.803</b>
Patrimonio netto	(68.307.680)	(62.708.920)	(5.598.760)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(24.153.948)	(30.461.926)	6.307.978
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.939.142	4.929.163	(990.021)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(88.522.486)</b>	<b>(88.241.683)</b>	<b>(280.803)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2014 era la seguente (in Euro):

	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC SPA 31/12/2013	VARIAZIONE
Depositi bancari	4.724.857	7.280.556	(2.555.699)
Denaro e altri valori in cassa	11.726	26.177	(14.451)
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>4.736.583</b>	<b>7.306.733</b>	<b>(2.570.150)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 2.500.000</b>		<b>0</b>	<b>2.500.000</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.702.902	1.947.298	755.604
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	244.539	232.775	11.764
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	350.000	350.000	
Crediti finanziari	(169.975)	(152.503)	(17.472)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>3.127.466</b>	<b>2.377.570</b>	<b>749.896</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine 3.939.142 4.929.163 (990.021)</b>			



	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC SPA 31/12/2013	VARIAZIONE
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	21.821.446	27.534.729	(5.713.283)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	1.457.502	1.702.197	(244.695)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(23.278.948)</b>	<b>(29.236.926)</b>	<b>6.307.978</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(19.339.806)</b>	<b>(24.307.763)</b>	<b>4.607.817</b>

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2013	DEFINIZIONE INDICATORI FINANZIARI
Liquidità primaria	0,80	1,14	Liquidità immediate / Passività correnti
Liquidità secondaria	0,81	1,17	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti
Indebitamento	0,82	0,98	Capitale di Terzi / Capitale Proprio
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,90	0,83	Patrimonio netto / Attivo Fisso Netto

## 2.2.2 Commento e analisi degli indicatori di risultato non finanziari

### 2.2.2.1 Friulab S.r.l.

Nell'anno in esame, in un contesto di un anno caratterizzato da una congiuntura industriale e commerciale sfavorevole, la società ha mantenuto il proprio volume di lavoro;

Nell'anno 2014 la società ha raggiunto gli obiettivi programmati, in particolare:

- il mantenimento dell'accreditamento del laboratorio (n. 545) da parte di ACCREDIA;
- l'esecuzione dei servizi richiesti dai soci;
- l'esecuzione di classificazioni dei rifiuti sia liquidi che solidi;
- incremento delle lavorazioni sui rifiuti e su alcuni parametri microbiologici (es Legionella);
- l'esecuzione di prestazioni a terzi, non soci, tra cui le Aziende Sanitarie n. 3 "Alto Friuli" e n. 5 "Bassa Friulana" oltre a numerose ditte private, dalle quali è stato richiesto anche un supporto tecnico-analitico concretizzatosi in più ampi lavori di consulenza;
- il mantenimento in efficienza delle apparecchiature e delle attrezzature di laboratorio.

### 2.2.2.2 CAFC S.p.A.

L'attività di CAFC S.p.A. nel 2014 è stata caratterizzata dall'integrazione nella gestione del servizio idrico della Città di Udine. L'organizzazione ex AMGA S.p.A. e quella CAFC S.p.A. sono state unificate al fine di ottene-

re l'ottimizzazione delle funzioni e conseguire sin dal primo giorno una gestione unitaria del servizio. Dal punto di vista gestionale l'anno è stato caratterizzato dalla continua ottimizzazione, obiettivo imprescindibile per l'azienda.

La gestione è mirata ad una maggiore efficienza (risparmi di costi) ed efficacia (qualità delle prestazioni agli utenti).

Nel settore degli investimenti, si sono preferiti gli investimenti su impianti/reti finalizzati ad una migioria del servizio e le manutenzioni straordinarie atte a garantire la continuità dell'esercizio.

Notevole sforzo organizzativo è stato profuso per la gestione dei nuovi servizi, che sono stati affrontati sia mediante l'apporto organizzativo di CAFC S.p.A., sia attraverso il ricorso a fornitori esterni. Dal punto di vista organizzativo ed operativo sono stati perseguiti significativi obiettivi in termine di sinergia nella gestione dei segmenti acquedotto, fognatura e depurazione.

### 2.2.2.3 Produzione energia elettrica

Significativa e in aumento è stata la produzione di energia elettrica delle centrali idroelettriche di Lucchin e Monte di Buja (rete acquedotto), delle centrali idroelettriche ex Friulenergie di Udine, denominate Ancona, Volpe e Barbieri, oltre che dell'impianto fotovoltaico entrato in funzione nel 2013 e della produzione di energia elettrica da biogas nell'impianto di depurazione della Città di Udine.

### 2.2.2.4 Informazioni relative all'ambiente

Le società svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nell'ambito del SGI di CAFC, gli aspetti ed i relativi impatti ambientali sono tenuti costantemente sotto controllo, oltre che nella conduzione delle attività operative, anche tramite uno strumento di gestione documentale, rappresentato dall'analisi ambientale revisionata annualmente. Questo documento del sistema consiste in una valutazione, ripetuta periodicamente, con lo scopo di determinare uno stato di fatto rispetto al quale pianificare le attività di miglioramento.

Gli aspetti ambientali principali di CAFC e di Friulab sono: consumi energetici, di materie prime e di risorse; produzione di rifiuti; produzione e re-immissione in ambiente di reflui di depurazione (quest'ultimo aspetto risulta particolarmente significativo per CAFC, sia per volume che per risorse impegnate nella sua gestione). Altri aspetti minori risultano legati a situazioni localizzate (es. immissione nell'ambiente di rumore, di polveri, di inquinanti minori, di elementi estranei al paesaggio, ...).

Il Sistema di Gestione Ambientale di CAFC S.p.A. è certificato ISO 14001.

### 2.2.2.5 Informazioni relative al personale

L'andamento della forza lavoro in CAFC S.p.A. alla data del 31.12.2014 risulta essere la seguente:

NUMERO DIPENDENTI 31.12.2014	ENTRATE 2014	USCITE 2014
216	41*	2

\* per acquisizione personale Ramo SII Città di Udine

L'andamento della forza lavoro in FRIULAB S.r.l. alla data del 31.12.2014 risulta essere la seguente:

NUMERO DIPENDENTI 31.12.2014	ENTRATE 2014	USCITE 2014
13	2	2

### 3. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, nonché alla gestione dei rischi cui la società è esposta.

Ulteriori indicazioni sugli strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio e sui rischi finanziari a cui la società è soggetta sono riportate nella Nota Integrativa.

#### 3.1 Rischi finanziari

La società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività ed in particolare:

- al rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con la propria clientela;
- al rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la società al 31.12.2014 è rappresentata dal valore contabile delle attività non immobilizzate di natura finanziaria e commerciale esposte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate indicato in bilancio e analizzato nella Nota Integrativa.

#### 3.2 Rischi non finanziari

I principali rischi non finanziari sono quelli legali alla evoluzione della normativa nazionale e regionale di riferimento, che come già indicato in altra sezione della presente relazione può incidere significativamente sulla struttura e sull'andamento economico finanziario della società.

### 4. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Friulab S.r.l. non ha condotto attività di ricerca nel 2014. Per le attività di ricerca condotte da CAF C S.p.A. si rimanda all'esauriente illustrazione contenuta nella relazione sulla gestione del bilancio 2014.

### 5. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non ha detenuto, acquistato o alienato e non detiene azioni proprie, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria. Non sussistono società controllanti.

### 6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nulla da segnalare per Friulab S.r.l.. Per i fatti di rilievo relativi a CAF C S.p.A. si rimanda all'esauriente illustrazione contenuta nella relazione sulla gestione del bilancio 2014.

## 7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2015, prevede una serie nutrita di impegni per CAFC S.p.A.:

1. prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del SII e conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale approvato dai soci;
2. fusione per incorporazione di Cornappo S.r.l. - attuale Consorzio Acquedotto Cornappo - dopo la trasformazione dello stesso in società di capitali;
3. implementazione di servizi comuni in via sperimentale con Acquedotto Poiana S.p.A.;
4. tavolo tecnico permanente, con i gestori Carniacque e Acquedotto Poiana, coordinato da CATO, sull'evoluzione del servizio idrico integrato d'ambito verso il gestore unico;
5. unificazione, nell'arco del 2015, tra i regolamenti di gestione (esempio Carta dei Servizi, Regolamento Fognatura, Regolamento Acquedotto, ecc.) già applicati da CAFC e gli equivalenti applicati da AMGA, mantenuti temporaneamente in vigore solo per la Città di Udine;
6. prosecuzione dell'attività di pubblicazione dei dati richiesti dagli adempimenti riconducibili a "Amministrazione Trasparente".

Nel corso del 2015 proseguirà l'intensa opera per la realizzazione degli investimenti previsti dal Piano Stralcio con l'attivazione di opere per 16 M €.

Per quanto riguarda Friulab S.r.l., gli obiettivi 2015 prevedono:

1. il mantenimento nei valori della produzione;
2. il mantenimento/implementazione dell'accreditamento del laboratorio, con riguardo al controllo qualità del dato analitico da attuarsi a diversi livelli (strumentale, di analisi dati, ecc.);
3. l'estensione della presenza sul mercato possibilmente anche fuori provincia;
4. l'iscrizione della società al MEPA (sistema "on line" Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni);
5. l'esecuzione della progettazione di dettaglio del nuovo laboratorio, la quantificazione dei costi e degli impegni necessari per effettuare tutte le attività conseguenti.

## 8. PRIVACY - DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Con il decreto Semplificazioni del Governo Monti (D.L. 09.02.2012 n. 5) è stata soppressa la lettera g), comma 1, art. 34 del D.Lgs. 296 del 30.06.2003, che prevedeva l'obbligo di tenuta di un aggiornato documento programmatico della sicurezza, fermo restando l'obbligo di adottare le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali.

## 9. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Come per gli anni precedenti, anche il 2014 ha visto una intensa attività di formazione nei confronti del personale CAFC, in parte relativa al completamento del percorso formativo connesso agli accordi Stato - Regioni relativo alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza del lavoro ed in materia di utilizzo di alcune attrez-

zature di lavoro (macchine operatrici, apparecchi sollevamento, ...) ed in parte relativa ad obblighi di legge intervenuti in anni recenti (in particolare sull'argomento dei lavori in luoghi confinati o sospetti di inquinamento). Altre attività significative in tale ambito riguardano: la ripetizione del corso per la guida predittiva, economica, ecologica; l'aggiornamento di vari capitoli specifici della Valutazione dei Rischi; l'avvio del progetto di ottimizzazione dei piccoli acquedotti rurali montani, con l'introduzione di tecnologia di disinfezione UV.

Il Sistema di Gestione Integrato ha sostenuto dal 2 al 6 marzo 2015 la visita ispettiva di sorveglianza per le certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18000. Tale verifica, la prima che vedeva gli impianti di CAFC e quelli ex AMGA gestiti insieme, ha avuto un esito allineato con quello delle visite precedenti, evidenziando alcuni punti di miglioramento e criticità minori, nell'ambito di una valutazione di conformità e di adeguatezza del sistema di gestione.

Alla fine di un lungo e complesso iter amministrativo, nel mese di gennaio si è tenuta la seconda parte della visita ispettiva per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) del depuratore di Udine.

Friulab anche nel 2014, ha superato la visita di accreditamento condotta da 3 ispettori ACCREDIA, che hanno confermato la buona gestione del sistema della qualità per tutte le attività tecniche e di sistema contemplate dalla norma di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 *"Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura"*. Si rileva che in tale Audit, con soddisfazione degli ispettori e del personale Friulab, non sono state riscontrate *"non conformità"*, ma solamente *"osservazioni"*.

Tra tutte le attività monitorate annualmente, per l'impegno che richiedono e l'importanza che rivestono, merita un cenno particolare l'attuazione a diversi livelli del piano di controllo qualità del dato, anche in relazione agli ottimi risultati ottenuti nei Proficiency Test condotti con Unichim su tutte le matrici/prove accreditate.

Udine, 21 aprile 2015

L'AMMINISTRATORE UNICO

*Eddi Gomboso*



**CAFC SpA**

Sede in Viale Palmanova 192 - 33100 Udine (UD)  
Capitale sociale Euro 39.999.567,75 i.v.

Reg. Imp. 00158530303  
Rea 203443

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2014

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2014

31/12/2013

#### A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

(di cui già richiamati)

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

		31/12/2014	31/12/2013
<b>A)</b>			
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
(di cui già richiamati)			
<b>B)</b>			
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>I.</i>	<i>Immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	1.648	
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	316.662	
3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.042.610	
5	Avviamento	7.956.977	
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	106.340	
7	Altre	11.751.262	
		30.175.499	
<i>II.</i>	<i>Materiali</i>		
1	Terreni e fabbricati	6.438.940	
2	Impianti e macchinario	60.908.746	
3	Attrezzature industriali e commerciali	1.682.422	
4	Altri beni	574.546	
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	8.172.159	
		77.776.813	
<i>III.</i>	<i>Finanziarie</i>		
1	Partecipazioni in:		
a	imprese controllate		
b	imprese collegate		
c	imprese controllanti		
d	altre imprese	23.163	
			23.163
2	Crediti		
a	verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
b	verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
c	verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
d	verso altri		
	- entro 12 mesi	169.975	
	- oltre 12 mesi		
		169.975	
			- 169.975
3	Altri titoli		
4	Azioni proprie ( <i>valore nominale complessivo</i> )		
			- 193.138
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>108.145.450</b>	

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31.12.2014

31.12.2013

C	ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I.</i>	<i>Rimanenze</i>		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo		804.261
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3	Lavori in corso su ordinazione		
4	Prodotti finiti e merci		
5	Acconti		33.624
			837.885
<i>II.</i>	<i>Crediti</i>		
1	Verso clienti		
	- entro 12 mesi	22.005.783	
	- oltre 12 mesi		
			22.005.783
2	Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
3	Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4	Verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4 bis	Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	3.320.947	
	- oltre 12 mesi	314.407	
			3.635.354
4 ter	Per imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	1.630.156	
	- oltre 12 mesi		
			1.630.156
5	Verso altri		
	- entro 12 mesi	142.593	
	- oltre 12 mesi	700.000	
			842.593
			<b>28.113.886</b>
<i>III.</i>	<i>Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1	Partecipazioni in imprese controllate		
2	Partecipazioni in imprese collegate		
3	Partecipazioni in imprese controllanti		
4	Altre partecipazioni		
5	Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6	Altri titoli		2.500.000
			2.500.000
<i>IV.</i>	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Depositi bancari e postali		4.724.857
2	Assegni		2.326
3	Denaro e valori in cassa		9.400
			4.736.583
<b>Totale attivo circolante</b>			<b>36.188.354</b>
<i>D</i>	<i>Ratei e risconti</i>		
	- disaggio su prestiti		
	- vari	2.494.174	
			2.494.174
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>146.827.978</b>



## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31.12.2014

31.12.2013

<b>A</b>		<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
I.	Capitale		<b>39.999.568</b>
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		<b>5.600.281</b>
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		<b>1.154.120</b>
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria o facoltativa	17.164.586	
	Riserva per acquisto azioni proprie		
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
	Riserva azioni (quote) della società controllante		
	Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni	471.178	
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione		
	Riserva per utili su cambi		
	Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
	Fondi riserve in sospensione d'imposta		
	Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
	Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12		
	Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933		
	Riserva non distribuibile ex art. 2426		
	Riserva per conversione EURO	1	
	Differenze da condono		
	Riserva da scissione	540.420	
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	Riserva di conversione da consolidamento estero		
	Riserva di consolidamento	(72.015)	
			18.104.170
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		(1.940.581)
IX.	Utile (perdita) d'esercizio		5.185.936
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		<b>68.103.494</b>
	- Capitale e riserve di terzi		371.945
	- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(167.760)
	Totale patrimonio di terzi		204.185
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>		<b>68.307.679</b>
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2	Fondi per imposte, anche differite		181.613
	- Di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3	Altri		2.386.858
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>2.568.471</b>
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>4.030.600</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>		
1	Obbligazioni		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
2	Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
3	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31.12.2014

31.12.2013

4	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	3.052.902	
	- oltre 12 mesi	22.696.446	
			25.749.348
5	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	244.539	
	- oltre 12 mesi	1.457.502	
			1.702.041
6	Acconti		
	- entro 12 mesi	18.501	
	- oltre 12 mesi		
			18.501
7	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	8.125.072	
	- oltre 12 mesi		
			8.125.072
8	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	590.728	
	- oltre 12 mesi		
			590.728
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	569.492	
	- oltre 12 mesi		
			569.492
14	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	13.519.749	
	- oltre 12 mesi	1.550.038	
			15.069.787
	<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>51.824.969</b>
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	- aggio sui prestiti		
	- vari	20.096.259	
			20.096.259
	<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>146.827.978</b>

## CONTI D'ORDINE

31.12.2014

31.12.2013

1	<b>Rischi assunti dall'impresa</b>		
	Fideiussioni		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese	5.459.381	
			5.459.381
	Avalli		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese	19.011	
			19.011
	Altre garanzie personali		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese		
	Garanzie reali		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese	5.880.000	
			5.880.000
	Altri rischi		
	crediti ceduti pro solvendo		
	Altri		
			11.358.392
2	<b>Impegni assunti dall'impresa</b>		
3	<b>Beni di terzi presso l'impresa</b>		
	merci in conto lavorazione		
	beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
	beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
	Altro		
4	<b>Altri conti d'ordine</b>		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>11.358.392</b>

**CONTO ECONOMICO**

**31.12.2014**

**31.12.2013**

<b>A</b>		<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
1	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		47.571.198
2	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3	<i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		8.200.275
5	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	- vari	2.251.294	
	- contributi in conto esercizio	16.748	
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	2.374.397	
			4.642.439
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>60.413.912</b>
<b>B</b>		<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
6	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		8.585.773
7	<i>Per servizi</i>		12.558.408
8	<i>Per godimento di beni di terzi</i>		1.859.361
9	<i>Per il personale</i>		
	a Salari e stipendi	8.071.860	
	b Oneri sociali	2.472.674	
	c Trattamento di fine rapporto	100.500	
	d Trattamento di quiescenza e simili	498.596	
	e Altri costi	112.813	
			11.256.443
10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
	a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.121.894	
	b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.377.782	
	c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	906.036	
			11.405.712
11	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		(8.399)
12	<i>Accantonamento per rischi</i>		578.442
13	<i>Altri accantonamenti</i>		
14	<i>Oneri diversi di gestione</i>		7.795.570
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>54.031.310</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>6.382.602</b>
<b>C</b>		<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
15	<i>Proventi da partecipazioni:</i>		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- altri	293.033	
			293.033
16	<i>Altri proventi finanziari:</i>		
	a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri		
	b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	c da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	135.630	
			135.630
			135.630
17	<i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	1.627.498	
			1.627.498
17 bis	<i>Utili e Perdite su cambi</i>		
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>(1.198.835)</b>

## CONTO ECONOMICO

31.12.2014

31.12.2013

<b>D</b>		<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	
<b>18</b>	<b>Rivalutazioni:</b>		
a	di partecipazioni	1.833.132	
	- con il metodo del patrimonio netto		
b	di immobilizzazioni finanziarie		
c	di titoli iscritti nell'attivo circolante	7.894	
			1.841.026
<b>19</b>	<b>Svalutazioni:</b>		
a	di partecipazioni		
	- con il metodo del patrimonio netto		
b	di immobilizzazioni finanziarie		
c	di titoli iscritti nell'attivo circolante	17.167	
			17.167
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		<b>1.823.859</b>
<b>E</b>		<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	
<b>20</b>	<b>Proventi:</b>		
	- plusvalenze da alienazioni	20.073	
	- varie	1.202.577	
			1.222.650
<b>21</b>	<b>Oneri:</b>		
	- minusvalenze da alienazioni	150.965	
	- imposte esercizi precedenti	113.312	
	- varie	330.498	
			594.775
	<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>		<b>627.875</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)</b>		<b>7.635.501</b>
<b>22</b>	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
a	Imposte correnti	2.490.302	
b	Imposte differite	(94.262)	
c	Imposte anticipate	221.285	
d	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		2.617.325
<b>23</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>5.018.176</b>
	- <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>		<b>(167.760)</b>
	- <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO</b>		<b>5.185.936</b>



---

## NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2014

### PREMESSA

#### **Criteri di formazione**

Il Bilancio consolidato costituito da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.

Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato al 31.12.2014 è il primo che viene predisposto in applicazione dell'art. 46 del D.Lgs. 127/91; come tale non risulta comparabile con il precedente documento analogo.

Nella nota integrativa sono esposti i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Per quanto riguarda le consistenze, a fini comparativi, tenuto conto della loro rilevanza vengono esposti i dati relativi alla controllante CAFC S.p.A. al 31.12.2013.

Per quanto attiene alle movimentazioni, vengono ad essere riportati i dati consolidati al 01.01.2014.

#### **Area e metodi di consolidamento**

Il Bilancio consolidato fa riferimento alle società CAFC S.p.A. - società controllante - e FRIULAB S.r.l. nella quale la prima detiene direttamente la quota di controllo del capitale, pari al 73,50%.

La società controllante CAFC non detiene altre partecipazioni di controllo o di collegamento o sulle quali esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa. Si è proceduto al consolidamento della società FRIULAB S.r.l. in accordo con il metodo integrale.

Le Società non collegate, per una partecipazione detenuta inferiore al 20% e che costituiscono immobilizzazioni sono valutate col metodo del costo.

Per il consolidamento è stato utilizzato il Bilancio di esercizio della controllata alla data del 31 dicembre 2014, già predisposto dall'Organo Amministrativo per l'approvazione.

Non è risultato necessario procedere alla riclassificazione o rettifica per uniformarlo ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dalla controllante.

## Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni della società controllata è eliminato in ragione della corrispondente frazione di patrimonio netto.

L'eventuale differenza risultante dalla eliminazione è attribuita alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento".

Non si è dato luogo in tal senso alla rilevazione della indicata "Differenza da consolidamento", in ragione della poste oggetto di annullamento e della valutazione della controllata nel bilancio della controllante CAFC in accordo con il metodo del patrimonio netto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

In sede di preconsolidamento sono state eventualmente eliminate le poste di esclusiva rilevanza fiscale e sono state accantonate le relative imposte differite.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e della consolidata e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

### PROSPETTO DI CONSOLIDAMENTO

ELEMENTI PATRIMONIALI	CAFC S.P.A.	FRIULAB S.R.L.	TOTALI NON RETTIFICATI	RETTIFICHE DA CONSOLIDAMENTO		SITUAZIONE PATRIMONIALE DI GRUPPO
				DARE	AVERE	
<b>Attivo</b>						
I. Immobilizzazioni immateriali:	30.167.256	8.242	30.175.499			30.175.499
II. Immobilizzazioni materiali:	77.668.888	107.925	77.776.813			77.776.813
III. Immobilizzazioni finanziarie:	1.120.102	103	1.120.205		927.067	193.138
Differenze di consolidamento			0			0
I. Rimanenze:	810.339	27.546	837.886			837.886
II. Crediti:	27.998.867	640.096	28.638.963		525.078	28.113.885
III. Attività finanziarie non immobilizzate	2.500.000	0	2.500.000			2.500.000
IV. Disponibilità liquide:	3.856.571	880.012	4.736.583			4.736.583
D) Ratei e risconti attivi	2.483.691	10.540	2.494.231			2.494.231
<b>Totale Attivo</b>	<b>146.605.713</b>	<b>1.674.465</b>	<b>148.280.179</b>			<b>146.828.034</b>
<b>Passivo e Netto</b>						
B) Fondi per rischi ed oneri:	2.557.629	10.842	2.568.471			2.568.471
C) Trattamento di fine rapporto	3.845.117	185.483	4.030.600			4.030.600
D) Debiti:	52.133.280	216.823	52.350.104	525.078		51.825.026
E) Ratei e risconti passivi	20.096.259	0	20.096.259			20.096.259
<b>A) Patrimonio netto:</b>			0			0
I. Capitale	39.999.568	100.000	40.099.568	100.000		39.999.568
II. Riserve	22.709.351	1.031.812	23.741.164	1.031.812	208.639	22.917.990
<u>IX. Utile/perdita dell'esercizio</u>	5.264.509	129.504	5.394.013			5.185.935
<b>Totale Passivo e Netto</b>	<b>146.605.713</b>	<b>1.674.465</b>	<b>148.280.179</b>	<b>1.656.890</b>	<b>208.639</b>	<b>146.623.849</b>
Patrimonio di terzi			0		371.945	371.945
Utile (perdita) di terzi				167.760		-167.760
<b>Totale Patrimonio di Terzi</b>						204.185
<b>Totale Passivo e Netto</b>	<b>146.605.713</b>	<b>1.674.465</b>	<b>148.280.179</b>	<b>1.824.650</b>	<b>580.584</b>	<b>146.828.034</b>



## **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31.12.2014 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante CAFC S.p.A. che redige il bilancio consolidato.

La società controllata FRIULAB S.r.l. ha applicato i medesimi criteri nella redazione del proprio bilancio di esercizio alla data, per quanto ad essa riferibile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

I valori a cui sono iscritte le immobilizzazioni, gli elementi che le compongono come pure l'ammortamento, i suoi criteri ed i coefficienti applicati sono successivamente riportati nelle singole categorie.

Non esistono alla data di chiusura immobilizzi il cui valore risulti durevolmente inferiore a quello iscritto in bilancio.

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se prodotte in economia, o di conferimento, comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione ed i relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in quote costanti, considerando le loro residue possibilità di utilizzazione.

I criteri di ammortamento adottati per le varie voci sono pertanto i seguenti:

Costi di impianto e di ampliamento 5 anni

Concessione acqua durata del contratto

Licenze software 3 anni

Avviamento durata del contratto

Migliorie su beni di terzi aliquota del bene a cui si riferiscono

### *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ad esso imputabili ovvero al costo di produzione, costituito dai costi sostenuti in via diretta ed indiretta per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente, in quote costanti, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote sono state computate per la metà.

Nel caso in cui, si rilevi una perdita durevole di valore, derivante dalle difficoltà previste nel recupero del valore netto contabile del bene tramite l'uso, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione ordinaria, con funzione conservativa, sono integralmente imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

I costi di manutenzione di natura incrementativa, tali da comportare un aumento della funzionalità, sicurezza o del valore dei beni, sono iscritti ad incremento del valore dei beni medesimi.

Gli eventuali contributi in conto impianti ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali vengono imputati a conto economico tra gli “Altri ricavi e proventi”(voce “A5”), iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate – quali beni a vita utile indefinita -, gli “immobili patrimonio” a uso civile abitazione, è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, tale da assicurare una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento viene eventualmente adeguato solo qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si tiene conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l’obsolescenza tecnica, l’intensità d’uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali sulla durata dell’utilizzo ecc.

Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati nel corso dell’esercizio.

Nel corso dell’esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all’art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

L’ammortamento sistematico avviene secondo i seguenti principi di gruppo:

CATEGORIE DI IMMOBILIZZI MATERIALI	PERIODO DI AMMORTAMENTO IN ANNI
Fabbricati industriali	28 - 33
Servitù d’acquedotto	20
Opere idrauliche	40 - 50
Impianti di produzione e filtrazione	12,5
Pozzi	40
Serbatoi	25
Stazioni di compressione e pompaggio	8
Impianti di sollevamento e risollevarimento	8- 12
Impianti ex CDL	13 – 26
Centrali idroelettriche	14
Condutture idriche	20
Strumenti di misura e controllo	10
Attrezzatura	10
Automezzi ed Autovetture	4
Impianti di protezione catodica	10
Impianti di condizionamento e riscaldamento	5 - 6
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	5,5 - 5
Hardware	5
Mobili ed arredi	8
Laboratorio analisi e purificazione acque	10
Impianti ricetrasmittenti e ponti radio	5
Reti interne comunali	20
Impianti di telemisura e telecontrollo	10
Impianti telefonici	5

### *Finanziarie*

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d’acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il valore delle rimanenze dei materiali di consumo, delle materie prime e sussidiarie è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante appostazione di specifico fondo svalutazione crediti.

### **Titoli**

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Contributi in c/impianti**

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza secondo il criterio precedentemente indicato, in coerenza con il periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire oneri o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede saranno pagate nei periodi in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

L'entità di accantonamento ai fondi è determinata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data del bilancio necessari a fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Non si è proceduto all'iscrizione di fondi rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti di natura determinata, pertanto non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno dato origine a una passività.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in accordo con il principio contabile di riferimento OIC 31.

### **Fondo TFR**

Il fondo iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta congruo rispetto a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dal CCNL applicato, in corri-

spondenza con le quote maturate dal personale dipendente a fine esercizio.

Il fondo è soggetto a rivalutazione in base ai parametri di indicizzazione prestabiliti ed è ridotto, a norma di legge, dell'importo corrispondente alla imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione del TFR medesimo.

## Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

## Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non ci sono poste in valuta estera

## Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

## Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello stato patrimoniale nelle voci "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Si è tenuto conto, ai fini della rilevazione della c.d. fiscalità differita, dei contenuti e delle previsioni del principio contabile OIC n. 25, al fine di assicurare il pieno rispetto del generale principio di competenza economica per la rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Non sussistono effetti della fiscalità differita originati dagli aggregati di Stato Patrimoniale. Di conseguenza, si è proceduto alla rilevazione di attività per imposte anticipate o di passività per imposte differite sulle sole differenze temporanee riferibili al Conto Economico.

Le attività per imposte anticipate sono state computate applicando le aliquote in vigore negli esercizi di inversione delle differenze temporanee, pari al 27,50% ai fini Ires e al 3,90% ai fini Irap

Le imposte differite e le imposte anticipate sono iscritte nelle corrispondenti voci dell'attivo circolante e tra i fondi del passivo.

## Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

ORGANICO	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC 31/12/2014	FRIULAB 31/12/2014
Dirigenti	3	3	0
Quadri	10	9	1
Impiegati	125	113	12
Operai	91	91	0
	<b>229</b>	<b>216</b>	<b>13</b>

## I. Immobilizzazioni immateriali

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
30.175.499	8.309.084	21.866.415

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

DESCRIZIONE COSTI	VALORE 01/01/2014	INCREMENTI ESERCIZIO	DI CUI PER ONERI CAPITALIZZATI	SVALUTAZIONI	AMM.TO ESERCIZIO	ALTRI DECREMENTI D'ESERCIZIO	VALORE 31/12/2014
Impianto e ampliamento		2.060	0	0	412	0	1.648
Ricerca, sviluppo e pubblicità	249.067	181.162	0	0	113.567	0	316.662
Concessioni, licenze, marchi	2.962.093	7.809.519	0	0	729.002	0	10.042.610
Avviamento	0	8.487.442	0	0	530.465	0	7.956.977
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.580	91.140	0	0	0	(2.380)	106.340
Altre	5.080.343	8.419.367	0	0	1.748.448	0	11.751.262
Arrotondamento							
	<b>8.309.083</b>	<b>24.990.690</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.121.653</b>	<b>0</b>	<b>30.175.499</b>

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono riconducibili principalmente all'operazione di fusione per incorporazione della società NAU S.r.l., riguardano sostanzialmente le Concessioni e licenze per Euro 7.765.917 rappresentanti la concessione per la gestione del Servizio idrico integrato della Città di Udine scadente il 31.12.2029 e le Altre immobilizzazioni immateriali per Euro 6.706.039 relative alle manutenzioni straordinarie e alle migliorie sui beni di proprietà del Comune di Udine oggetto della concessione di cui sopra.

In conformità alle previsioni del principio OIC4, si precisa che l'operazione di fusione per incorporazione della società NAU S.r.l., interamente posseduta, ha comportato la rilevazione di un disavanzo da annullamento pari ad euro 8.487.442.

L'incorporazione della partecipata è avvenuta nel contesto della articolata operazione di acquisizione del ramo SII Città di Udine, così come meglio descritta nella Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico al bilancio separato della controllante CAFC S.p.A..

Il disavanzo da annullamento, non essendo risultato iscritto agli elementi dell'attivo e del passivo espressi a valori correnti, è stato considerato quale avviamento, per iscrizione della corrispondente voce nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e relativo ammortamento ai sensi dell'art. 2426 n. 6) codice civile.

### Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente.

DESCRIZIONE COSTI	31/12/2014	01/01/2014	VARIAZIONI
Costituzione	1.648		1.648
Trasformazione			
Fusione			
Aumento capitale sociale			
Altre variazioni atto costitutivo			
<b>Totale</b>	<b>1.648</b>		<b>1.648</b>

## Costi di ricerca e sviluppo

La composizione della voce è la seguente.

DESCRIZIONE COSTI	31/12/2014	01/01/2014	VARIAZIONI
Incremento produzione			
Decremento costi produzione			
Decremento costi distribuzione	316.662	249.067	67.595
<b>Totale</b>	<b>316.662</b>	<b>249.067</b>	<b>67.595</b>

I costi di ricerca e sviluppo sono da riferire al finanziamento dei progetti di ricerca condotti dall'Università degli Studi di Udine, per i relativi oneri sostenuti, che riguardano la risorsa acqua, come meglio descritti in Relazione.

## II. Immobilizzazioni materiali

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
77.776.813	78.193.907	(417.094)

### Terreni e fabbricati

DESCRIZIONE	IMPORTO		
Costo storico	8.426.032		
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica			
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.890.822)		
Svalutazione esercizi precedenti			
<b>Saldo al 01/01/2014</b>	<b>6.535.210</b>	<b>di cui terreni</b>	<b>4.592.213</b>
Acquisizione dell'esercizio	21.589		
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica dell'esercizio			
Svalutazione dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Giroconti positivi (riclassificazione)			
Giroconti negativi (riclassificazione)			
Interessi capitalizzati nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	(117.859)		
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>6.438.940</b>	<b>di cui terreni</b>	<b>4.676.913</b>

Il valore dei terreni è essenzialmente riferito al valore delle aree oggetto di esproprio in relazione alle opere realizzate, nonché all'area del depuratore di San Giorgio di Nogaro per complessivi euro 4.592.213.

Sulla base delle previsioni del principio contabile OIC 16, si è provveduto allo scorporo della quota parte di costo riferita alle aree di sedime alle Centrali idroelettriche rinvenienti dalla precedente operazione di incorporazione della società Friulienergie S.r.l., per euro 84.700 .

### Impianti e macchinario

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	201.455.497
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(139.890.084)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 01/01/2014</b>	<b>61.565.413</b>
Acquisizione dell'esercizio	6.079.541
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(6.736.208)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>60.908.746</b>

L'incremento della voce "Impianti e Macchinari" e della voce "Attrezzature Industriali", per Euro 4.044.835, è derivante dall'entrata in funzione dei cespiti costruiti in economia nell'esercizio precedente e per il residuo, pari ad Euro 2.034.706, dagli impianti realizzati interamente nell'esercizio, tutti riferibili a costruzione ed ammodernamento di reti e impianti del servizio idrico integrato.

### Attrezzature industriali e commerciali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	7.324.289
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.855.622)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 01/01/2014</b>	<b>1.468.667</b>
Acquisizione dell'esercizio	556.530
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(248)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(342.527)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.682.422</b>

**Altri beni** (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	1.689.477
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.201.793)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 01/01/2014</b>	<b>487.684</b>
Acquisizione dell'esercizio	269.996
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(376)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(181.188)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>574.546</b>

Alla voce B-II-3 “attrezzature industriali e commerciali” sono compresi, oltre alle attrezzature, gli strumenti di misura “contatori”. Gli strumenti medesimi non ancora messi in opera non sono soggetti a processo di ammortamento.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

MOVIMENTI	NUMERO PEZZI	VALORE IN EURO
Contatori in attesa di posa al 31.12.2013	1.574	41.898
Acquisti 2014	9.377	229.765
Posti in opera nel 2014	(8.911)	(214.732)
<b>Contatori in attesa di posa al 31.12.14</b>	<b>2.040</b>	<b>56.931</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti** (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 01/01/2014	8.136.935
Acquisizione dell'esercizio	4.474.872
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	126.082
Giroconti negativi (riclassificazione)	(4.565.730)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>8.172.159</b>

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso sono esclusivamente riferiti agli investimenti effettuati dalla controllante sulle reti e gli impianti del servizio idrico integrato, nel corso dell'esercizio e non conclusi alla data di chiusura dell'esercizio. I giroconti negativi sono riferibili alla conclusione delle opere in corso alla chiusura dell'esercizio precedente, ad eccezione dell'importo di Euro 165.917 compreso all'interno dei giroconti negativi riguarda lo stralcio del costo relativo al “Progetto collettamento Palmanova – ex CDL” in quanto il valore recuperabile risultava notevolmente inferiore al valore contabile.



### Contributi in conto capitale

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono iscritti tra i risconti passivi e imputati al conto economico dell'esercizio in accordo al criterio di competenza, come sopra indicato.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
193.138	29.906.029	(28.785.927)

### Altre imprese

Valori bilancio 2013

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA	% POSS.	VALORE BILANCIO	RISERVE DI UTILI/CAPITALE SOGGETTE A RESTITUZIONI O VINCOLI O IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	FAIR VALUE
Banca di Cividale S.p.A.	Cividale	51.967.047	267.187.517	(33.850.000)	0,01	20.531		
Banca di Udine	Udine	3.022.292	40.183.565	1.404.741		700		
Consorzio Aussa Corno	San Giorgio N.G.	293.866			0,01	1.932		

La partecipazione al Consorzio Aussa Corno è riferita ad un Ente pubblico non economico.

### Crediti

I crediti verso altri sono rappresentati dalla somme versate ai vari Enti e Società a titolo di deposito cauzionale a garanzia di concessioni o contratti.

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
837.885	650.906	186.979

Le rimanenze per materiale di magazzino sono principalmente costituite da materie prime e beni quali tubazioni, valvole, pozzetti, nonché altro materiale destinato alla costruzione e manutenzione delle reti.

I criteri di valutazione adottati sono indicati nella prima parte della presente Nota integrativa.

## Crediti

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
28.113.886	22.815.684	5.298.202

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE	DI CUI RELATIVI A OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE
Verso clienti	22.005.784			22.005.784	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	3.320.947	314.407		3.635.354	
Per imposte anticipate	1.630.156			1.630.156	
Verso altri	142.593	700.000		842.593	
	<b>27.095.659</b>	<b>1.018.228</b>		<b>28.113.887</b>	

Si riporta il dettaglio dei crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014:

### Crediti verso clienti

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture scadute	6.801.630	6.001.140	800.490
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture a scadere	5.023.234	5.087.092	(63.858)
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture da emettere	13.448.840	9.404.668	4.044.172
F.do svalutazione crediti per ind. mora	(8.174)	(8.174)	0
F.do svalutazione crediti	(3.259.746)	(2.797.306)	(462.440)
	<b>22.005.784</b>	<b>17.687.420</b>	<b>4.318.364</b>

Le fatture da emettere comprendono i consumi stimati alla data del 31.12.2014 e non ancora fatturati; comprendono il ciclo di fatturazione delle utenze non approvvigionate da rete unificata nelle zone della Bassa Friulana.

Non vi sono crediti in valuta.

### Crediti tributari

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
Erario per IVA a credito	2.646.863	1.848.076	798.787
Erario per IRES	672.999	0	672.999
Erario per istanza rimborso IRES su IRAP	266.841	291.281	-24.440
Erario per anticipo imposta TFR	47.566	60.726	-13.160
Credito d'imposta legge 106/2011	0	69.700	-69.700
Erario per IRAP	1.085	185	900
Erario per ritenute	0	391	-391
	<b>3.635.354</b>	<b>2.270.359</b>	<b>1.364.995</b>

Le imposte anticipate per Euro 1.630.156 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nella corrispondente parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31.12.2014, pari a Euro 842.593 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Crediti v.so assicurazioni	18.085
Crediti per contributi da ricevere	818.364
Altri	6.144
	<b>842.593</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 2426 CODICE CIVILE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 01/01/2014	2.661.696	148.559	2.810.255
Utilizzo nell'esercizio	304.346	144.025	448.371
Accantonamento esercizio	777.128	128.908	906.036
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>3.134.478</b>	<b>133.442</b>	<b>3.267.920</b>

Le rettifiche su crediti, per quanto di cui ai conseguenti incrementi iscritti nell'esercizio per Euro 906.036, sono state determinate sulla scorta di una precisa analisi della composizione del portafoglio crediti per tipologia di clientela e per anzianità dello scaduto.

I crediti deteriorati e quelli di importo individualmente significativo sono stati oggetto di un processo di valutazione su base analitica.

Si è tenuto conto di un adeguato apprezzamento del rischio fisiologico di perdita insistente sulla restante parte del portafoglio, per tramite dell'applicazione di metodologie su base storica.

Tutti i crediti sono riferibili all' area geografica Italia.

### III. Attività finanziarie

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
2.500.000	0	2.500.000

DESCRIZIONE	01/01/2014	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli		2.500.000		2.500.000
		<b>2.500.000</b>		<b>2.500.000</b>

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono rappresentati da:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Obbligazioni a tasso fisso Banca di Udine soc.coop.	500.000
Depositi vincolati	2.000.000
<b>Totale</b>	<b>2.500.000</b>

#### IV. Disponibilità liquide

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
4.736.583	7.306.733	(3.450.162)

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC 31/12/2013
Depositi bancari e postali	4.724.857	7.280.556
Assegni	2.326	14.222
Denaro e altri valori in cassa	9.400	11.955
	<b>4.736.583</b>	<b>7.306.733</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e risconti attivi

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
2.494.174	2.587.343	(93.169)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Canoni di Leasing	54.534
Polizze ass. ve RCA,RCT, RCO, furti, fidejussioni	95.033
Canone assistenza software/hardware	50.339
Canoni attraversamenti idrici	22.082
Imposta di registro su leasing immobile nuova sede	105.919
Maxi canone leasing mobili nuova sede	33.480
Maxi canone leasing immobile nuova sede	1.927.545
Copertura tassi	103.440
Altri di ammontare non apprezzabile	101.802
<b>Totale</b>	<b>2.494.174</b>

## Passività

### A) Patrimonio netto

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
68.307.679	62.708.920	5.598.759

Il Patrimonio Netto consolidato alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 68.307.679

Di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

PATRIMONIO NETTO	01.01.2014	DESTINAZIONE UTILE	INCREMENTI/DECREMENTI	RISULTATO CONSOLIDATO	31.12.2014
I Capitale sociale	39.999.568				39.999.567,75
II Riserva Sovraprezzo Azioni	5.600.281				5.600.281
III Riserva da Rivalut.	0				0
IV Riserva Legale.	955.294	198.826			1.154.120
V Riserve Statutarie:	0				0
c) Riserva straordinaria	0				0
VII Altre Riserve:	0				0
a) F.do Riserva Straordinaria	13.386.884		3.777.702	0	17.164.586
b) F.do Riserva riv. Partecipazioni	471.178				471.178
c) F.do Riserva Ammortamenti anticipati	0				0
d) F.do Riserva conversione Euro	1				1
e) Riserva da arrotondamento			1		1
f) Riserva da scissione	540.420				540.420
Riserva di consolidamento			(72.015)		(72.015)
VIII Utili (Perdite) portati a Nuovo	1.755.294	(3.976.528)	280.653		(1.940.581)
IX Utile d'esercizio				5.185.936	5.185.936
<b>Totale</b>	<b>62.708.919</b>	<b>(3.777.702)</b>	<b>3.986.341</b>	<b>5.185.936</b>	<b>68.103.494</b>
Patrimonio di Terzi				371.945	371.945
Utile (perdita) dell'es. di pertinenza di terzi				(167.760)	(167.760)
<b>Totale Patrimonio Netto Consolidato</b>	<b>62.708.919</b>	<b>(3.777.702)</b>	<b>3.986.341</b>	<b>5.390.121</b>	<b>68.307.679</b>

### Capitale sociale

Il capitale sociale, che ammonta a Euro 39.999.568, è interamente versato. È rappresentato da n. 774.435 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 51,65.

La riserva legale è stata incrementata di euro 198.826 nel corso dell'esercizio dalla Consolidante CAFC S.p.A. in forza della deliberazione assembleare che ha disposto la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

La riserva straordinaria ha subito incremento di Euro 3.777.702, in capo alla Consolidante, a seguito della destinazione dell'utile del Bilancio d'esercizio 2013 in attuazione della deliberazione assembleare del 16 maggio 2014.

La riserva di consolidamento accoglie le differenze derivanti dalla sostituzione del valore di carico della partecipazione di CAFC S.p.A. nella società consolidata con il corrispondenti capitale netto al momento della prima acquisizione.

## Fondi per rischi ed oneri - altri

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
2.568.571	3.809.564	(1.237.993)

### Fondo per imposte differite

Ammonta a Euro 181.613, è costituito in capo alla Consolidante ed accoglie le imposte calcolate sulle differenze temporanee riferibili alle quote di ammortamento anticipato su reti idriche dedotte extra contabilmente nei precedenti periodi, nonché a plusvalenze fiscalmente rateizzabili e al disavanzo di fusione Consorzio Depurazione Laguna S.p.A..

### Altri

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo rischi	468.742
Fondo spese legali	80.898
Fondo rischi rimborso canoni depurazione	912.865
Fondo rischi tariffa SII	63.095
Fondo smaltimento fanghi	692.094
Fondo perdite occulte	90.000
Fondo svalutazione contratti	79.164
Altri di ammontare non apprezzabile	
<b>Totale</b>	<b>2.386.858</b>

### - Fondo Rischi

Il fondo, accantonato a copertura di rischi per vertenze in corso, è costituito principalmente dagli accantonamenti effettuati dalla Consolidante a fronte del rischio per vertenze in corso. Alla chiusura dell'esercizio è stato decrementato per Euro 450.000 a seguito della pronuncia della Corte di Appello di Trieste favorevole alla società in relazione a una vertenza giuslavoristica, per storno dei relativi oneri in precedenza accantonati. E' stato altresì utilizzato per euro 13.500 a copertura di sanzioni su autorizzazioni allo scarico acque reflue, con correlato accantonamento di ulteriori 15.000 euro.

Al fondo sono stati accantonati euro 200.000 per rischio restituzione risarcimento indennizzo fiscale su cessione opzione put, a seguito richiesta avanzata da Hera S.p.A..

### - Fondo Spese Legali

Il fondo era stato istituito dalla CAFC S.p.A. a copertura delle spese legali relative a procedimenti aperti nei confronti di dipendenti della società incorporata CDL S.p.A.; è stato oggetto di accantonamento, per Euro 33.842, per quanto derivante dalla stima delle ulteriori spese legali da sostenere per ulteriori vertenze.

### - Fondo rischi rimborso canoni depurazione

Il fondo, accantonato dalla Consolidante in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008,

è stato utilizzato per Euro 278.665 per la restituzione nell'esercizio di quota parte degli importi indebitamente addebitati agli utenti dei Comuni.

#### - Fondo rischi tariffa SII

Il fondo accantonato dalla Consolidante nel 2012 per la restituzione importi indebitamente versati da ciascun utente a titolo di remunerazione del capitale investito in relazione al periodo 21 luglio 2011 – 31 dicembre 2011, sulla base degli esiti del Referendum popolare del 12-13 giugno 2011 e dei calcoli effettuati dall'interpretazione della delibera AEEG 12.07.2012, 290/2012/R/IDR, è stato utilizzato per euro 447.888 pari all'importo restituito agli utenti nel corso dell'esercizio.

#### - Fondo smaltimento fanghi

Il fondo costituito nel corso degli esercizi precedenti allo scopo di sopperire, in sede di riattivazione dell'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro, agli oneri derivanti dallo smaltimento dei fanghi giacenti presso l'impianto stesso, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2014 per Euro 507.406 a copertura dei costi relativi allo smaltimento dei fanghi presenti presso l'impianto nonché presso altri impianti di CAFC.

Alla chiusura dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento di euro 240.000 determinato a seguito di stima puntuale degli oneri per lo smaltimento dei fanghi giacenti presso il depuratore di Udine, via Gonars e dell'impianto di Lignano Sabbiadoro, così come dettagliatamente commentate nella Relazione sulla gestione.

#### - Fondo svalutazione contratti derivati

Il fondo è stato incrementato di euro 9.273 al fine di adeguare al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio il valore di iscrizione dei contratti derivati di copertura delle variazioni per rischio tasso sui mutui a tasso variabile per finanziamento di opere e investimenti.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
4.030.600	3.007.516	1.023.084

Riportiamo di seguito la movimentazione del fondo al 31/12/2014:

Saldo al 31.12.2013	3.183.622
Incremento a seguito fusione per incorporazione NAU S.r.l.	847.603
Accantonamento dell'esercizio e rivalutazione	100.500
Utilizzi dell'esercizio	(101.125)
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>4.030.600</b>

L'accantonamento dell'esercizio viene esposto al netto delle quote versate al Conto di Tesoreria INPS ed agli altri fondi di previdenza complementare.

## Debiti

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
51.824.969	58.751.967	(6.926.998)

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE	DI CUI RELATIVI A OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	3.052.902	22.696.446		25.749.348	
Debiti verso altri finanziatori	244.539	1.457.502		1.702.041	
Acconti	18.501			18.501	
Debiti verso fornitori	8.125.072			8.125.072	
Debiti costituiti da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti tributari	590.728			590.728	
Debiti verso istituti di previdenza	569.492			569.492	
Altri debiti	13.519.749	1.550.038		15.069.787	
<b>Totale</b>	<b>26.120.983</b>	<b>25.703.986</b>		<b>51.824.969</b>	

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni di imprese incluse nel consolidamento: Mutuo ipotecario di Euro 3.500.000 stipulato in data 30.06.2008 con atto del notaio Menazzi n. rep. 2229, n. racc. 1594, derivante dalla fusione con CDL S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state estinte quote in linea capitale per Euro 350.000, portando il debito residuo a Euro 1.225.000.

Sul finanziamento è stata iscritta una garanzia ipotecaria sull'immobile sito in San Giorgio di Nogaro via E. Fermi per Euro 5.880.000.

## Ratei e risconti passivi

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
20.096.259	21.339.491	(1.243.232)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Canoni locazione	29.636
Contributi su impianti in corso	2.699.459
Contributi su impianti in ammortamento	17.354.961
Altri di ammontare non apprezzabile	12.203
<b>Totale</b>	<b>20.096.259</b>



**Conti d'ordine** (art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Ammontano a euro 11.358.392. Sono tutti riconducibili alla società controllante.

DESCRIZIONE	BENEFICIARIO	CONSOLIDATO 31/12/2014
<b>FIDEJUSSIONI</b>		
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Comune di Udine	496.294
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Consulta d'Ambito per il SII Centrale Friuli	393.326
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Provincia di Udine	100.000
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Beneficiari diversi	378.841
Banca di Udine soc.coop.	Agenzia delle Entrate	19.011
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Agenzia delle Entrate	3.940.920
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Beneficiari diversi	150.000
<b>Totale Fidejussioni</b>		<b>5.478.391</b>
<b>GARANZIE PERSONALI</b>		
Pegno su azioni AMGA S.p.A.	ICCREA Banca S.p.A.	0
<b>Totale Garanzie personali</b>		<b>0</b>
<b>IMPEGNI</b>		
Debito sottoscritto	ICCREA Banca S.p.A.	0
<b>Totale Impegni</b>		<b>0</b>
<b>GARANZIE REALI</b>		
Ipoteca su Immobile	Banca Nazionale del Lavoro	5.880.000
<b>Totale Garanzie Reali</b>		<b>5.880.000</b>
		<b>11.358.392</b>

**Impegni non indicati in calce allo stato patrimoniale**

Non sussistono impegni non indicati in calce allo stato patrimoniale.

**Ricavi per categoria di attività**

CATEGORIA	CONSOLIDATO 31/12/2014
Vendite merci	
Vendite prodotti	
Vendite accessori	
Prestazioni di servizi	47.381.037
Fitti attivi	190.161
Provvigioni attive	
Altre	4.642.439
<b>Totale</b>	<b>52.213.637</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014
Ricavi per vendita acqua alle utenze	17.564.780
Ricavi per quota fissa utenza	9.088.238
Ricavi per quota fissa utenza altri gestori	65.021
Ricavi per vendita acqua a subdistributori	142.141
Ricavi per servizio analisi di laboratorio	388.226
Ricavi per allacciamenti alle utenze acqua	506.263
Ricavi per costruzioni, prolungamenti e modifiche di reti	153.322
Ricavi per vendita energia elettrica	495.459
Servizi a società controllate/collegate	0
Ricavi per gestione servizio depurazione	401.330
Ricavi per gestione diretta fogna e depurazione	17.803.059
Ricavi per gestione diretta fogna e depurazione altri gestori	482.696
Gestione autorizzazioni allo scarico	99.821
Ricavi gestione Z.I.U.	170.700
Ricavi da corrispettivi	176.699
Ricavi per vendita materiali diversi da magazzino	11.202
Ricavi per progettazione e direzione lavori	22.241
	<b>47.571.198</b>

I ricavi del servizio analisi di laboratorio sono realizzati dalla Controllata FRIULAB S.r.l.. Le restanti voci di ricavo sono riferite alla Consolidante, per il cui commento si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio.

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

COSTI PER NATURA	CONSOLIDATO 31/12/2014
Manodopera	1.303.446
Mezzi d'opera di proprietà	162.131
Materiali	801.169
Prestazioni di terzi	5.933.529
<b>Totale</b>	<b>8.200.275</b>

Gli importi si riferiscono principalmente ai lavori di estensione e di manutenzione straordinaria eseguiti nell'esercizio dalla Capogruppo sulla rete idrica previsti dal piano investimenti concordato a livello di CATO.

### Altri ricavi e proventi Ricavi diversi:

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014
Recupero Imposta di bollo	112.640
Ricavi da utenza su esercizio precedente	405.457
Recupero per rimborso danni	23.356
Ricavi per affitti e locazioni	190.161
Ricavi per attività di recupero crediti	190.300
Ricavi e rimborsi diversi	40.485
Ricavi per prestazioni e proventi diversi	104.058
Ricavi per servizio osservazione falde	6.323
Ricavi per gestione contatti e voltture	112.061
Indennità di mora	48.067
Ricavi per autorizzazioni varie	37.233
Ricavi grandi utenti su esercizio precedente	0
Fatturazione copertura perdite occulte	981.153
<b>Totale</b>	<b>2.251.294</b>

### Contributi in conto esercizio

Sono presenti contributi in conto esercizio per euro 16.748 dei quali euro 8.348 erogati da Fondimpresa a sostegno della formazione aziendale e i restanti erogati dalla Provincia relativamente alla trasformazione di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

### Contributi in conto investimenti:

I contributi in conto investimenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio dei contributi ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali ed iscritti per il loro valore residuo nel passivo, alla voce "Risconti passivi".

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014
Contributi su opere in ammortamento	2.374.397

I ricavi per area geografica sono tutti da riferire all'area Italia.

### Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa in quanto rientrano tutti nell'area geografica Italia.

### Costi della produzione

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
54.031.310		54.031.310

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014
Materie prime, sussidiarie e merci	8.585.773
Servizi	12.558.408
Godimento di beni di terzi	1.859.361
Salari e stipendi	8.071.860
Oneri sociali	2.472.674
Trattamento di fine rapporto	100.500
Altri costi del personale	498.596
Trattamento di quiescenza e simili	112.813
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.121.894
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.377.782
Svalutazioni crediti attivo circolante	906.036
Variazione rimanenze materie prime	(8.399)
Accantonamento per rischi	578.442
Oneri diversi di gestione	7.795.570
<b>Totale</b>	<b>54.031.310</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
(1.198.835)		(1.198.835)

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014
Da partecipazione	293.033
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	25.259
Proventi diversi dai precedenti	110.371
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.627.498)
Utili (perdite) su cambi	0
	<b>(1.198.835)</b>

**Proventi da partecipazioni**

DESCRIZIONE	CONTROLLATE	COLLEGATE	ALTRE
Altri proventi da partecipazione	0	0	0
<b>Dividendi</b>			
AMGA-Azienda Multiservizi S.p.A.			293.031
Banca di Udine			2
			<b>293.033</b>

**Altri proventi finanziari**

DESCRIZIONE	CONTROLLANTI	CONTROLLATE	COLLEGATE	ALTRE	TOTALE
Interessi bancari e postali				93.177	93.177
Interessi da Obbligazioni e depositi vincolati				25.259	25.259
Altri proventi				17.195	17.195
Arrotondamento				(1)	(1)
				<b>135.630</b>	<b>135.630</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
1.627.498		1.627.498

DESCRIZIONE	AMMONTARE
Verso imprese controllate	
Verso imprese collegate	
Verso imprese controllanti	
Interessi su obbligazioni	
Interessi bancari	2.149
Interessi finanziari	1.625.349
<b>Totale</b>	<b>1.627.498</b>

Gli "Interessi ed altri oneri finanziari" si riferiscono ad interessi per finanziamenti a breve ed a medio lungo termine sostenuti principalmente dalla Consolidante CAFC S.p.A..

### Rettifiche di valore di attività finanziarie

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
2.199.697		2.199.697

### Rivalutazioni

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014
Di partecipazioni	2.208.970
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	7.894
	<b>2.216.864</b>

La rivalutazione delle partecipazioni, per euro 1.833.132, è da riferire al ripristino del costo di acquisto della partecipazione in Amga S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di AMGA - Azienda Multiservizi S.p.A. in HERA S.p.A., che ha comportato il riconoscimento del relativo valore di mercato per azione posseduta; per euro 375.838 alla valutazione della controllata FRIULAB S.r.l. con il metodo del patrimonio netto.

### Svalutazioni

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014
Di partecipazioni	0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	17.167
	<b>17.167</b>

### Proventi e oneri straordinari

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
627.875		627.875

La composizione della voce è la seguente.

DESCRIZIONE	AMMONTARE
Plusvalenze da alienazioni	20.073
rideterminazione imposte al 31/12/2013	238.209
indennizzo prezzo pagato per acquisto ramo città di Udine	249.946
storno fondo rischi su cause lavoro ex dipendenti	450.000
Varie	264.422
<b>Totale Proventi</b>	<b>1.222.650</b>
Minusvalenze	(150.965)
Imposte esercizi precedenti	(113.870)
Stralcio Progetto Collettamento fognatura Palmanova	(165.917)
Costi di competenza es. precedenti Ramo SII città di Udine	(50.013)
Costi energia anni precedenti Comune Reana del Rojale	(50.277)
Rettifica commesse da capitalizzare anni precedenti	(20.592)
Varie	(43.141)
<b>Totale Oneri</b>	<b>(594.775)</b>
<b>Totale Proventi e Oneri</b>	<b>627.875</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
2.617.325		2.617.325

	CONSOLIDATO 31/12/2014
IMPOSTE	
Imposte correnti:	2.490.302
IRES	1.752.231
IRAP	738.071
Imposte sostitutive	0
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	127.023
IRES	93.124
IRAP	33.899
	<b>2.617.325</b>

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:  
Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	7.635.501	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	2.099.763
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	<b>0</b>	
Contributi Associativi 2014 Pag.Ti 2015	5.000	
Imposta Di Bollo 2014 Pagata 2015	21.625	
Accantonamento A F.Do Svalutazione Crediti	774.076	
Accantonamento F.Do Garanzia Perdite Utenza	90.000	
Accantonamento A F.Do Smaltimento Fanghi	240.000	
Accantonamento A F.Do Rischi Spese Legali	33.442	
Accantonamento F.Do Rischi (Hera)	200.000	
Incremento F.Do Svalutazione Contratti Otc	17.167	
	<b>1.381.310</b>	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utilizzo Fondi Rischi	(1.739.782)	
Ammortamenti su cespiti da fusione	409.163	
Plusvalenza rateizzata	298.526	
Imposte e contributi 2013 pagati 2014	(16.140)	
	<b>(1.048.233)</b>	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Sopravvenienze attive non tassabili	(310.043)	
Sopravvenienza attiva ripristino valore partecipazione Amga S.p.A.	(1.833.132)	
Minusvalenza da realizzo (vendita azioni Hera S.p.A.)	150.965	
Imu	134.806	
Leasing aree in deducibili Viale Palmanova	215.309	
Altre Imposte e Tasse In deducibili (Imposte es. precedenti)	112.755	
Ammortamenti in deducibili	378.090	
Altri coti non deducibili	73.749	
ACE 2014	(519.927)	
	<b>(1.596.828)</b>	<b>0</b>
Imponibile fiscale	6.371.750	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>	<b>1.752.231</b>	

## Determinazione dell'imponibile IRAP

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Differenza tra valore e costi della produzione	19.123.523	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ammortamenti indeducibili	905.755	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(10.148)	
Riprese Costi per servizi e godimento beni di terzi	(639.086)	
Costi del personale deducibili	(785.218)	
	<b>18.594.898</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	725.201
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>	<b>0</b>	
Accantonamenti a fondi rischi	330.000	
Imponibile Irap	18.924.898	
IRAP corrente per l'esercizio	738.071	

## Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite e anticipate sono state computate sulle differenze temporanee per le sole operazioni che hanno avuto effetto sul conto economico, sulla base delle aliquote fiscali in vigore.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, per presenza di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	CONSOLIDATO 31/12/2014	
	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
<b>Imposte anticipate:</b>		
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	777.128	213.710
Contributi associativi e imposte deducibili non liquidate nell'esercizio	26.694	8.382
Accantonamenti a fondi rischi	563.442	169.121
Utilizzo fondi rischi	(2.036.234)	(609.980)
Contributi associativi e imposte deducibili es. precedenti liquidate nell'esercizio	(16.140)	(5.068)
Adeguamento fondi svalutazione contratti OTC	9.273	2.550
Totale	(675.837)	(221.285)
<b>Imposte differite:</b>		
Ammortamenti da fusione	(39.945)	(12.167)
Pulsvalenze rateizzate	(298.525)	(82.095)
Ammortamenti Anticipati	0	0
Totale	(338.470)	(94.262)
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>127.023</b>
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0	0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente	0	0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:	0	0
Perdite fiscali riportabili a nuovo	0	0
Altro	0	0
<b>Netto</b>	<b>(338.470)</b>	

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

### Derivati utilizzati con finalità di copertura

Alla chiusura dell'esercizio sono in essere i seguenti strumenti finanziari derivati a copertura rischio tasso:

STRUMENTI DERIVATI	FAIR VALUE	NOZIONALE	CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO
CAP	2.683	870.050	Contratto copertura rischio tasso amortising stipulato in data 21/09/2009 con la Banca Popolare di Cividale sul finanziamento decennale di Euro 1.646.011 periodo di copertura anni 5 data iniziale 31/03/2011
CAP	21.952	2.194.936	Contratto copertura rischio tasso amortising stipulato in data 21/09/2009 con la Banca Popolare di Cividale sul finanziamento ventennale di Euro 2.746.653 periodo di copertura anni 12 data iniziale 31/03/2011

Trattasi di contratti derivati di copertura OTC il cui fair value è determinato con tecniche e modelli di valutazione, per utilizzo di parametri osservabili sul mercato, generalmente accettati dagli operatori.

### Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non sono state poste in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate (art. 38, primo comma, lett. o-quinquies), D.Lgs. n. 127/1991)

Come indicato nella nota integrativa redatta dalla società CAFC S.p.A. le operazioni poste in essere con



la società controllata FRIULAB S.r.l., riferibili unicamente a prestazioni di servizi, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**  
(art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991

Non sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale**  
(art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale AUREA REVISIONE S.r.l. per il bilancio separato di CAFC S.p.A. e il consolidato sono i seguenti:

corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 26.000  
 corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 5.600  
 corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: Euro 0  
 corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: Euro 0.

I compensi comprendono euro 3.600 quale compenso spettante per la revisione legale dei conti della società incorporata NAU S.r.l..

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori delle società incluse nel consolidamento e ai membri del Collegio sindacale della sola controllante.

QUALIFICA	COMPENSO
Amministratori	105.239
Collegio sindacale	55.033
<b>Totale</b>	<b>160.272</b>

I compensi comprendono euro 8.027 riconosciuti all'Organo Amministrativo di NAU S.r.l. ed euro 3.033 riconosciuti al Sindaco Unico della medesima.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Udine, 21 aprile 2015  
 AMMINISTRATORE UNICO  
*Eddi Gomboso*

## RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

All'Assemblea degli Azionisti del CAFC S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio consolidato del CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del CAFC S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione delle società e con il loro assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
Essendo il bilancio consolidato al 31.12.2014 stato redatto per la prima volta, il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente risulta assente.
3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio consolidato è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata ed il risultato economico consolidato del CAFC S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori del CAFC S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Udine, 13 maggio 2015  
Aurea Revisione S.r.l.  
(Amministratore)

